

Ratificata con delibera	di _____ n° _____ del _____	Prot. n. _____
Rettificata con delibera	di _____ n° _____ del _____	Affissa all'Albo Pretorio il _____
Modif. e/o integr. con delibera	di _____ n° _____ del _____	Comunicata in elenco ai Capigruppo Consiliari
Revocata con delibera	di _____ n° _____ del _____	con lettera n° _____ del _____
Annullata con delibera	di _____ n° _____ del _____	RIF. Det. Dirig. n. _____ del _____



## CITTA' DI POMPEI

Provincia di Napoli

ORIGINALE

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 60 DEL 31 MARZO 2016

E

**OGGETTO: Relazione sui risultati conseguiti in attuazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie.**

L'anno duemilasedici addì 31 del mese di MARZO alle ore 12,55, nella sala delle adunanze del Comune si è riunita la Giunta Comunale, previo convocazione nei modi di legge, con la presenza dei Sigg.:

	Cognome e Nome	P	A
<b>SINDACO</b>	ULIANO FERDINANDO		✓
<b>ASSESSORE - VICE SINDACO</b>	ORSINERI PIETRO	✓	
<b>ASSESSORE</b>	DESIDERIO SALVATORE	✓	
<b>ASSESSORE</b>	MARRA RAFFAELE	✓	
<b>ASSESSORE</b>	BEATRICE MARGHERITA	✓	
<b>ASSESSORE</b>	CASCONE SANTA		✓

Assume la Presidenza Pietro Orsineri nella sua qualità di Vice Sindaco.

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Carmela Cucca, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara validamente costituita la seduta, invitando i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

#### LA GIUNTA COMUNALE

Avvalendosi delle attribuzioni di rispettiva competenza, ai sensi ed in conformità dell'art. 48 del D.Lgvo n° 267 del 18.08.2000;

Vista ed esaminata l'allegata proposta di deliberazione relativa all'argomento segnato in oggetto corredata dai pareri di cui all'art.49 - comma 1° - del D.Lgvo n.267/2000;

Ritenuto di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi e forme di legge;

#### DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione, così come formulata, relativa all'argomento indicato in oggetto, che viene allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e come se nel presente dispositivo trascritta.
- Di non comunicare il presente provvedimento, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio Comunale, al Sig. Prefetto di Napoli, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.135 del D.Lgvo 267/00, regolante le materie relative ad acquisti, alienazioni, appalti ed in generale a contratti nelle modalità e termini di cui all'art.133 del D.Lgvo medesimo.
- Di incaricare il Dirigente del Settore I - Affari Generali e Finanziari, nella persona del Dott. Eugenio Piscino, per tutti gli atti connessi e consequenziali all'esecuzione della presente e le relative procedure attuative.
- Dichiarare la presente, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza ai sensi dell'art.134 - comma 4° - del D.Lgvo n.267/2000.

## LA GIUNTA COMUNALE

### Richiamati :

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Atteso che il quadro normativo che disciplina le partecipazioni pubbliche, ha continuato ad evolversi nel senso di una diminuzione e razionalizzazione delle partecipazioni societarie pubbliche;

Visto, in tal senso, il c.d. "Piano Cottarelli", ovvero il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora Commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000;

Riscontrato che, successivamente il Legislatore ha emanato la legge di stabilità per il 2015 (legge n. 190/2014), con la quale ha imposto agli enti locali l'avvio un " processo di razionalizzazione" che possa produrre risultati già entro fine 2015;

Visto, in particolare, il comma 611 di tale disposizione legislativa, il quale, allo scopo di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato " , dispone che gli enti locali debbano avviare un " processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

Rimarcato che lo stesso comma 611 della Legge n. 190/2014 indica i criteri generali cui si deve ispirare il " processo di razionalizzazione", ovvero:

- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Accertato che:

- il comma 612 della legge n. 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, " in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- al piano operativo sia allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano sia trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del " decreto trasparenza" (D.Lgs. n. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell' accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- anche tale relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (D.Lgs. n. 33/2013);

Visto che il Comune di Pompei in ottemperanza alle previsioni della legge 190/2014, art. 1 c. 611-615, ha elaborato e approvato il "*Piano Operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie e la relativa Relazione Tecnica di accompagnamento*" con Delibera di Giunta Comunale n. 38 del 31 marzo 2015, con la quale sono state prese in esame ed attentamente analizzate tutte le società partecipate dell'ente.

Considerato che:

la relazione sui risultati conseguiti in attuazione del Piano di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie dell'ente da trasmettere entro il 31 marzo 2016 è stata predisposta dal Dirigente del settore AA.GG. e FF. dott. Eugenio Piscino, per iniziativa e secondo le direttive del sindaco, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale; e adottata con Decreto Sindacale n°8 del 31 marzo 2016.

Ritenuto di approvare e fare propria la suddetta Relazione e, esercitando la funzione "*propositiva*" di cui all'art. 48 co. 2 del TUEL, di sottoporlo al Consiglio comunale nella prima seduta utile iscrivendolo all'ordine del giorno della riunione;

PROPONE

1. di approvare e fare propria la *Relazione sui risultati conseguiti* in attuazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dell'Ente, che si allega alla presente;
2. di sottoporre la Relazione al Consiglio Comunale nella prima seduta utile iscrivendolo all'ordine del giorno della riunione;
3. di dare corso alla pubblicazione sul link "Amministrazione Trasparenza" ai sensi del d.lgs. 33/2013.
4. di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).

Pompei, 31 marzo 2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI E  
FINANZIARI  
*Dr. Eugenio Piscino*



Il Sindaco  
*Ferdinando Uliano*  
IL VICESINDACO  
*Filippo ORSINERI*

# COMUNE DI POMPEI

PROVINCIA DI NAPOLI



## RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI

in attuazione del

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE  
DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE  
ai sensi dell'art. 1 comma 612 Legge 23 dicembre 2014, n. 190

### 1. Premessa

La legge 190/2014 (legge di stabilità per il 2015) all'articolo 1, comma 611, dispone che "al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015".

Il processo di razionalizzazione deve tener conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

La legge 190/2014 prevede, inoltre, che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti. Anche tale relazione "a

consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata. La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013).

## 2. Il piano operativo

Nell'ambito della Legge di stabilità per il 2015, in ottemperanza alle previsioni della legge 190/2014, art. 1 c. 611-615, l'ente, nel rispetto delle previsioni della normativa suddetta, entro il 31 marzo 2015 ha elaborato e approvato il "Piano Operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie e la relativa Relazione Tecnica di accompagnamento" con Delibera di Giunta Comunale n. 38 del 31 marzo 2015, con la quale sono state prese in esame ed attentamente analizzate tutte le società partecipate dell'ente.

In particolare il Piano operativo prevedeva di:

- a) *mantenere unicamente, per i motivi illustrati nella specifica relazione tecnica, le partecipazioni nelle seguenti società:*

**ASMENET SOCIETA CONSORTILE A R.L. - QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE POSSEDUTA 2,4%**

La società Asmenet Campania Soc. Cons. a R.L. di diritto pubblico, cosiddetta "in house" degli Enti locali soci, è di proprietà del Comune di Pompei al 2,04%.

La Società è stata costituita il 29 luglio 2005 e si propone in via principale di "Realizzare Centri di Servizi Territoriali (CST) che garantiscano la diffusione dei servizi innovativi; sostenere il processo di erogazione di servizi di e-government degli enti locali della Regione Campania attraverso la messa ai disposizione ai medesimi di risorse tecnologiche e di know how specialistico; sostenere gli associati nell'introduzione delle innovazioni tecnologiche e gestionali e nell'attivazione di politiche di sviluppo ecocompatibili."

L'ultima modifica allo statuto è stata approvata in 27 giugno 2014.

Il comune, quindi, ha affidato la realizzazione dei Centri di Servizi Territoriali ad Asmenet Campania Soc. Cons. a R.L. fino al 31/12/2030, ovvero la data in cui vi sarà la naturale scadenza della società, salvo recesso da parte dell'ente.

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

Concludiamo l'analisi riepilogando i dati economico finanziari della società:

### RISULTATI ECONOMICO - FINANZIARI

PARAMETRO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Utile d'esercizio	1.053	376	5.493
Patrimonio Netto	138.330	138.706	144.198

**AZIENDA SPECIALE "ASPIDE"- in liquidazione – QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE  
POSSEDUTA 100%**

La Società è stata costituita il 18 gennaio 2004 con delibera della Commissione Straordinaria n°89/2004, con capitale sociale di € 20.000.

L' Azienda Speciale è ente strumentale del Comune di Pompei dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e gestionale nell'esercizio delle proprie attività, secondo quanto stabilito dalle normative vigenti.

L'Azienda Speciale ha per oggetto la gestione dei servizi pubblici locali alla persona, privi di rilevanza economica, articolata nelle seguenti sezioni: Servizi Socio – Assistenziali e Servizi Turistico – Ricettivi.

Con apposito contratto di servizio, all'Azienda Speciale di propria emanazione denominata "Aspide", viene affidata la disciplina della gestione dell'Ospizio Casa di Riposo per Anziani "Carmine Borrelli".

La gestione della Casa di Riposo per Anziani "Carmine Borrelli" è legata al lascito della sig.<sup>ra</sup> Concetta Da Rienzo, dove veniva specificato che questa struttura doveva rimanere a disposizione dei poveri della Città di Pompei.

Con Delibera di Consiglio Comunale si era deciso per lo scioglimento dell'Azienda Speciale "Aspide", a seguito di ciò, l'Ente ha bandito una gara pubblica per l'affidamento del servizio di Gestione della Casa di Riposo. La suddetta gara è risultata deserta, ma al fine di mantenere la volontà e il negozio giuridico istauratosi con il lascito della sig.ra Da Rienzo, era intenzione dell'amministrazione mantenere momentaneamente la proprietà di Azienda Speciale Aspide fino a nuova espressione del Consiglio Comunale.

Le prime procedure di messa in liquidazione della società sono state avviate nel 2012 con varie Delibere di Consiglio e Determinazioni dirigenziali fino ad arrivare allo stato attuale di deficit finanziario della società stessa.

Alla luce dei criteri esposti dal comma 611 della legge 190/2014 i quali, riguardo le società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica (lett. d), l'amministrazione nel 2015 ha espresso la volontà di mantenere momentaneamente la proprietà dell'Azienda Speciale Aspide fino a nuova espressione del Consiglio Comunale.

Concludiamo l'analisi riepilogando i dati economico finanziari della società:

**RISULTATI ECONOMICO - FINANZIARI**

PARAMETRO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Perdita di Esercizio	(90.464)	(257.058)	(214.359)
Patrimonio Netto	(172.011)	(399.881)	(511.727)

Si precisa che i dati relativi ad "Aspide" riguardano per il 2011 un bilancio approvato, la cui perdita è stata riconosciuta come debito fuori bilancio in Consiglio Comunale con propria delibera, mentre per il 2012 ed il 2013 i bilanci non sono ancora stati approvati.

- b) Avviare il procedimento di dismissione delle partecipazioni nelle seguenti società, in quanto ritenute non indispensabili al perseguimento delle attività istituzionali:

**TESS COSTA DEL VESUVIO S.P.A. in liquidazione - QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE POSSEDUTA 0,20%**

La T.E.E.S.S. Costa del Vesuvio S.p.A. è stata costituita il 24.1.2003, ed ha per oggetto sociale lo "Sviluppo e promozione delle attività economiche nel territorio dell'area vesuviana costiera dei Comuni del boschese, monti lattari e restante Regione Campania".

T.E.E.S.S. Costa del Vesuvio S.p.A. è società strumentale degli enti proprietari, che di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni strumentali.

In data 12.7.2012 l'Assemblea straordinaria ha deliberato lo scioglimento della Società davanti al notaio Del Giudice di Napoli.

Attualmente la società è in liquidazione.

La limitata quota di partecipazione al capitale sociale non consente di attuare in modo diretto azioni specifiche rispetto alla razionalizzazione e al contenimento dei costi societari o alla riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali.

Concludiamo l'analisi riepilogando i dati economico finanziari della società:

**RISULTATI ECONOMICO - FINANZIARI**

PARAMETRO	ANNO 2012	ANNO 2013
Utile/ Perdita d'esercizio	(2.534.280)	(668.333)
Patrimonio Netto	(4.458.876)	(5.127.207)

Si precisa che i dati di bilancio annualità 2012 e 2013 sono pervenuti da bilanci approvati e redatti a cura del liquidatore Giuseppe Catenacci.

**INTERSERVIZI S.P.A. in liquidazione - QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE POSSEDUTA 51%**

La Società INTERSERVIZI S.p.A. ha per oggetto sociale lo "Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e parcheggio sul territorio comunale di Pompei".

La Società venne istituita nel 1996 in seguito di deliberazione dell'assemblea.

La Società è in liquidazione dal 2/07/2003 con provvedimento del Tribunale di Torre Annunziata.

Concludiamo l'analisi riepilogando i dati economico finanziari della società:

**RISULTATI ECONOMICO - FINANZIARI**

PARAMETRO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Utile / Perdita d'esercizio	(104.480)	(94.861)	(110.618)
Patrimonio Netto	(1.866.403)	(1.961.266)	(2.071.883)

Si precisa che i dati di bilancio annualità 2012 e 2013 e 2014 sono pervenuti da bilanci approvati e redatti a cura del liquidatore Avv. Maurizio Napoli

**3. Attività svolte in attuazione del Piano operativo**

In relazione alla lettera b) del paragrafo precedente che prevedeva l'avvio della procedura di dismissione delle partecipazioni nella seguente società:

ND	Denominazione	Attività svolta	% di partecip.
1	TESS COSTA DEL VESUVIO S.P.A.	<i>"Sviluppo e promozione delle attività economiche nel territorio dell'area vesuviana costiera dei Comuni del boschese, monti lattari e restante Regione Campania".</i>	0,20%
2	INTERSERVIZI S.P.A.	<i>"Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e parcheggio sul territorio comunale di Pompei".</i>	51%

questo Ente si propone di continuare a seguire le procedure per la dismissione della partecipazione detenuta in tali società, in quanto tali procedure ancora non sono state completate. *Le società sono in liquidazione, e fino a quando le stesse non cesseranno, dovranno essere mantenute; pertanto non possono essere verificate le condizioni di cui all'art.1, comma 611, della legge di stabilità per l'anno 2015.*

In relazione alla lettera a) del paragrafo precedente che prevedeva il mantenimento delle partecipazioni nella seguente società:

ND	Denominazione	Attività svolta	% di partecip.
1	AZIENDA SPECIALE "ASPIDE"	<i>gestione dei servizi pubblici locali alla persona, privi di rilevanza economica, articolata nelle seguenti sezioni: Servizi Socio – Assistenziali e Servizi Turistico – Ricettivi.</i>	100%

questo Ente ha provveduto ad avviare le procedure per la dismissione della partecipazione detenuta in tale società, ma tali procedure ancora non sono state completate. *La società è in liquidazione, e fino a quando la stessa non cessa, dovrà essere mantenuta; pertanto non possono essere verificate le condizioni di cui all'art.1, comma 611, della legge di stabilità per l'anno 2015*

### III. Conclusioni

In considerazione delle operazioni che sono state già avviate ed attuate nel corso degli anni precedenti, e delle indicazioni inserite nella presente relazione, l'ente si propone di realizzare nel più breve tempo possibile un processo di razionalizzazione che possa arrecare benefici in termini economici al bilancio dell'ente stesso e quindi concludere i processi di dismissione delle partecipazioni in atto per l'Azienda Speciale Aspide, Interservizi S.p.a e Tess Costa del Vesuvio con procedura più idonea per il Comune.

Concludendo riepiloghiamo la situazione attuale delle partecipate dell'ente:

PARTECIPATA	MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE IN CORSO
Azienda Speciale Aspide	Società posta in liquidazione dal 26.01.2016
Interservizi S.p.a	Società in liquidazione dal 2.07.2003
Tess Costa del Vesuvio	Società in scioglimento dal 12.07.2012 e posta in liquidazione
Asmenet Soc. Cons a r.l.	Mantenimento lett. (d) dei criteri di razionalizzazione

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI  
GENERALI E FINANZIARI  
*Dr. Eugenio Piscino*



**CITTÀ DI  
POMPEI**  
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



COMUNE DI POMPEI (NA)  
REGISTRO UFFICIALE  
Protocollo: 0013839 D  
Data: 31/03/2016  
Ora: 10:08

## DECRETO SINDACALE N° 8

Oggetto: Approvazione Relazione sui risultati conseguiti in attuazione del Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie dell'ente;

### IL SINDACO

#### Richiamati :

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Atteso che il quadro normativo che disciplina le partecipazioni pubbliche, ha continuato ad evolversi nel senso di una diminuzione e razionalizzazione delle partecipazioni societarie pubbliche;

Visto, in tal senso, il c.d. "Piano Cottarelli", ovvero il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora Commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000;

Riscontrato che, successivamente il Legislatore ha emanato la legge di stabilità per il 2015 (legge n. 190/2014), con la quale ha imposto agli enti locali l'avvio un " processo di razionalizzazione" che possa produrre risultati già entro fine 2015;

Visto, in particolare, il comma 611 di tale disposizione legislativa, il quale, allo scopo di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", dispone che gli enti locali debbano avviare un " processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

Rimarcato che lo stesso comma 611 della Legge n. 190/2014 indica i criteri generali cui si deve ispirare il " processo di razionalizzazione", ovvero:

- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Accertato che:

- il comma 612 della legge n. 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
  - al piano operativo sia allegata una specifica relazione tecnica;
  - il piano sia trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
  - la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (D.Lgs. n. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
  - i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
  - anche tale relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (D.Lgs. n. 33/2013);

Visto che il Comune di Pompei in ottemperanza alle previsioni della legge 190/2014, art. 1 c. 611-615, ha elaborato e approvato il "Piano Operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie e la relativa Relazione Tecnica di accompagnamento" con Delibera di Giunta Comunale n. 38 del 31 marzo 2015, con la quale sono state prese in esame ed attentamente analizzate tutte le società partecipate dell'ente.

Visto la relazione di cui in oggetto predisposta dal Dirigente del settore AA.GG. e FF. dott. Eugenio Piscino, per iniziativa e secondo le direttive del sindaco, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

ritenuto di approvare e fare propria la suddetta Relazione e, esercitando la funzione "propositiva" di cui all'art. 48 co. 2 del TUEL, sottoporla al Consiglio comunale nella prima seduta utile iscrivendolo all'ordine del giorno della riunione;

dato atto di aver curato personalmente la stesura della presente condividendone i contenuti sotto il profilo della legittimità amministrativa;

tutto ciò premesso

#### DECRETA

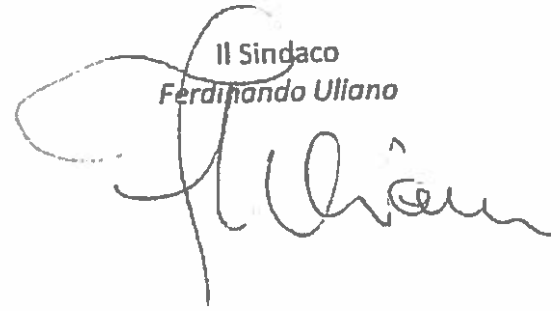
1. di approvare e fare propria la Relazione sui risultati conseguiti in attuazione del Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie dell'ente;

2. la pubblicazione sul link "Amministrazione Trasparente" per agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013);

Pompei, 25 marzo 2016



Il Sindaco  
Ferdinando Uliano



**PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (Art. 49 - comma 1 - TUEL)**

**SETTORE PROPONENTE: AFFARI GENERALI E FINANZIARI**

si esprime parere FAVOREVOLE

si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo:

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI  
Dr. Eugenio PISCINO

Li 31.3.16

**PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 - comma 1 - TUEL)**

**SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI**

si esprime parere FAVOREVOLE

si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo: \_\_\_\_\_

atto estraneo al parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico, finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Il Dirigente del Settore Affari Finanziari  
Dr. Eugenio PISCINO

Li 31.3.16

**ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

**SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI**

Bilancio: \_\_\_\_\_ Missione: \_\_\_\_\_ Cap. PEG n. \_\_\_\_\_  
Programma: \_\_\_\_\_  
Titolo: \_\_\_\_\_

Esercizio finanziario: \_\_\_\_\_

Prenotazione impegno di spesa n. \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

Assunzione impegno di spesa  
(153 comma 5 del TUEL e d.lgs. n. 118/2011 - Principio contabile n. 16) n. \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

si attesta che esiste la copertura finanziaria al capitolo indicato

atto estraneo alla copertura finanziaria \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Il Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari  
dr. Eugenio PISCINO

Li 31.3.16

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene così sottoscritto,

IL VICE SINDACO  
Pietro Orsineri

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr.ssa Carmela Cucca

Prot. \_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi previa affissione da parte del Messo Comunale.

Pompei li, 31 MAR 2016 IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr.ssa Carmela Cucca

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA, PER USO AMMINISTRATIVO.**

Pompei, li \_\_\_\_\_

Il Dirigente Responsabile del Settore AA GG. e FINANZIARI  
Dr. Eugenio PISCINO

**ATTESTATO DI TRASMISSIONE E COMUNICAZIONE**

Si attesta che la sujestesa deliberazione, contestualmente all'Affissione all'Albo Pretorio Comunale, è stata:

- riportata in apposito elenco, comunicato con lettera n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ai Sigg. Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgvo n. 267/2000.
- comunicata con lettera n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ al Sig. Prefetto ai sensi dell'art. 135 del D.Lgvo n. 267/2000;

Pompei li, \_\_\_\_\_

VISTO: Il Dirigente Responsabile del Settore AA.GG. e FINANZIARI  
Dr. Eugenio PISCINO

**ATTESTATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE**

La sujestesa deliberazione è stata pubblicata mediante affissione ai sensi dell'art.124- comma 1° D. Lgvo n. 267/2000 all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_, contrassegnata con n. \_\_\_\_\_ Reg. Pubbl., senza reclami ed opposizioni.

IL MESSO COMUNALE

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr.ssa Carmela Cucca

Pompei li, \_\_\_\_\_

**ATTESTATO DI ESECUTIVITA'**






La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. Lgvo n. 267/2000 il giorno \_\_\_\_\_ perché:

- a)  Entro il prescritto termine di 10 giorni dalla suddetta data di inizio della pubblicazione e/o contestuali comunicazioni non è pervenuta alcuna richiesta di invio al controllo da parte degli interessati (Art. 127- comma 1°, art. 134 comma 3° e art.135 - comma 2° - del D. Lgvo n. 267/2000);
- b)  E' una delibera urgente, dichiarata immediatamente eseguibile, con il voto espresso dall'unanimità ovvero dalla maggioranza dei suoi componenti (art. 134 - comma 4° - del D. Lgvo n. 267/2000).

Pompei li, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr.ssa Carmela Cucca

**SPAZIO RISERVATO ALL'ORGANO DELIBERANTE DELL'ENTE**

NOMINATIVO	FIRMA	NOMINATIVO	FIRMA
ORSINERI Pietro V. Sindaco		BEATRICE Margherita	Assessore 
DESIDERIO Salvatore Assessore		CASCONI Santa	Assessore 
MARRA Raffaele	Assessore 		

**SPAZIO RISERVATO PER ALTRI ORGANI DELL'ENTE**

La presente deliberazione viene trasmessa agli interessati sottoindicati su richiesta della G.C.:

- |   |                         |   |                         |
|---|-------------------------|---|-------------------------|
| <input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio | _____ p.r. Data e Firma | <input type="checkbox"/> Presidente del Nucleo di Valutazione                 | _____ p.r. Data e Firma |
| <input type="checkbox"/> Assessore al ramo        | _____                   | <input type="checkbox"/> Presidente del Collegio dei Revisori                 | _____                   |
| <input type="checkbox"/> Capigruppo Consiliari    | _____                   | <input type="checkbox"/> Presidente della Struttura per controllo di gestione | _____                   |

**SPAZIO RISERVATO PER GLI INCARICATI DELL'ESECUZIONE**

Copia della presente viene trasmessa per l'esecuzione della medesima e le relative procedure attuative:

	P.R. Data e Firma	e/o Responsabile Servizio	P.R. Data e Firma
Dirigente I Settore AA.GG. e FINANZIARI	_____	_____	_____
Dirigente II Settore Contenzioso e Servizi al Cittadino	_____	_____	_____
Dirigente III Settore S. Sociali; Turistico e Culturali	_____	_____	_____
Dirigente IV Settore Sicurezza, Polizia Locale	_____	_____	_____
Dirigente V Settore Tecnico Urbanistica	_____	_____	_____
Dirigente VI Settore Tecnico Lavori Pubblici	_____	_____	_____

Pompei, li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE Settore AA GG. e FINANZIARI  
Dott. Eugenio PISCINO

## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

Denominazione: **INTERSERVIZI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE**  
Sede: PIAZZA BARTOLO LONGO, 1 POMPEI NA  
Capitale sociale: 103.292,00  
Capitale sociale interamente versato: si  
Codice CCIAA: NA  
Partita IVA: 03264211214  
Codice fiscale: 03264211214  
Numero REA: 586194  
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI  
Settore di attività prevalente (ATECO): 829999  
Società in liquidazione: si  
Società con socio unico: no  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no  
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:  
Appartenenza a un gruppo: no  
Denominazione della società capogruppo:  
Paese della capogruppo:  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

E

# Bilancio al 31/12/2014

## Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2014	31/12/2013
<b>Attivo</b>		
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>	-	-
1) verso clienti	906.991	906.991
esigibili entro l'esercizio successivo	906.991	906.991
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4-bis) Crediti tributari	55.274	55.038
esigibili entro l'esercizio successivo	55.274	55.038

	31/12/2014	31/12/2013
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) verso altri	69.876	69.876
esigibili entro l'esercizio successivo	69.876	69.876
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale crediti</b>	<b>1.032.141</b>	<b>1.031.905</b>
IV - Disponibilità liquide	-	-
2) Assegni	13.500	20.000
3) Danaro e valori in cassa	711	711
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>14.211</b>	<b>20.711</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.046.352</b>	<b>1.052.616</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>1.046.352</b>	<b>1.052.616</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>2.071.883-</b>	<b>1.961.266-</b>
I - Capitale	103.292	103.292
IV - Riserva legale	751	751
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	-	2-
<b>Totale altre riserve</b>	<b>-</b>	<b>2-</b>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.065.308-	1.970.446-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	110.618-	94.861-
<b>Utile (perdita) residua</b>	<b>110.618-</b>	<b>94.861-</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.071.883-</b>	<b>1.961.266-</b>
<b>D) Debiti</b>		
3) Debiti verso soci per finanziamenti	164.236	162.610
esigibili entro l'esercizio successivo	164.236	162.610
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) Debiti verso banche	223	268
esigibili entro l'esercizio successivo	223	268
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7) Debiti verso fornitori	737.324	698.683
esigibili entro l'esercizio successivo	737.324	698.683
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) Debiti tributari	140.978	140.978

	31/12/2014	31/12/2013
esigibili entro l'esercizio successivo	140.978	140.978
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>25.476</b>	<b>25.476</b>
esigibili entro l'esercizio successivo	25.476	25.476
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>14) Altri debiti</b>	<b>2.049.998</b>	<b>1.985.867</b>
esigibili entro l'esercizio successivo	2.049.998	1.985.867
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale debiti</b>	<b>3.118.235</b>	<b>3.013.882</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>1.046.352</b>	<b>1.052.616</b>

## Conto Economico Ordinario

	31/12/2014	31/12/2013
<b>B) Costi della produzione</b>		
7) per servizi	41.027	44.961
8) per godimento di beni di terzi	1.400	1.734
14) Oneri diversi di gestione	66.564	44.200
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>108.991</b>	<b>90.895</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>108.991-</b>	<b>90.895-</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	1.626	3.966
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>1.626</b>	<b>3.966</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>1.626-</b>	<b>3.966-</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>		
21) Oneri	-	-
Altri	1	-
<b>Totale oneri</b>	<b>1</b>	<b>-</b>
<b>Totale delle partite straordinarie (20-21)</b>	<b>1-</b>	<b>-</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>110.618-</b>	<b>94.861-</b>
<b>23) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>110.618-</b>	<b>94.861-</b>

## Nota Integrativa parte iniziale

### Introduzione

---

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2014.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

### Criteri di formazione

#### Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

#### Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

### Criteri di valutazione

I criteri di valutazione seguiti nel corso della redazione del presente bilancio sono i seguenti:

#### **IMMOBILIZZAZIONI**

##### *Immobilizzazioni immateriali*

Come si ebbe modo di illustrare nei Bilanci precedenti di questa procedura di liquidazione, le immobilizzazioni immateriali furono integralmente svalutate dall'organo della liquidazione nel corso della fase iniziale della procedura in quanto ritenute di nessun valore concreto. Esse furono totalmente azzerate dopo aver imputato alle stesse i fondi ammortamento esistenti.

**Immobilizzazioni materiali**

Esse furono iscritte nei precedenti bilanci al costo di acquisizione, incrementato dei costi ed oneri di diretta imputazione e rettificato dei valori dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel corso dell'esercizio 2006 gran parte delle immobilizzazioni materiali di proprietà della società vennero in parte alienate a terzi, ed in parte eliminate in quanto obsolete e deteriorate.

I restanti cespiti facenti capo alla società furono integralmente alienati nel corso del 2007 con conseguente azzeramento dei corrispondenti valori contabili.

**CREDITI**

I crediti sono stati iscritti in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo.

**DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Le disponibilità liquide sono state iscritte nel presente bilancio al loro valore nominale.

**PATRIMONIO NETTO DI LIQUIDAZIONE**

Il Patrimonio Netto di Liquidazione della società è costituito da:

- Capitale Sociale, iscritto al valore nominale delle azioni sottoscritte dai soci;
- Riserva Legale, costituita unicamente dalla destinazione del 5% degli utili conseguiti sino al 31/12/1998;
- Utili conseguiti negli esercizi 2001/2002. Si rammenta, a tal proposito, che i risultati conseguiti a decorrere dal 1999 risultano ad oggi carenti nella destinazione per mancata delibera dei soci in tal senso.
- Perdite portate a nuovo.

**DEBITI**

I debiti sono stati iscritti in bilancio al loro valore nominale, che corrisponde al presumibile valore di estinzione degli stessi.

**CONTI D'ORDINE**

Non esistono conti d'ordine iscritti nel presente bilancio.<sup>1</sup>

**Altre informazioni****Valutazione poste in valuta**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota Integrativa Attivo

### Operazioni di locazione finanziaria

---

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

#### Commento

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing.

### Attivo circolante

---

#### Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Attivo circolante: crediti

#### Introduzione

La posta di bilancio denominata "Crediti v/clienti" di Euro 1.258.948,00 si riferisce a crediti di natura commerciale accertati alla data di chiusura dell'esercizio 2014, la cui composizione viene di seguito dettagliata:

#### *Credito v/Comune di Pompei*

Credito al 31/12/2013	<u>Euro 1.035.681,00</u>
Saldo al 31/12/2014	<b>Euro 1.035.681,00</b>

#### *Credito v/Fallimento MITA S.p.A.*

Credito al 31/12/2007	Euro 267.920,00
Nota credito n.1/08 per sola IVA	<u>Euro 44.653,00 -</u>
Saldo al 31/12/2014	<b>Euro 223.267,00</b>

Si evidenzia a tal proposito che, in data 6 novembre 2008, fu iscritta presso il Registro Imprese di Napoli la procedura di fallimento della società MITA SpA. La scrivente liquidazione, a tal proposito, ha provveduto all'insinuazione al passivo del citato fallimento.

Per tale motivo si è, in ogni caso, ritenuto opportuno mantenere l'iscrizione di tale credito in bilancio, integralmente compensato dal fondo svalutazione crediti di cui appresso, onde conservare traccia dello stesso ai fini della insinuazione al passivo della citata procedura concorsuale.

Per il "Fondo svalutazione crediti v/clienti" iscritto in Bilancio per Euro 351.957,00, si rammenta che l'importo di tale fondo rilevato alla data di apertura dell'esercizio sociale 2005 comprende un accantonamento operato in sede di chiusura dell'esercizio 2003 pari ad Euro 200.000,00. Tale accantonamento fu operato esclusivamente a titolo di svalutazione dei crediti vantati nei confronti del Comune di Pompei, a seguito del deliberato assembleare del giorno 30 aprile 2004. In tale sede, infatti, l'assemblea ordinaria degli azionisti riunitasi per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2003 deliberò a maggioranza assoluta tale ulteriore accantonamento, secondo la proposta del socio Comune di Pompei. In

particolare, tale svalutazione di Euro 200.000,00 riguarda la quota dei crediti maturati successivamente al periodo oggetto di lodo arbitrale, tenuto conto che detti crediti, alla data di inizio della gestione liquidatoria, erano pari ad Euro 1.733.115,36, di cui Euro 771.388,87 rientrati nel lodo dell'anno 2002, successivamente ridottisi per effetto del pagamento di Euro 350.667,00, ed Euro 961.726,49 riferiti a crediti relativi a periodi successivi e non rientrati nel lodo arbitrale. Tali ultimi crediti, infatti, presentano caratteristiche analoghe a quelli oggetto del giudizio in corso e sono riferiti ad analogo periodo temporale.

L'importo evidenziato tiene conto anche dell'accantonamento effettuato, in sede di chiusura dell'esercizio 2004 e relativo alla svalutazione di crediti commerciali calcolata in ragione dello 0,5% del totale dei crediti fatturati alla data di chiusura dell'esercizio 2004. Inoltre sempre nell'esercizio 2004 fu accantonato un importo pari ad Euro 120.000 iscritto a titolo di svalutazione dei crediti vantati dalla società nei confronti del Comune di Pompei maturati successivamente al periodo oggetto di lodo arbitrale.

Le altre poste iscritte nell'attivo circolante sono le seguenti:

- Il conto denominato "Erario c/liquidazione IVA" di Euro 54.118,00 evidenzia l'esatto importo del credito accertato verso l'Erario alla data di chiusura dell'esercizio 2014 che corrisponde esattamente con il risultato della liquidazione operata alla data del 31 dicembre 2014;
- L'"Imposta sostitutiva su T.F.R." di Euro 1.552,00 fu liquidata relativamente alla rivalutazione calcolata sul Trattamento di Fine Rapporto;
- Il conto denominato "Anticipi a fornitori terzi", iscritto in bilancio per Euro 2.928,00, fu utilizzato quale contropartita in sede di pagamento di acconti pagati a fornitori in attesa di relativa fattura;
- Il conto "Depositi cauzionali vari" di Euro 1,00 evidenziava inizialmente un credito iscritto in bilancio per un importo pari ad Euro 2.060,89 che successivamente è stato eliminato in quanto risalente ad anni precedenti per i quali non si è riusciti a ricostruire ad oggi l'origine e la natura;
- Il conto "Pignoramenti subiti su c/c", iscritto per Euro 34.945,00, riguarda pignoramenti di somme subiti sulle disponibilità di c/c bancario;
- La posta denominata "Crediti per ristoro spese legali" di Euro 8.200,00 riguarda il riconoscimento del ristoro delle spese legali in un giudizio vinto dalla società innanzi al Tribunale di Torre Annunziata;
- Il conto denominato "Crediti per rimesse collegio arbitrale", iscritto per euro 23.546,00, è relativo a un credito accertato nei confronti del Comune di Pompei a seguito del pagamento operato a favore del Collegio Arbitrale per lodi definiti. Tale credito è stato iscritto per effetto della condanna del Comune stesso al parziale pagamento delle spese di lite;
- Il conto denominato "Note credito da fornitori" di Euro 257,00 è riferito a note di credito emesse dall'ENEL SpA registrate nel corso di precedenti esercizi.

**Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante***Introduzione*

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

*Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante*

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
verso clienti	906.991	-	906.991
Crediti tributari	55.038	236	55.274
verso altri	69.876	-	69.876
<b>Totale</b>	<b>1.031.905</b>	<b>236</b>	<b>1.032.141</b>

**Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica***Introduzione*

Non si fornisce la ripartizione dei crediti per area geografica poiché l'informazione non è ritenuta significativa ai fini della comprensione del presente Bilancio.

**Attivo circolante: disponibilità liquide****Introduzione**

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

**Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide**

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Assegni	20.000	6.500-	13.500
Denaro e valori in cassa	711	-	711
<b>Totale</b>	<b>20.711</b>	<b>6.500-</b>	<b>14.211</b>

**Oneri finanziari capitalizzati****Introduzione**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

##### Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto. Si precisa a tal proposito che le uniche movimentazioni ivi evidenziate riguardano il riporto della perdita dello scorso esercizio 2013.

#### Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	103.292	-	-	-	-	103.292
Riserva legale	751	-	-	-	-	751
Totale altre riserve	2-	-	2	-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	1.970.446-	-	94.861-	1	-	2.065.308-
Utile (perdita) dell'esercizio	94.861-	94.861	-	-	110.618-	110.618-
<b>Totale</b>	<b>1.961.264-</b>	<b>94.861</b>	<b>94.861-</b>	<b>1</b>	<b>110.618-</b>	<b>2.071.883-</b>

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

##### Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

#### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	103.292	Capitale		-
Riserva legale	751	Capitale	A,B	751
Varie altre riserve	-	Capitale		-
Totale altre riserve	-	Capitale		-
Utili (perdite) portati a nuovo	2.065.308-	Capitale		-
<b>Totale</b>	<b>1.961.265-</b>			<b>751</b>

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Quota non distribuibile				-
Residua quota distribuibile				-

### Commento

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

### Debiti

#### Introduzione

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

#### Variazioni e scadenza dei debiti

#### Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti.

#### Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	162.610	1.626	164.236
Debiti verso banche	268	45-	223
Debiti verso fornitori	698.683	38.641	737.324
Debiti tributari	140.978	-	140.978
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.476	-	25.476
Altri debiti	1.985.867	64.131	2.049.998
<b>Totale</b>	<b>3.013.882</b>	<b>104.353</b>	<b>3.118.235</b>

### Commento

Si dettagliano di seguito le informazioni significative riguardanti le singole poste del passivo dello Stato Patrimoniale:

- Il debito verso soci per finanziamenti fruttiferi di interessi ammonta a complessivi Euro 164.236,00 e si riferisce al debito accertato nei confronti del socio privato "Gestline S.r.l." per rimesse effettuate ai componenti del

Collegio Arbitrale per Iodi. Su tale anticipazione sono maturati interessi al saggio legale per il periodo 01/01/2001 – 31/12/2013.

Si dettaglia di seguito la composizione della presente posta debitoria:

08/08/2001	Pagamento ad arbitri effettuato dal socio Gestline Srl	Lire 90.316.800
08/08/2001	Pagamento ad arbitri effettuato dal socio Gestline Srl	Lire 490.000
	Pagamento ad arbitri effettuato con finanziamenti Socio Gestline Srl	<u>Lire 144.299.120</u>
	<b>Totale debito per finanziamenti Gestline Srl al 31/12/2001</b>	<b>Lire 235.105.920</b>

**CONVERSIONE IN EURO Euro 121.422,07**

A sommare:

Interessi anno 2001	Euro 697,22
Interessi anno 2002	Euro 3.663,58
Interessi anno 2003	Euro 3.773,49
Interessi anno 2004	Euro 3.238,91
Interessi anno 2005	Euro 3.319,88
Interessi anno 2006	Euro 3.402,88
Interessi anno 2007	Euro 3.487,95
Interessi anno 2008	Euro 3.575,00
Interessi anno 2009	Euro 4.397,00
Interessi anno 2010	Euro 1.510,00
Interessi anno 2011	Euro 2.287,00
Interessi anno 2012	Euro 3.869,00
Interessi anno 2013	Euro 3.966,00
Interessi anno 2014	Euro 1.626,00
<b>Totale debito per finanziamenti socio Gestline Srl al 31/12/2014</b>	<b>Euro 164.235,98</b>

- La posta riferita ai “Debiti verso banche” di complessivi Euro 223,00 evidenzia l’esatto importo del saldo a debito dell’unico conto corrente bancario intestato alla società;
- La posta di bilancio denominata “Fatture da ricevere da fornitori terzi” di Euro 661.829,00 si riferisce a debiti accertati per fatture non ancora ricevute alla data del 31/12/2014.

Si sottolinea, a tal proposito, che l’importo del debito accertato verso fornitori alla data di chiusura dell’esercizio 2014 per fatture da ricevere risulta costituito anche da debiti formati nel corso del periodo antecedente la messa in liquidazione della società. Si precisa, infine, che i debiti per fatture da ricevere accertati nel corso della liquidazione si riferiscono prevalentemente a compensi da liquidare a professionisti delle cui consulenze la società si è avvalsa.

Tale posta debitoria presenta, infatti, la seguente composizione:

Fatture da ricevere Avv. Sica e Saturno	Euro 4.024,34
Fatture da ricevere Avv. Sica e Saturno	Euro 10.060,85
Fattura da ricevere Avv. Di Leo	Euro 2.582,28
Fattura da ricevere Notaio Varcaccio Garofalo	Euro 3.098,74
Fatture da ricevere Avv. Sica e Saturno	Euro 89.206,19
Fatture da ricevere Avv. Sica e Saturno	Euro 12.426,25
Fattura da ricevere Ist. Vigilanza La Pantera	Euro 637,74
Fatture da ricevere Avv. Sica e Saturno	Euro 35.848,00
Fatture da ricevere Avv. Di Leo e La Rosa	Euro 2.605,72
Fatture da ricevere Avv. Di Leo e La Rosa	Euro 1.750,00
Fattura da ricevere Avv. Protopapa	Euro 5.714,29
Fattura da ricevere Studio Cafasso	Euro 546,14
Fattura da ricevere Ing. Di Fenza	Euro 1.527,67
Fatture da ricevere Consiglieri CdA	Euro 5.433,26
Fatture Collegio Sindacale	Euro 8.722,95

Fatture da ricevere Avv. Sica e Saturno	Euro 96.800,28
Fattura da ricevere 2004 Xerox	Euro 234,00
Fattura da ricevere 2004 Avv. Crisi cause in corso	Euro 75.171,16
Fattura da ricevere 2004 Collegio Sindacale	Euro 720,77
Fattura da ricevere 2004 Liquidatore	Euro 41.538,91
Fatture da ricevere 2005 Studio Cafasso	Euro 531,56
Fatture da ricevere 2005 Avv. Crisi	Euro 7.288,43
Fattura da ricevere 2005 F.lli Balsamo	Euro 9.930,00
Fatture da ricevere Studio Pisani	Euro 13.816,32
Fattura da ricevere 2007 Studio Pisani	Euro 12.480,00
Fattura da ricevere 2007 Avv. Crisi	Euro 16.805,70
Fattura da ricevere 2008 Studio Pisani	Euro 6.240,00
Fattura da ricevere 2009 Collegio Sindacale	Euro 894,68
Fattura da ricevere 2009 Liquidatore	Euro 10.400,00
Fattura da ricevere 2010 Liquidatore	Euro 20.800,00
Fattura da ricevere 2011 Liquidatore	Euro 20.800,00
Fattura da ricevere 2011 Collegio Sindacale	Euro 19.300,00
Fattura da ricevere 2012 Liquidatore	Euro 20.800,00
Fattura da ricevere 2012 Collegio Sindacale	Euro 19.300,00
Fattura da ricevere 2013 Liquidatore	Euro 20.800,00
Fattura da ricevere 2013 Collegio Sindacale	Euro 19.300,00
Fattura da ricevere consulenza Dr. Marco Tartaro	Euro 3.000,00
Fatture da ricevere Sonted Srl anno 2014	Euro 593,13
Fattura da ricevere 2014 Collegio Sindacale	Euro 19.300,00
Fattura da ricevere 2014 Liquidatore	<u>Euro 20.800,00</u>
<b>TOTALE DEBITO PER FATTURE DA RICEVERE</b>	<b>Euro 661.829,36</b>

In tale specifica debitoria non sono state considerate le competenze maturate dal Liquidatore per gli anni dal 2005 al 2008.

- Il conto denominato "Fornitori terzi" iscritto in bilancio per Euro 75.028,00 riguarda debiti a breve termine di natura commerciale accertati verso fornitori per fatture ricevute alla data di chiusura dell'esercizio sociale;
- Il debito per locazione deposito di Euro 467,00 riguarda il residuo debito al 31 dicembre 2014 riferito alla locazione del deposito della società;
- L'"IVA sospesa" di Euro 97.682,00 diverrà esigibile all'atto dell'incasso dei crediti accertati verso il Comune di Pompei;
- Il conto "Erario c/imposte sostitutive su TFR" di Euro 104,00 riporta un accantonamento effettuato in esercizi precedenti ed in corso di accertamento;
- Il "Debito v/Erario art. 9 bis condono 2004" fu iscritto in bilancio a seguito dell'adesione al condono 2003 ed ha la seguente composizione:

- Debito IRPEG da condono 2003	Euro 8.828,00
- Debito IRAP da condono 2003	<u>Euro 34.364,00</u>
<b>Totale</b>	<b>Euro 43.192,00</b>

- Il conto denominato "Enti previdenziali e assistenziali vari" iscritto per Euro 25.476,00 fu iscritto in esercizi precedenti per contributi dovuti agli enti che gestiscono la previdenza dei dirigenti aziendali;
- Il "Debito v/amministratori" di Euro 8.059,00 riguarda il debito verso i consiglieri di amministrazione aziendali, iscritto in bilancio antecedentemente all'apertura della gestione liquidatoria;
- Il debito per "Sindacati c/ritenute" di Euro 4.942,00 fu iscritto in bilancio in precedenti esercizi per ritenute sindacali su retribuzioni corrisposte nel corso di esercizi precedenti ad ex dipendenti aziendali;
- La posta denominata "Debito v/terzi trattenute stipendi" di Euro 25.400,00 fu utilizzata al fine di evidenziare in bilancio, separatamente dalle altre voci del passivo, il debito verso terzi per trattenute su stipendi corrisposti ad ex dipendenti aziendali;
- Il conto "Debiti diversi verso terzi" di Euro 177,00 riguarda debiti a breve termine di natura non commerciale iscritti in bilancio antecedentemente all'apertura della liquidazione;
- Per il conto denominato "Debiti v/Castello Finance in sofferenza (da debiti v/Banca Intesa SpA in sofferenza)" di Euro 122.240,00 si precisa che fino all'esercizio 2008 la presente posta debitoria era iscritta in bilancio alla voce "Debiti verso banche" in quanto trattavasi di debito per scoperto di conto corrente intestato alla società presso la Banca Intesa S.p.A. Nel corso dell'esercizio 2009 la scrivente liquidazione ha ricevuto formale comunicazione dell'avvenuta cessione dei crediti della Banca Intesa S.p.A. alla società finanziaria "Castello Finance S.p.A" e, pertanto, tale debito è stato riportato alla voce D.14 del bilancio denominata "Altri debiti". liquidata relativamente alla rivalutazione calcolata sul Trattamento di Fine Rapporto;
- A seguito della notifica di avvisi di mora relativi a cartelle di pagamento, per la maggior parte mai notificate, per imposte, contributi e ritenute relativi ad anni precedenti, è stato iscritto nel presente bilancio il corrispondente "Debito verso Equitalia Sud SpA", Concessionario della Riscossione Tributi, stornando le corrispondenti poste debitorie precedentemente iscritte verso gli Enti creditori e rilevando, al contempo, il debito riguardante gli oneri aggiuntivi di iscrizione a ruolo.

Di seguito si dettaglia la composizione della presente posta debitoria sottolineando che, per le cartelle di pagamento già riportate in tale voce è stato rilevato il corrispondente incremento per compensi di riscossione, interessi di mora ed oneri aggiuntivi:

Numero cartella di pagamento	Causale iscrizioni a ruolo	Importo totale
07120060034980162	IVA esercizio 2000	60.552,12
07120090103506551	Interessi e sanzioni IVA 2001	4.393,87
07120070015982770	IVA esercizio 2002	60.391,30
07120070140417073	IVA esercizio 2003	8.506,66
07120080040523130	IVA esercizio 2004	83.099,96
07120090042067822	IVA esercizio 2005	137.524,57
07120100110528741	IVA esercizio 2006	16.721,51
07120070015982770	Ritenute lavoro dipendente 2002	40.210,77
07120070034461163	Ritenute lavoro dipendente 2003	19.614,25
07120090042067822	Ritenute lavoro dipendente 2005	211,17
07120070034461163	Ritenute su redditi assimilati a quelli da lavoro dipendente 2003	4.369,17
07120060034980162	Ritenute lavoro autonomo 2000	407,49
07120070015982770	Ritenute lavoro autonomo 2002	3.313,59
07120090103506551	IRPEG ed IRAP da Condono ex art. 9 bis L. 289/2002	95.707,38

07120080040523231	Imposte da condono ex art. 9 L. 289/2002	115.213,72
07120070015982770	Condono IRPEG e IRAP 2002	615.633,22
07120090042067822	IRAP 2005	652,28
07120070034461163	Condono ritenute lavoro autonomo esercizio 2003	27.364,40
07120070034461163	Condono IVA 2003	174.601,17
07120080040523130	IRAP esercizio 2004	21.045,77
07120050359834035	INAIL esercizio 2000	1.228,09
07120050359834035	INAIL esercizio 2001	3.142,68
07120050359834035	INAIL esercizio 2002	2.135,29
07120040198246855	INAIL esercizio 2003	122.673,21
07120060305058836	INAIL esercizio 2004	470,23
07120060305058836	INAIL esercizio 2005	567,62
07120050011362631	Contributi INPS esercizio 2003	6.963,70
07120040073196833	Contributi INPS esercizio 2003	153.442,21
07120050011362631	Contributi INPS esercizio 2004	2.898,19
07120050079848841	Contributi INPS esercizio 2004	2.505,97
07120050359834035	Contributi INPS esercizio 2004	16.821,35
07120060088886202	Contributi INPS esercizio 2005	71.182,59
07120060282543334	Contributi INPS esercizio 2005	2.031,10
07120060282543334	Contributi INPS esercizio 2006	2.711,08
07120070015982669	Contributi INPS esercizio 2006	2.246,71
07120070034461062	Contributi INPS esercizio 2006	1.222,82
07120040198246855	TARSU esercizio 2003	189,56
07120050351908920	TARSU esercizio 2004	204,61
07120060282543334	TARSU esercizio 2005	205,78
07120070140416972	TARSU esercizio 2006	207,62
07120080145634356	TARSU esercizio 2007	202,89
07120080025277703	Diritto camerale 2005	1.109,86
<b>Totale debito v/Equitalia Polis al 31/12/2014</b>		<b>1.883.897,53</b>

- Nel conto denominato "Personale c/retribuzioni" iscritto per Euro 4.961,00 è stato riportato il residuo debito verso ex dipendenti aziendali, mentre nel conto "Debiti diversi" iscritto in bilancio per euro 310,00 risulta riportato il debito per tassa libro riferita all'esercizio 2014.

#### Suddivisione dei debiti per area geografica

##### Introduzione

Non si fornisce la ripartizione dei debiti per area geografica poiché l'informazione non è ritenuta significativa.

#### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

##### Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

**Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	164.236	164.236
Debiti verso banche	223	223
Debiti verso fornitori	737.324	737.324
Debiti tributari	140.978	140.978
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.476	25.476
Altri debiti	2.049.998	2.049.998
<b>Totale debiti</b>	<b>3.118.235</b>	<b>3.118.235</b>

**Finanziamenti effettuati da soci della società****Introduzione**

Alla data di chiusura dell'esercizio sociale il debito accertato nei confronti del socio privato per finanziamenti fruttiferi di interessi ammonta ad Euro 164.236,00 e risulta comprensivo degli interessi maturati sul finanziamento erogato calcolati al saggio di interesse legale.

**Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti d'ordine****Commento**

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, nè altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

**Nota Integrativa Altre Informazioni****Introduzione**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

**Dati sull'occupazione****Introduzione**

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

## Compensi amministratori e sindaci

### Introduzione

Il compenso spettante al Liquidatore rilevato in Bilancio è pari ad Euro 20.000,00 mentre quello relativo ai membri del Collegio Sindacale ammonta ad Euro 19.300,00

## Categorie di azioni emesse dalla società

### Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

### Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni ordinarie	200	516	200	516

## Titoli emessi dalla società

### Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

## Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

### Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

## Nota Integrativa parte finale

### Commento

Alla luce di quanto dettagliatamente illustrato nel presente documento, si attesta che il presente bilancio redatto ai sensi della normativa vigente in materia, corrisponde esattamente alle risultanze emergenti dalle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico della gestione liquidatoria dell'anno 2014.

**Il Liquidatore**  
(*Avv. Maurizio Napoli*)

# INTERSERVIZI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Sede legale: PIAZZA BARTOLO LONGO, 1 POMPEI (NA)  
Iscritta al Registro Imprese di NAPOLI  
C.F. e numero iscrizione: 03264211214  
Iscritta al R.E.A. di NAPOLI n. 586194  
Capitale Sociale sottoscritto € 103.292,00 Interamente versato  
Partita IVA: 03264211214

## Relazione sulla gestione *Bilancio ordinario al 31/12/2014*

Signori Azionisti, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2014; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, vengono fornite le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

In particolare, la presente relazione contiene un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della liquidazione e dell'andamento della stessa, nonché una descrizione esauriente dei principali rischi ed incertezze cui la liquidazione è esposta.

Come già fatto nella mia relazione sulla gestione ai bilanci precedenti, è opportuno rammentare, preliminarmente, che la società "Interservizi S.p.A." fu posta in liquidazione in data 2 luglio 2003 con provvedimento del Tribunale di Torre Annunziata del giorno 26 giugno 2003, comunicato al Liquidatore il primo luglio 2003 e notificatogli in data 21 luglio 2003.

Successivamente fu predisposta la situazione contabile alla data del 2/7/2003, che, in considerazione della complessità delle attività di classificazione e accertamento delle attività sociali, si concluse nel mese di novembre del 2003 con Inventario sottoscritto in data 11/11/2003 congiuntamente dall'Organo Amministrativo uscente e dal Liquidatore subentrante, redatto ai sensi della normativa civilistica in materia, nel quale fu dettagliato lo stato attivo e passivo del patrimonio sociale. Si ricorda nuovamente, così come già fatto nella relazione dell'anno precedente, che tale Inventario di liquidazione al 2/7/2003, per il quale il Codice Civile non prevede né l'approvazione né forme di deposito presso il Registro delle Imprese, fu comunque consegnato, unitamente al Conto della Gestione predisposto dagli amministratori uscenti alla data del 2/7/2003, anche ai soci ed al Collegio Sindacale nel corso della riunione dell'assemblea dei soci tenutasi il giorno 11/12/2003 in prosieguo di quella convocata per il giorno 27/10/2003. Tale documento, è stato trascritto nel libro degli inventari della società, e fu redatto facendo riferimento necessariamente al Conto della Gestione per il periodo 1/1/2003-2/7/2003 predisposto dagli amministratori uscenti.

Come già fatto nelle relazioni degli anni precedenti, considerata l'incertezza che normalmente caratterizza le valutazioni operate nel bilancio iniziale di liquidazione avente finalità puramente ricognitiva ed estimativa, anche l'allegato bilancio intermedio, relativo all'esercizio 2014, così come i precedenti, è stato redatto alla luce dell'esigenza di operare un ulteriore accertamento del capitale netto di liquidazione a seguito delle operazioni effettuate, dello svolgimento della liquidazione e delle variazioni e sviluppi del contesto nel quale il liquidatore è stato chiamato ad operare.

L'allegato bilancio intermedio di liquidazione, nonché la presente Relazione, sono stati elaborati, inoltre, con la finalità di dare dettagliata ed adeguata informativa sullo svolgimento, sia pregresso che prospettico, della corrente gestione liquidatoria che è arrivata al suo sesto anno di attività.

Si precisa, inoltre, che il saldo delle poste inserite in detto rendiconto annuale, lungi dal rappresentare un risultato d'esercizio che, considerato singolarmente, ha scarso significato all'interno di una procedura di liquidazione che si sviluppa nel tempo, costituisce soltanto una differenza, peraltro provvisoria, del capitale netto di liquidazione.

La presente Relazione che correda il bilancio di esercizio è suddivisa in tre sezioni.

Nella prima sezione si formulano osservazioni sulla situazione della società e del risultato della gestione. La seconda include, invece, informazioni sull'andamento della gestione. Nella terza sezione, infine, si forniscono le ulteriori informazioni prescritte dall'articolo 2428 del codice civile.

## Informativa sulla società

Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione.'

### Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.'

## Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

### Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>1.046.352</b>	<b>100,00 %</b>	<b>1.052.616</b>	<b>100,00 %</b>	<b>(6.264)</b>	<b>(0,60) %</b>
Liquidità immediate	14.211	1,36 %	20.711	1,97 %	(6.500)	(31,38) %
Disponibilità liquide	14.211	1,36 %	20.711	1,97 %	(6.500)	(31,38) %
Liquidità differite	1.032.141	98,64 %	1.031.905	98,03 %	236	0,02 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	1.032.141	98,64 %	1.031.905	98,03 %	236	0,02 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi						
<b>Rimanenze</b>						
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>						
Immobilizzazioni immateriali						
Immobilizzazioni materiali						
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/ termine						
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>1.046.352</b>	<b>100,00 %</b>	<b>1.052.616</b>	<b>100,00 %</b>	<b>(6.264)</b>	<b>(0,60) %</b>

**Stato Patrimoniale Passivo**

Voce	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Variaz. absolute	Variaz. %
<b>CAPITALE DI TERZI</b>	<b>3.118.235</b>	<b>298,01 %</b>	<b>3.013.882</b>	<b>286,32 %</b>	<b>104.353</b>	<b>3,46 %</b>
Passività correnti	3.118.235	298,01 %	3.013.882	286,32 %	104.353	3,46 %
Debiti a breve termine	3.118.235	298,01 %	3.013.882	286,32 %	104.353	3,46 %
Ratei e risconti passivi						
<b>Passività consolidate</b>						
Debiti a m/l termine						
Fondi per rischi e oneri						
TFR						
<b>CAPITALE PROPRIO</b>	<b>(2.071.883)</b>	<b>(198,01) %</b>	<b>(1.961.266)</b>	<b>(186,32) %</b>	<b>(110.617)</b>	<b>5,64 %</b>
Capitale sociale	103.292	9,87 %	103.292	9,81 %		
Riserve	751	0,07 %	749	0,07 %	2	0,27 %
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.065.308)	(197,38) %	(1.970.446)	(187,20) %	(94.862)	4,81 %
Utile (perdita) dell'esercizio	(110.618)	(10,57) %	(94.861)	(9,01) %	(15.757)	16,61 %
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>1.046.352</b>	<b>100,00 %</b>	<b>1.052.616</b>	<b>100,00 %</b>	<b>(6.264)</b>	<b>(0,60) %</b>

**Situazione economica**

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

**Conto Economico**

Voce	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Variaz. absolute	Variaz. %
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>100,00 %</b>		<b>100,00 %</b>		
- Consumi di materie prime						
- Spese generali	42.427		46.695		(4.268)	(9,14) %
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>(42.427)</b>		<b>(46.695)</b>		<b>4.268</b>	<b>(9,14) %</b>
- Altri ricavi						
- Costo del personale						
- Accantonamenti						
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>(42.427)</b>		<b>(46.695)</b>		<b>4.268</b>	<b>(9,14) %</b>
- Ammortamenti e svalutazioni						
<b>RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)</b>	<b>(42.427)</b>		<b>(46.695)</b>		<b>4.268</b>	<b>(9,14) %</b>
+ Altri ricavi e proventi						

Voce	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Variaz. assolute	Variaz. %
- Oneri diversi di gestione	66.564		44.200		22.364	50,60 %
<b>REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>(108.991)</b>		<b>(90.895)</b>		<b>(18.096)</b>	<b>19,91 %</b>
+ Proventi finanziari						
+ Utili e perdite su cambi						
<b>RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)</b>	<b>(108.991)</b>		<b>(90.895)</b>		<b>(18.096)</b>	<b>19,91 %</b>
+ Oneri finanziari	(1.626)		(3.966)		2.340	(59,00) %
<b>REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)</b>	<b>(110.617)</b>		<b>(94.861)</b>		<b>(15.756)</b>	<b>16,61 %</b>
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari	(1)				(1)	
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>(110.618)</b>		<b>(94.861)</b>		<b>(15.757)</b>	<b>16,61 %</b>
- Imposte sul reddito dell'esercizio						
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>(110.618)</b>		<b>(94.861)</b>		<b>(15.757)</b>	<b>16,61 %</b>

Si sottolinea, prima di tutto, che, per effetto della perdita rilevata alla data di chiusura dell'esercizio 2013, alla quale vanno aggiunte le perdite emergenti dalla gestione liquidatoria del 2003, 2005, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012 e del 2013, detratto l'esiguo utile della gestione 2006, il capitale netto di liquidazione riporta attualmente un valore negativo pari ad Euro 2.071.883.

Come è stato segnalato negli anni precedenti, si evidenzia che la scrivente liquidazione, una volta incassati i crediti maturati ed ancora in fase contenziosa, avrebbe inteso trattare con tutti i singoli fornitori per una definizione liquidatoria delle singole partite, tenendo conto che molti dei debiti inseriti in bilancio si riferiscono a compensi maturati da professionisti, che hanno già manifestato in passato la disponibilità ad una riduzione dei loro compensi a fronte di un pagamento immediato delle loro spettanze.

Si evidenzia che, come risulta dall'allegato bilancio, i crediti da incassare alla data del 31 dicembre 2014 ammontano ad Euro 1.258.948,00, di cui Euro 1.035.681,00 verso il Comune di Pompei ed Euro 223.267,00 per l'insinuazione al passivo fallimentare della società "MITA S.p.A."

Come già fatto nella Relazione sulla Gestione relativa ai precedenti esercizi 2012 e 2013, Vi ricordo che la situazione della società rispetto al contenzioso con il Comune di Pompei si è in parte modificata nel corso degli esercizi precedenti per effetto, prima, della sentenza della corte di Appello di Napoli che si è pronunciata sulla impugnativa del Lodo Arbitrale intrapreso dalla Interservizi nell'anno 2001 e, dopo, della sentenza della Cassazione. In tal senso ci si riporta a quanto riferito nella relazione sulla gestione al Bilancio al 31/12/2005.

Successivamente, durante l'esercizio 2008, con sentenza della Suprema Corte di Cassazione sono state rese definitive le statuizioni sancite dalla Corte d'Appello che aveva già respinto l'impugnativa di nullità di lodo arbitrale sia relativamente alla richiesta del Comune di Pompei di maggiori somme corrisposte per Euro 1.009.433,17 sia delle somme riconosciute dovute dagli Arbitri alla società Interservizi per conferimento RSU in discariche distanti oltre 30 km, per un importo pari ad Euro 173.271,28.

Come fu già evidenziato nella Relazione accompagnatoria al Bilancio del 2009, si precisa, inoltre, che la Corte con la citata sentenza ha anche respinto l'ulteriore impugnativa sollevata dal Comune di Pompei per la condanna al pagamento di Euro 100.948,21 per rimborso IVA al mese di dicembre 1998, e di Euro 516,46 per restituzione di penale; il tutto oltre interessi e condanna del Comune di Pompei al pagamento dei 3/4 delle spese di giudizio.

Va rilevato, peraltro, che il Comune di Pompei non ha mai disconosciuto che gli importi dei crediti per Revisione Prezzi e Lavori Straordinari siano dovuti, dal momento che, con la determina dirigenziale n. 367 del 21/10/2004, aveva già disposto il pagamento degli importi relativi ad alcuni periodi successivi al lodo arbitrale; non sembra, infatti, contestabile il diritto di credito della Interservizi per gli importi ancora dovuti a tali titoli relativi ai periodi precedenti e successivi al predetto lodo. In caso contrario la scrivente liquidazione giudiziaria sarebbe, infatti, costretta ad intraprendere ulteriori azioni giudiziarie innanzi al TAR, per gli importi dovuti per revisione prezzi, innanzi al collegio arbitrale, per il conferimento oltre 30 Km per periodo successivi al lodo, e innanzi al giudice ordinario per gli ulteriori lavori pre e post lodo, con ulteriore aggravio di spese ed interessi.

## II) ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Come già segnalato da questa liquidazione nel corso delle ultime assemblee dei soci, la situazione finanziaria della Interservizi richiede una definizione dei crediti vantati nei confronti del Comune di Pompei, per far fronte anche alle azioni intraprese dalla Equitalia Polis SpA riguardanti crediti scaturenti da iscrizioni a ruolo al cui pagamento questa liquidazione non ha potuto fare fronte per insufficienza di risorse finanziarie. sviluppò un'ipotesi di transazione relativa alle iscrizioni a ruolo, ed ha sottoposto la stessa al vaglio dell'Agenzia delle Entrate, maggiore creditore della società.

L'Agenzia ha dichiarato la propria disponibilità ad accettare una significativa riduzione degli importi iscritti a ruolo, soprattutto per sanzioni ed interessi, per un importo complessivamente pari a circa 600.000,00 Euro, a condizione che la liquidazione provveda, però, all'integrale pagamento del debito per I.V.A e per ritenute operate su redditi di lavoro dipendente ed autonomo.

La liquidazione ha, inoltre, sviluppato altresì un'attendibile ipotesi di transazione relativa agli altri creditori aziendali che prevede una notevole riduzione degli importi da liquidare ai creditori chirografari. Vi sono, pertanto, le condizioni per poter ridurre significativamente i debiti iscritti in Bilancio ricorrendo alla procedura di "Ristrutturazione del debito" ex art. 182 bis L.F. e "Transazione Fiscale" ex art. 182 ter L.F.

Purtroppo, a fronte delle citate ipotesi, non è stata ancora definita un'ipotesi di definizione dei crediti vantati nei confronti del Comune di Pompei che già nel corso dell'assemblea dei soci riunitasi in data 30 aprile 2009, dichiarò la propria intenzione di procedere ad una transazione.

A seguito della citata dichiarazione, furono poste in essere delle trattative per le quali la scrivente liquidazione non ha inteso, ad oggi, avviare alcun contenzioso e non ha intrapreso ulteriori procedure legali.

Tali trattative sono proseguite sino ad oggi avendo il Comune di Pompei manifestato tale intendimento anche nelle successive assemblee dei soci del 28/04/2011, 21/05/2012, 27/06/2013 e 22/07/2013. In particolare nel corso di tale ultima assemblea il Comune di Pompei dichiarò che, *"a fronte della volontà della Amministrazione Comunale di transigere la situazione debitoria nei confronti della società Interservizi, la prossima Giunta Comunale delibererà l'inserimento di una posta di debito nei confronti della Interservizi in Liquidazione SpA per un importo massimo di Euro 700.000 che dovrebbe risultare adeguato rispetto al piano di accordo di ristrutturazione del debito presentato dal Liquidatore Avv. Maurizio Napoli"*.

E' doveroso, in ogni caso, segnalare che la conclusione di tali trattative non potrà prescindere dall'esito del contenzioso tributario contro l'Equitalia Sud S.p.A., creditrice della società.

In particolare, il contenzioso riguardante IVA e ritenute per gli anni 2000, 2002 e 2003 è stato respinto in appello, ed è stato presentato ricorso in Cassazione per il quale, alla data di redazione del presente bilancio, si è ancora in attesa di udienza.

Per il contenzioso riguardante, inoltre, IRPEG, IRAP ed IVA relative all'anno 2001 per cui si è eccettuato il vizio di notifica della cartella esattoriale, è stato accolto l'appello della controparte ed attualmente il giudizio pende in Cassazione.

## III) Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

### Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

---

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

### Informativa sull'ambiente

---

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale

## **Informativa sul personale**

---

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito in quanto non vi è personale alle dipendenze della società..

### **1) Attività di ricerca e sviluppo**

---

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

### **2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti**

---

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di partecipazione e pertanto non ha in essere alcun tipo di rapporto con imprese controllate, collegate o controllanti.

### **3) Azioni proprie**

---

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

### **4) Azioni/quote della società controllante**

---

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

### **5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

---

Non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

### **6) Evoluzione prevedibile della gestione**

---

Si confida che nel corso dell'esercizio 2015 la società, attraverso la transazione ed il conseguente incasso dei crediti nei confronti del Comune di Pompei, potrà attuare la transazione con i creditori sociali, procedendo in tal modo al definitivo ripianamento dei debiti.

## **Conclusioni**

Signori Azionisti, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, il Liquidatore Vi propone di approvare il presente bilancio sottoposto al Vostro esame in quanto corrispondente alle risultanze emergenti dalle scritture contabili e redatto ai sensi di legge.

**Il Liquidatore**

*(Avv. Maurizio Napoli)*

E

## **ASMENET SOC. CONS. ARL**

Sede in VIA G. PORZIO CDR ISOLA G1 4 - 80100 - NAPOLI - NA

Codice Fiscale 05166621218 - Numero Rea NA 737339

P.I.: 05166621218

Capitale Sociale Euro 126.617 i.v.

Forma giuridica: CONSORZI CON PERSONALITA' GIURIDICA

Settore di attività prevalente (ATECO): 829999

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Appartenenza a un gruppo: no

### **Bilancio al 31-12-2014**

Gli importi presenti sono espressi in Euro

**Stato Patrimoniale**

	31-12-2014	31-12-2013
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	20.804	20.804
Ammortamenti	20.804	16.903
Svalutazioni	-	-
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>0</b>	<b>3.901</b>
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	4.340	1.876
Ammortamenti	2.374	1.876
Svalutazioni	-	-
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.966</b>	<b>0</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	302	358
<b>Totale crediti</b>	<b>302</b>	<b>358</b>
Altre immobilizzazioni finanziarie	1.000	0
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.302</b>	<b>358</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>3.268</b>	<b>4.259</b>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
<b>Totale rimanenze</b>	<b>1.664.234</b>	<b>1.356.252</b>
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	306.124	297.319
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale crediti</b>	<b>306.124</b>	<b>297.319</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
IV - Disponibilità liquide		
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>8.010</b>	<b>230</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.978.368</b>	<b>1.653.801</b>
D) Ratei e risconti		
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>234</b>	<b>5.514</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>1.981.870</b>	<b>1.663.574</b>
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	126.617	126.617
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	683	665
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-

Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	+
Versamenti a copertura perdite	-	+
Riserva da riduzione capitale sociale	+	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	-	-
Totale altre riserve	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	11.405	11.048
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.493	376
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	5.493	376
Totale patrimonio netto	144.198	138.706
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	51.448	45.603
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.741.011	1.479.265
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.213	0
Totale debiti	1.766.224	1.479.265
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	20.000	0
Totale passivo	1.981.870	1.663.574

**Conti Ordine**

	31-12-2014	31-12-2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale fideiussioni	-	-
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti	-	-
altri	110.914	110.914
Totale altri rischi	110.914	110.914
Totale rischi assunti dall'impresa	110.914	110.914
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	524.154	524.154
Totale conti d'ordine	635.068	635.068

**Conto Economico**

	31-12-2014	31-12-2013
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione:</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	89.582	122.561
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	302.174	544.591
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	302.174	544.591
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	6.177	2.317
Totale altri ricavi e proventi	6.177	2.317
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>397.933</b>	<b>669.469</b>
<b>B) Costi della produzione:</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.003	0
7) per servizi	186.151	277.998
8) per godimento di beni di terzi	47.055	77.540
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	106.055	287.972
b) oneri sociali	24.131	5.316
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.920	6.330
c) trattamento di fine rapporto	5.920	6.330
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>136.106</b>	<b>299.618</b>
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.399	3.946
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.901	3.946
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	498	0
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>4.399</b>	<b>3.946</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.808)	0
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	1.346	1.300
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>376.252</b>	<b>660.402</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>21.681</b>	<b>9.067</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		

da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	1	7
Totale proventi diversi dai precedenti	1	7
Totale altri proventi finanziari	1	7
17) Interessi e altri oneri finanziari	-	-
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	3.969	1.634
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.969	1.634
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.968)	(1.627)
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:</b>		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
<b>E) Proventi e oneri straordinari:</b>		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	513	167
Totale proventi	513	167
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	5.225	0
altri	1.253	3.145
Totale oneri	6.478	3.145
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(5.965)	(2.978)
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)</b>	<b>11.748</b>	<b>4.462</b>
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.255	4.086
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-

proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.255	4.086
<b>23) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>5.493</b>	<b>376</b>

## Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

### Nota Integrativa parte iniziale

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2014 evidenzia un utile d'esercizio pari a € 5.493 contro utile d'esercizio di € 376 dell'esercizio precedente

#### **Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

il bilancio al 31/12/2014, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, è stato redatto in forma abbreviata ricorrendo le ipotesi di semplificazione di cui all'art. 2435-bis codice civile. Per lo stesso motivo di semplificazione è stata omessa la Relazione dell'organo amministrativo ex art. 2428 c.c. in quanto facoltativa, sottolineando che non sussistono informazioni da rendere ai sensi dei punti 3) e 4) del predetto articolo 2428 c.c. Per motivi di chiarezza, trasparenza e di maggiore informativa, la Nota integrativa contiene invece tutte le informazioni, qualora esistenti, richieste dall'art. 2427 c.c. ivi incluso quelle che potrebbero essere omesse in presenza delle semplificazioni applicabili ex art. 2435-bis c.c. per la predisposizione del bilancio abbreviato.

La redazione del bilancio è stata attuata osservando le disposizioni normative contenute nel Codice Civile, opportunamente integrate dai vigenti principi contabili.

Nella loro generalità la valutazione delle poste iscritte è stata effettuata secondo prudenza, nella prospettiva di una regolare attività aziendale e della sua continuazione, nel rispetto del principio della competenza; difatti si è tenuto conto dei proventi e dei costi di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento, tenendo conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Si precisa poi che con riferimento alle voci richiedenti la separata evidenza dei crediti e dei debiti che sono esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo, si è seguito, nell'indeterminatezza della norma, il criterio dell'esigibilità giuridica del credito (negoziale o per legge), abbandonandolo solo ove la scadenza di fatto mostri di essere oggettivamente diversa o assolutamente indeterminata.

Le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi in presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, andrebbero omesse anche in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote". Tuttavia, il deposito del bilancio in formato xbrl necessita di approvazione assembleare attraverso una stampa che sia l'esatta riproduzione del contenuto del file telematico medesimo. La soluzione migliore consiste nel riprodurre a stampa il file xbrl con gli strumenti di visualizzazione ufficiali messi a disposizione da Infocamere, il che comporta l'adozione di questi nuovi elaborati che espongono sempre tutte le voci, anche quelle non valorizzate.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Digs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità. Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio. La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali, ove ci siano, dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, ove ci siano, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001). I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

#### **Principi di redazione**

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c. I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dell'organo amministrativo, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

## Nota Integrativa Attivo

Di seguito si riportano i criteri di valutazione e le variazioni intervenute per le poste dell'attivo.

### ***Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti***

La società non vanta crediti nei confronti dei soci in quanto le quote sottoscritte sono state interamente versate

### ***Immobilizzazioni immateriali***

#### **Criteri di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo o produzione interna, comprensivo degli eventuali oneri di diretta imputazione, e sono esposte in bilancio al netto delle quote di ammortamento, che sono calcolate con la procedura diretta in conto in relazione alla residua possibilità di utilizzo.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### **Movimentazione delle immobilizzazioni**

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2014 risultano pari a € 0 in quanto il processo di ammortamento è terminato nell'anno in corso.

	<b>Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità</b>	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	20.804	20.804
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.903	16.903
Valore di bilancio	3.901	3.901
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Ammortamento dell'esercizio	3.901	3.901
Totale variazioni	(3.901)	(3.901)
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	20.804	20.804
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.804	20.804
Valore di bilancio	-	0

### ***Immobilizzazioni materiali***

#### **Criteri di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Qualora indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti. Le aliquote applicate sono quelle previste alla tabella Altre Attività non precedentemente specificate sezione 2 del suindicato D.M. e le percentuali usate o che saranno usate sono le seguenti:

Edifici.....3%  
 Costruzioni leggere (tettoie, baracche, ecc.).....10%

Impianti e mezzi di sollevamento, carico e scarico, pesatura, ecc.....	7,5%
Macchinari, apparecchi e attrezzature varie.....	15%
Stigliatura.....	10%
Arredamento.....	15%
Banconi blindati o con cristalli blindati.....	20%
Impianti di allarme, di ripresa fotografica, cinematografica e televisiva.....	30%
Impianti interni speciali di comunicazione e telesegnalazione.....	25%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio.....	12%
Macchine d'ufficio elettroniche compresi i computers e i sistemi telefonici elettronici.....	20%
Autoveicoli da trasporto.....	20%
Autovetture, motoveicoli e simili.....	25%

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria vengono addebitate integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" vengono eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 vengono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

#### Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2014 risultano pari a € 1.966

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	1.876	1.876
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.876	1.876
Valore di bilancio	-	0
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Incrementi per acquisizioni	2.464	2.464
Ammortamento dell'esercizio	498	498
Totale variazioni	1.966	1.966
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	4.340	4.340
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.374	2.374
Valore di bilancio	1.966	1.966

### Operazioni di locazione finanziaria

#### Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società non ha alcun contratto di locazione finanziaria in essere alla data di chiusura del presente bilancio.

### Immobilizzazioni finanziarie

#### Criteri di valutazione adottati

Accolgono partecipazioni in altre imprese per un importo pari ad Euro 1.000 e depositi cauzionali valutati al presumibile valore di rimborso/realizzo per un importo pari ad Euro 302.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

**MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI**

Per le immobilizzazioni finanziarie si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2014 risultano pari a 1.302

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Incrementi per acquisizioni	1.000	1.000
<b>Totale variazioni</b>	1.000	1.000
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	1.000	1.000
<b>Valore di bilancio</b>	1.000	1.000

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando ove ci sia la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	358	(56)	302
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	358	(56)	302

**Attivo circolante**

Rimanenze

Le Rimanenze esposte in bilancio per € 1.664.234 accolgono quanto ad € 5.808 rimanenze di materiale di consumo e quanto ad € 1.658.426 lavori in corso di esecuzione alla fine dell'esercizio valutate sulla base dei costi sostenuti, si ricorda che tali lavori accolgono i costi sostenuti per il progetto denominato "E government", per il progetto denominato "imountain" e l'incarico di direzione lavorativo relativo al progetto E Government affidato dal Comune di Caggiano.

Si ricorda che fino a che i progetti non saranno completati, il valore della produzione effettuata è esposta quale variazione delle rimanenze.

Solo all'atto della verifica finale/collauda del singolo progetto le rimanenze verranno girocontate tra i ricavi con corrispondente storno delle medesime rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	5.808	5.808
Lavori in corso su ordinazione	1.356.252	302.174	1.658.426
<b>Totale rimanenze</b>	1.356.252	307.982	1.664.234

Attivo circolante: crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. Di seguito si elencano le poste incluse nella voce C) dell'Attivo:

**Crediti- verso clienti**

Tale voce accoglie i crediti di natura commerciale nei confronti della clientela sia per fatture già emesse che per fatture da emettere; il valore dei crediti al

31/12/2014 ammonta ad € 300.752 e sono esposti in bilancio al valore nominale, corrispondente, nel caso specifico, a quello di presumibile realizzo; non si è infatti reso necessario stanziare alcun fondo di svalutazione nella considerazione della certa esigibilità di tali crediti avvalorata dalla circostanza che, alla data di redazione del presente bilancio, i crediti al 31.12.2014 sono stati integralmente incassati.

**Crediti - verso Erario**

Tale voce accoglie i crediti che la società ha nei confronti dell'erario a vario titolo l'importo presente in bilancio è pari ad € 5.372

*Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante*

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando ove ci sia la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	277.409	23.343	300.752
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	1.085	4.287	5.372
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	18.825	(18.825)	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	297.319	8.805	306.124

*Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica*

Il dettaglio non viene fornito in quanto tutti i crediti esistenti in bilancio sono nei confronti di operatori economici nazionali.

*Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine*

Non sussiste alcun riscontro contabile e né tantomeno informazioni da rendere in merito.

*Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

*Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

Non sussiste alcun riscontro contabile e né tantomeno informazioni da rendere in merito.

*Attivo circolante: disponibilità liquide*

*Variazioni delle disponibilità liquide*

Le disponibilità liquide ammontano a € 8.010 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 7.989 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 21 iscritte al valore nominale. Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale. Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	150	7.839	7.989
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	80	(59)	21
<b>Totale disponibilità liquide</b>	230	7.780	8.010

### ***Ratei e risconti attivi***

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	5.514	(5.280)	234

La voce, pari ad Euro 234 accoglie esclusivamente quote di costi telefonici di competenza del futuro esercizio.

### ***Oneri finanziari capitalizzati***

Nell'esercizio nessun onere finanziario è stato capitalizzato.

## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Di seguito si riportano le variazioni intervenute relative alle voci del Passivo.

### **Patrimonio netto**

Il capitale sociale, ammonta ad Euro 126.617

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	126.617	-	-		126.617
<b>Riserva legale</b>	665	18	-		683
<b>Altre riserve</b>					
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	11.048	357	-		11.405
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	376	-	376	5.493	5.493
<b>Totale patrimonio netto</b>	138.706	375	376	5.493	144.198

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2014 hanno interessato le seguenti voci del patrimonio netto:  
 la Riserva Legale che ha registrato un incremento di euro 18 pari al 5% degli utili conseguiti nell' esercizio 2013 come da delibera che approvava il medesimo bilancio;  
 la Riserva Utili Esercizi Precedenti che ha registrato un incremento di Euro 357 pari al 95% degli utili conseguiti nell' esercizio 2013 come da delibera che approvava il medesimo bilancio

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nella tabella che segue vengono fornite le informazioni richieste dal punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., come chiarite dal Documento n° 1 dell' OIC:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	126.617	B	126.617
<b>Riserva legale</b>	683	A - B	683
<b>Altre riserve</b>			
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	11.405	A - B - C	11.405
<b>Totale</b>	138.705		138.705
<b>Quota non distribuibila</b>			127.300
<b>Residua quota distribuibila</b>			11.405

Legenda:

- A — per aumento di capitale
- B — per copertura perdite
- C — per distribuzione ai soci

In merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2014 si segnala che non vi sono riserve che in caso di distribuzione concorrono alla formazione del reddito d'impresa

**Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto**

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve/ versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	126.617		126.617		
Riserva legale	683		683		

**Fondi per rischi e oneri**

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Non sussiste alcun riscontro contabile.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici. Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 51.448 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio. Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	45.603
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.845
Totale variazioni	5.845
Valore di fine esercizio	51.448

**Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione. La voce D) del Passivo accoglie le seguenti macro voci:

**Debiti verso Banche**

Tale voce accoglie Debiti verso Banche per Euro 3.720

**Debiti verso Altri finanziatori**

Tale voce esposta in bilancio per Euro 4.300 accoglie Debiti verso Amministratore per anticipi.

**Acconti**

Tale voce Esposta in bilancio per Euro 753.573 accoglie debiti verso clienti per anticipi ricevuti sui lavori in corso.

**Debiti verso Fornitori**

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi ed ammontano ad € 770.434.

**Debiti verso Erario**

Tale voce accoglie i debiti verso erario per imposte per Euro 123.048

**Debiti verso Enti Previdenziali ed Assistenziali**

Tale voce esposta in bilancio per Euro 5.202 accoglie quanto ad Euro 5.197 Debiti verso Inps e quanto ad Euro 5 Debiti verso Inail

**Debiti verso Altri**

Tale voce esposta in bilancio per € 105.947 accoglie gli altri debiti non riconducibili a nessuna voce precedentemente elencata ed essa è composta quanto ad € 1.000 quali debiti per decimi da versare relativi alla partecipazione in altre società, quanto ad € 37.266 quali competenze nei confronti dei dipendenti e quanto ad € 67.681 debiti verso altri

Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando ove ci sia la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	2.672	1.048	3.720
Debiti verso altri finanziatori	-	4.300	4.300
Acconti	472.191	281.382	753.573
Debiti verso fornitori	786.450	(16.016)	770.434
Debiti tributari	86.491	36.557	123.048
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.144	(3.942)	5.202
Altri debiti	122.317	(16.370)	105.947
<b>Totale debiti</b>	<b>1.479.265</b>	<b>286.959</b>	<b>1.766.224</b>

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Il dettaglio non viene fornito atteso che tutti i debiti sono nei confronti di operatori nazionali.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono informazione da rendere in merito.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sussiste alcun riscontro contabile

### Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo. La voce Risconti passivi iscritta in bilancio per € 20.000 accoglie quote di ricavi già fatturati ma di competenze futura.

### Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

I conti d'ordine (Altri) sono così formati :

- € 110.914,00 per il rischio eventuale relativo al non riconoscimento parziale, da parte di DigitPA, del finanziamento accordato per l'avvenuta realizzazione del progetto ALL; per un più esauriente approfondimento si rinvia alle note integrative dei bilanci dei precedenti esercizi;
- € 524.154,00, corrispondente al valore dei beni di terzi presso la ns. società. Trattasi in particolare dei cespiti gratuitamente messi a disposizione degli enti pubblici della Regione Campania per la realizzazione del progetto CST; pertanto non si tratta di impegni non risultanti dallo stato patrimoniale bensì di un mero conto di memoria.

## Nota Integrativa Conto economico

### **Valore della produzione**

I ricavi esposti nella voce A1) del conto economico per Euro 89.582 riguardano corrispettivi di altre attività marginali svolte nel corso dell'esercizio 2014. La voce A3) del conto economico, esposta per Euro 302.174 accoglie lo stato avanzamento lavori per i progetti già trattati in precedenza. La voce A5) del conto economico, esposta per 6.177 accoglie ricavi relativi al prestito del personale effettuato nel corso del 2014

### **Costi della produzione**

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione		
DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2013
Quote contributi associativi	718	0
Oneri e spese varie	533	0
Altri costi diversi	95	0
<b>TOTALE</b>	<b>1.346</b>	<b>0</b>

### **Proventi e oneri finanziari**

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 3.969

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito si riporta il dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari suddivisi per tipologia di debito.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	65
Altri	3.904
<b>Totale</b>	<b>3.969</b>

### **Proventi e oneri straordinari**

I proventi straordinari conseguiti nell'esercizio ammontano ad € 511 e sono relativi quanto ad Euro 103 a storni di competenze bancarie relative ad anni precedenti e quanto ad Euro 408 a storni di voci di debiti previdenziali relativi ad anni pregressi. Gli oneri straordinari ammontano invece ad Euro 6.478 e sono relativi quanto ad Euro 1.072 a rettifiche saldi contabili, quanto ad Euro 180 a storni note credito da ricevere e quanto ad Euro 5.225 ad Imposte e tasse relative ad esercizi precedenti. Nelle tabelle di seguito esposte si evidenzia il dettaglio delle singole voci:

### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate**

#### Imposte correnti differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo. E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

**Imposte sul reddito dell'esercizio**

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

**Fiscalità differita**

Non sono stati rilevati fenomeni di fiscalità differita e/o anticipata.

***Nota Integrativa Altre Informazioni***

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c.

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale ad eccezione di quelli esposti tra i conti d'ordine

***Dati sull'occupazione***

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso

	<u>Numero medio</u>
Implegati	2
Totale Dipendenti	2

***Compensi amministratori e sindaci***

Nell'anno 2014 è stato riconosciuto un compenso all'amministratore unico pari ad Euro 2.500 in aderenza a quanto previsto dallo statuto. Gli emolumenti spettanti ai componenti del Collegio Sindacale ammontano a complessivi Euro 5.590.

	<u>Valore</u>
Compensi a amministratori	2.500
Compensi a sindaci	5.590
Totale compensi a amministratori e sindaci	8.090

***Compensi revisore legale o società di revisione***

Il controllo contabile è esercitato, ai sensi dell'art. 2409-bis C.C. da un Revisore Unico il cui compenso è ammontato, come sopra riferito, in complessivi € 5.590.

La società inoltre corrisponde ad un professionista esterno un compenso complessivo di € 3.744 di cui il 50% imputabile alla consulenza fiscale mentre la differenza è imputabile alla consulenza societaria.

***Categorie di azioni emesse dalla società***

Poiché la società ha natura giuridica di società a responsabilità limitata non esistono informazioni da fornire in merito.

### ***Titoli emessi dalla società***

Vale quanto riferito in merito al precedente punto.

### ***Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società***

La società non ha emesso strumenti finanziari.

#### **Situazione fiscale**

La società non ha ricevuto verifiche fiscali.

**Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.**

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423. c.c.

### **Nota Integrativa parte finale**

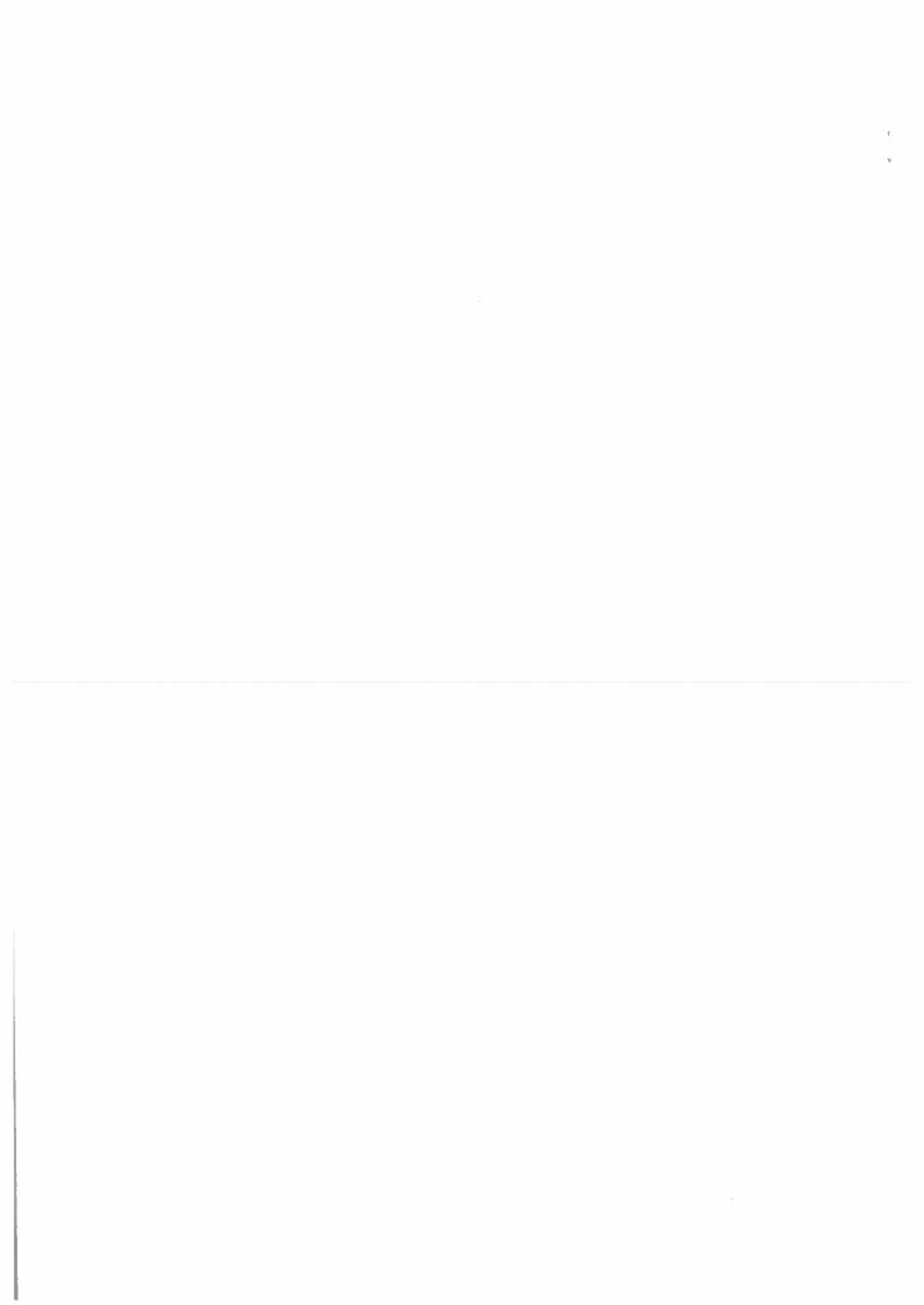
In conclusione, si invitano i soci ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2014 e a deliberare in merito all'utile conseguito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Napoli 01 Giugno 2015

L'Amministratore Unico

Giovanni Caggiano.



**AZIENDA SPECIALE ASPIDE**

2012 Biber

Partita Iva	04850981210
Ragione Sociale	<b>AZIENDA SPECIALE ASPIDE</b>
Anno di costituzione	18.5.2004
<b>Dati Fine della Società</b>	
Onere complessivo lordo Bilancio 2011	Patrimonio netto negativo € - 172.011,00
Onere complessivo lordo Bilancio 2012	Patrimonio netto negativo € -399.881,00
Percentuale di partecipazione	100%
Finalità della società	Si occupa della gestione della struttura ricettiva per anziani "Carminè Borrelli"
Amministratore Unico Speciale	Avv. Venanzio Vitiello
Trattamento economico	-----



**ASPIDE AZIENDA SPECIALE  
CITTA' DI POMPEI  
Via Lepanto, 279 – 80045 POMPEI**

Città di Pompei  
*c.a. Commissione Straordinaria*

Dirigente Servizi Finanziari

*7* Dr. ~~Alfonso~~ <sup>Enrico</sup> Piscino

Al Collegio dei Revisori dei Conti

Al Direttore ASPIDE

*Dr.ssa Antonella Ferraro*

Al Collegio Sindacale ASPIDE

CITTA' DI POMPEI  
Prot. 3064 del 03-02-2014  
ARRIVO



Pompei, li 3 febbraio 2014

**Oggetto:** Progetto di bilancio al 31.12.2012.

Si fa seguito alle precedenti note ed ai colloqui intercorsi, in riferimento all'oggetto, per trasmettere, per quanto di competenza e per i consequenziali adempimenti, la seguente documentazione:

- 1) *Progetto di bilancio al 31.12.2012, di competenza del precedente organo amministrativo.*
- 2) *Relazione sulla gestione relativa al progetto di bilancio al 31.12.2012.*
- 3) *Relazione annuale del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 22 dello statuto dell'azienda, unitamente alla relazione di revisione.*
- 4) *Copia comunicazione a mezzo lettera raccomandata inviata al precedente amministratore unico.*
- 5) *Copia comunicazione Collegio dei Revisori ASPIDE, avente ad oggetto "Relazione al bilancio 2010".*
- 6) *Progetto di bilancio al 31.12.2012, redatto da questo organo amministrativo, a seguito dei rilievi evidenziati dal Collegio dei Revisori, così come risultanti dalla relazione, depositata in data 20.11.2013 ed in ragione degli ulteriori approfondimenti effettuati dalla Direttrice, con particolare riferimento alle perdite su crediti ed alle perdite presunte su crediti.*
- 7) *Relazione sulla gestione relativa al nuovo progetto di bilancio al 31.12.2012.*

Al Collegio Sindacale ASPIDE, alla quale la presente nota è indirizzata, unitamente ai relativi allegati, si chiede di produrre la relazione di competenza, inerente al progetto di bilancio al 31.12.2012, rimodulato in ragione dei rilievi dallo stesso organo effettuati.

Si rappresenta, quindi, che, come si evince dai documenti contabili, la perdita d'esercizio, maturata nell'anno 2012, anche in ragione delle modificazioni apportate, risulta essere pari ad € 257.058 che, aggiunta alle perdite maturate nel corso degli esercizi precedenti, dà luogo a perdite complessive, al 31.12.2012, pari ad € 419.880.

Nella relazione sulla gestione sono state illustrate le motivazioni relative alla maturazione di tali perdite, considerando che, questo organo amministrativo, è in carica dal 7.6.2013 e che il precedente amministratore unico, nonostante sollecitato in tal senso, non ha mai provveduto alla sottoscrizione del bilancio al 31.12.2012.

Abbiamo provveduto, poi, con l'ausilio della Direttrice e del consulente esterno, a redigere una bozza di situazione contabile alla data del 30.11.2013, dalla quale risultano perdite, a lordo degli ammortamenti, delle eventuali ulteriori perdite su crediti e di altre operazioni di assestamento, pari a circa € 100.000,00. Chiaramente ci riserviamo di produrre, entro tempi ragionevolmente brevi, una bozza del bilancio al 31.12.2013, dopo la predisposizione della stessa, come da statuto, da parte della Direttrice.

Si segnala infine che, al momento, non abbiamo ricevuto ancora notizie in ordine all'esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 15.11.2012, con la quale è stato deciso di sopprimere dell'Azienda Speciale ASPIDE, con la conseguente nomina di tre liquidatori; nonché all'esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 28.2.2013, inerente alla nomina di un Collegio di Liquidatori.

In attesa di puntuali e urgenti riscontri in merito alla cessazione dell'attività gestionale dell'ASPIDE, per il passaggio alla fase liquidatoria, con conseguente cessazione della carica di questo organo amministrativo e restando a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, in ordine alla documentazione prodotta, si porgono cordiali saluti.

L'amministratore unico

Avv. Elio D' Aquino  




IV. Riserva legale			
V. Riserve statutarie			
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII. Altre riserve			(*)
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		(1)	(1)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		(162.622)	(101.546)
IX. Utile d'esercizio		(147.608)	(90.454)
IX. Perdita d'esercizio			
Acconti su dividendi			
Copertura parziale perdita d'esercizio			
Totale patrimonio netto		(290.431)	(172.011)
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>			
		113.524	92.717
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>			
<b>D) Debiti</b>			
- entro 12 mesi	438.488		264.432
- oltre 12 mesi	12.676		16.406
		451.164	280.838
<b>E) Ratei e risconti</b>			
		274.257	201.544
<b>Totale passivo</b>			
		31/12/2012	31/12/2011
<b>Conti d'ordine</b>			
1) Rischi assunti dall'impresa			
2) Impagni assunti dall'impresa			
3) Beni di terzi presso l'impresa			
4) Altri conti d'ordine			
<b>Totale conti d'ordine</b>			
		31/12/2012	31/12/2011
<b>Conto economico</b>			
<b>A) Valore della produzione</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		359.403	350.585
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di riabilitazioni in corso d'opera			
5) Altri ricavi e proventi			
6) Altri ricavi e proventi	21.354		1.061
7) Totale valore della produzione		380.757	351.646
<b>B) Costi della produzione</b>			
1) Costi della produzione		122.500	122.046

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.477	2.620
7) Per servizi	159.074	153.031
8) Per godimento di beni di terzi		
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	174.526	265.930
b) Oneri sociali	53.751	76.110
c) Trattamento di fine rapporto	21.831	21.136
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	10.510	7.732
	390.645	377.057
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.901	2.077
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.248	954
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	5.149	3.041
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(120)	(3.105)
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	3.942	3.638
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>563.170</b>	<b>530.409</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>(140.370)</b>	<b>(107.563)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) Proventi da partecipazioni		
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	21	42
	21	42
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	2.175	2.050
	2.175	2.050
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(2.157)</b>	<b>(2.013)</b>



## ASPIDE AZIENDA SPECIALE

Sede in VIA LEPANTO 279 - 80045 POMPEI (NA) Capitale sociale Euro 20.000.000 i.v.

### Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2012

#### Premessa

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile (o perdita) d'esercizio pari a Euro (147.608).

#### Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Il perdurare dell'andamento della situazione negativa dell'azienda, le cui cause sono specificate nella Relazione sulla gestione, ha indotto il Comune di Pompei ad adottare, con delibera del Consiglio Comunale n° 54 del 15 novembre 2012, la decisione di esternalizzare il servizio reso dalla Casa di Riposo gestita dall'Aspide. È stata pertanto bandita, nei primi mesi del 2013, una gara per l'Affidamento della gestione in concessione della casa per anziani Ospizio Carmine Borrelli e con delibera del Consiglio Comunale del 28/02/2013 sono stati nominati i liquidatori che dovranno gestire la liquidazione dell'Azienda Speciale Aspide, dopo l'affidamento del servizio.

#### Criteri di formazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

#### Criteri di valutazione

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta iscrivendosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione di ogni elemento è stata fatta sulla base di valutazioni prudenti e competenti, che, tenuto conto della incertezza della vita, della incertezza della sopravvivenza dell'azienda, e della incertezza della sopravvivenza delle attività, ha tenuto conto della incertezza della sopravvivenza delle attività.

La valutazione, tenuto conto della incertezza della sopravvivenza dell'azienda, ha tenuto conto della incertezza della sopravvivenza delle attività, e della incertezza della sopravvivenza delle attività, e della incertezza della sopravvivenza delle attività, e della incertezza della sopravvivenza delle attività.

operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

### Deroghe

(R.f. Art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

### Immobilizzazioni

#### Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

#### Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote ordinarie previste dalle norme tributarie, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

### Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

### Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti, sono iscritti al costo di acquisto.

### Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità di legge e dei contratti di lavoro (legge 30 settembre 1998) (c.d. "Fondo TFR") e l'operazione avente carattere continuativo di fondo pensionistico. Il fondo TFR è costituito in natura di titoli a breve (pendenti alla data di bilancio) e in denaro, al netto delle somme versate e dei versamenti, al fine di assicurare ai dipendenti, in ogni caso, l'adempimento delle obbligazioni di lavoro in tale sede.

**Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

**Riconoscimento ricavi**

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

**Dati sull'occupazione**

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 15, D.Lgs. n. 231/2007)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

	Organico	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Impiegati		1	1	0
Operai		13	13	0
		14	14	0

**Attività**

**B) Immobilizzazioni**

**A) Immobilizzazioni immateriali**

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	<u>40.080</u>	<u>24.267</u>	<u>15.793</u>

**II. Immobilizzazioni materiali**

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	<u>7.396</u>	<u>5.266</u>	<u>2.130</u>

**C) Attivo circolante**

**A) Rimanenze**

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	<u>5.100</u>	<u>5.000</u>	<u>100</u>

Il bilancio di esercizio è elaborato secondo le norme vigenti in materia di bilancio, e rispetta integralmente la trasparenza finanziaria di cui all'art. 2380 del D.Lgs. n. 231/2007.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
215.214	149.052	66.162

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	192.143			192.143
Per crediti tributari	(698)			(698)
Verso altri	23.770			23.770
Arrotondamento	(1)			(1)
	215.214			215.214

La ripartizione dei crediti al 31/12/2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427 primo comma n. 6 C.c.)

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	192.143				23.770	215.913
Totale	192.143				23.770	215.913

IV. Disponibilità liquid

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
6.467	17.959	(11.492)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari e postali	6.389	17.763
Denaro e altri valori in cassa	78	196
	6.467	17.959

Il saldo rappresenta la disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio

D) Ratei e risconti

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. Art. 2427 primo comma nn. 4, 7 e 7-bis C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.332.431	(1.120.011)	212.420

Variazioni	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
------------	------------	------------	------------	------------

Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)			(1)
Utile (perdite) portati a nuovo	(161.548)		51.273	(162.822)
Utile (perdita) dell'esercizio	(90.464)	(147.608)	(90.464)	(147.608)
	(172.011)	(147.608)	(29.188)	(290.431)

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	20.000	S			
Altre riserve		A, B, C			
Utile (perdite) portati a nuovo	(162.822)				
Utile (perdita) d'esercizio	(147.608)				
Totale	(290.431)				

(\*) A. per aumento di capitale, B. per copertura perdite, C. per distribuzione ai soci

#### B) Fondi per rischi e oneri

#### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
113.524	92.717	20.807

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
TFR, movimenti del periodo	92.717	21.861	1.054	113.524

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

#### D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
451.164	280.836	170.328

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 5, C.c.)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti	1.000			1.000
Debiti verso il gruppo	400.000			400.000
Finanziamenti	100.000	1.000		101.000
Debiti verso banche	100.000			100.000

previdenza			65.344
Altri debiti	438.488	12.676	451.164

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato in occasione di resi o abbucni (rettifiche di fatturazione) nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6 C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	75.065				65.344	140.409
Totale	75.065				65.344	140.409

### E) Ratei e risconti

### Conto economico

#### A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	422.800	422.846	(46)
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	358.406	360.585	(2.179)
Altri ricavi e proventi	64.394	62.261	2.133
	422.800	422.846	(46)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione.

#### Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10 C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

#### Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6 C.c.)

La ripartizione dei ricavi per area geografica non è significativa.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2012 563.170	Saldo al 31/12/2011 530.409	Variazioni 32.761
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Variazioni</b>
Materie prime, sussidiarie e merci	4.477	2.820	1.657
Servizi	159.074	153.061	6.013
Godimento di beni di terzi			
Salari e stipendi	274.636	256.980	17.656
Oneri sociali	83.751	76.113	7.641
Trattamento di fine rapporto	21.851	21.135	673
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	10.510	7.782	2.728
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.901	2.077	1.824
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.248	964	284
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	(120)	(3.108)	2.988
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti	3.942	3.536	404
Oneri diversi di gestione	563.170	530.409	32.761

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Si ritiene utile indicare il dettaglio significativo delle spese per servizi.

Totale spese per servizi 159.073,91

- Energia elettrica 19.654,92
- Gas 19.096,81
- Spese telefoniche 1425,33
- Spese postali 43,50
- Servizi amministrativi 2.671,00
- Spese legali e notarili 5.241,90
- Spese per servizi bancari 45,83
- Compensi agli Amministratori 9.999,96
- Emolumenti del collegio sindacale 9.500,00
- Spese di vitto 59.656,79
- Spese di lavanderia 3.149,56
- Spese smaltimento rifiuti 992,94
- Spese contabili e cons. del lavoro 9.883,94
- Compensi al Direttore 15.512,75

C) Proventi e oneri finanziari

31/12/2012  
1.000

31/12/2011  
1.000

31/12/2012  
1.000

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	21	42	(21)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(2.178)	(2.060)	(118)
	(2.157)	(2.018)	(139)

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	0	3.456	(3.456)
Imposte	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti:		3.456	(3.456)
IRES		3.456	(3.456)
IRAP		3.456	(3.456)

Non vi sono imposte di competenza dell'esercizio

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (art. 2427, primo comma, n. 16, Cod. civ.).

Qualifica	Compenso
Amministratore	10.000
Collegio sindacale	1.500
Consulente	12.800

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L' Amministratore Unico



## ASPIDE AZIENDA SPECIALE

Sede in VIA LEPANTO 279 - 80045 POMPEI (NA) Capitale sociale Euro 20.000,00 I.V.

### Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2012

La società Aspide opera nel settore terziario, dei servizi resi nel campo sociale ed assistenziale

#### Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Ai sensi dell'art. 2423 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Via Lepanto n. 279 in Pompei

Sotto il profilo giuridico la società è partecipata al 100% dal Comune di Pompei, quale azienda speciale dello stesso.

#### Andamento della gestione

Il Bilancio d'esercizio al 31/12/2012, si è chiuso con una perdita che al netto delle imposte correnti, ammonta ad Euro 147.608,00, rispetto a quella del precedente esercizio pari ad Euro 87.008,00

I ricavi prodotti derivano:

- Dalle rette pagate dagli ospiti della struttura, per Euro 358.406,36
- Dai fitti degli appartamenti di via Scacciapensieri n. 1 siti in Pompei, da un lotto di terreno sito in Nola, da un lotto di terreno sito in Boscoreale, per un ammontare totale di Euro 60.426,23,
- Da donazioni ad opera dei commercianti di Pompei per Euro 2.400,00
- Dal recupero delle spese anticipate per l'acquisto delle marche da bollo, per Euro 1.543,83

I costi che maggiormente incidono sul bilancio e che andremo ad analizzare, sono rappresentati dalle spese sostenute per:

- L'acquisizione di servizi,
- Per il personale

Esaminando i fatti gestionali si evidenzia che la perdita prodotta è da imputare a diverse cause:

- Alla mancata occupazione dei posti disponibili. All'interno della struttura ci sono camere doppie (finalmente realizzate) in cui ci gli ospiti, pertanto sarebbe da poter conservare e preservare la loro presenza.

ASPIDE AZIENDA SPEDIALE

Camere	Occupate		Totali Ospiti		Libere		Posti Disponibili	
	M	F	M	F	M	F	M	F
Singole	12	22	12	22	2	0	2	0
Doppie		3		3	2		4	1
Triple		2		5				1
Totale	38		42		4		8	

2 All'applicazione di rette il cui importo non è in linea con quelle medie praticate da altre strutture presenti sul mercato. Ancora persiste tra gli ospiti una disparità di retta corrisposta, e benché, ci sia sforzati di applicare un adeguamento delle stesse, si è riscontrata una certa reticenza da parte degli utenti. Ci sono inoltre quelli che continuano a non pagare nulla perché privi delle risorse economiche che glielo consentano, o che in considerazione del fatto che la struttura sia nata a scopo benefico, ritengono di non essere tenuti a farlo.

ELENCO OSPITI AL 31/12/2012

Ospite	Data Nascita	Luogo Nascita	Codice Fiscale	Retta Dovuta	Retta Pagata
DONNE					
Aiello Maria	17/03/1933	Pompei	LLAMRA33C57G813C	700,00	500,00
Albano L.	19/05/1919	Torre Ann.ta	LBNLCU19E49L245H	800,00	800,00
Baccanico E.	30/01/1924	Torre Ann.ta	BCCLNR24A70L245C	900,00	900,00
Benessere A.	13/01/1928	Pompei	BNSNNT28A53G813G	700,00	700,00
Bianco M.R.	04/03/1930	Pompei	BNCMRS30C44G813K	700,00	700,00
Casciello E.	27/02/1941	Boscotrecase	CSCLNE41B67B076Q	600,00	600,00
Castaldo R.	15/10/1931	Napoli	CSTRSL31R55F839D	800,00	800,00
Cecco C.	13/07/1926	Torre Ann.ta	CCCCML26L53E325A	800,00	800,00
Cisale M.R.	01/01/1926	Pompei	CSLMRB26A41G813T	700,00	0,00
Cuccurullo T.	07/02/1930	Bolzano	CCCTRS30B47A952M	850,00	850,00
De Felice M.	24/02/1942	Scafati	DFLMRA42B64I483Q	550,00	550,00
Di Dio Busa E.	11/11/1922	Enna	DOB.LVR22S51C342M	700,00	700,00
Di Napoli M.	30/09/1936	Torre Ann.ta	DNPMRA36P70L245W	600,00	600,00
Ercole G.	3/07/1933	Roma	RCLGNN33L70H501R	800,00	800,00
Ferrandino A.	16/05/1921	Torre Ann.ta	FRRNLT21E50L245Y	700,00	700,00
Guerra A.M.	25/05/1931	Napoli	GRRNMR31E65F839Q	900,00	900,00
Manzo M.R.	26/02/1957	Scafati	MNZMRS57B66I483J	800,00	0,00
Falomba C.	15/07/1926	Gragnano	PLMCML16L55E131U	700,00	700,00
Ferriti A.	28/13/1923	Castellammone	PRLADL23C68C251H	800,00	800,00
Ferritto M.	18/05/1926	Torre Ann.ta	PRRMLN26E55L245Y	800,00	800,00
Fisani M.M.	12/01/1927	Lungrozzano	PSNMDL27D52E482V	700,00	700,00
Fisciane R.	05/04/1918	Scafati	PSCRSO18D45I483D	850,00	850,00
Fiorillo L.	01/12/1924	Valle di Maddaloni	RSTLLN24T44L691H	750,00	750,00
Giuliano F.	22/04/1922	Gragnano	SBTFRN22D62E131H	900,00	900,00
Santamaria R.	11/05/1931	S. V. Abate	SNITRTI31M61I300V	900,00	900,00
Gianni F.	01/11/1922	S. Maria di Stabia	SNRLSU22S42C120I	800,00	800,00
Gianni M.	01/11/1922	Torre Ann.ta	NSMMLL26A49L245G	800,00	800,00
Gianni S.	05/07/1924	Torre Ann.ta	NSLSTP13R49L245M	700,00	800,00
Gianni A.	01/01/1922	Torre Ann.ta	NSDINJA31A65F839K	800,00	700,00
Gianni C.	01/01/1922	Torre Ann.ta	NSDINJA31A65F839K	800,00	700,00

ASPIDE AZIENDA SPECIALE

Vitiello M G	07/09/1930	Pompei	VTLMGR30F4FGS13L	700,00	700,00
COMISI					
Avella A.	07/12/1948	Pompei	VLLRND4SR07G813K	800,00	800,00
Barriero S.	23/05/1965	Torre del Greco	BTTSRG65E23L259P	700,00	0,00
Brandi M.	26/04/1937	Pompei	BRNMRA37D26G813Y	900,00	900,00
Esposito V.	13/06/1956	C. Mare di Stabia	SFSVTR36H13C129Y	700,00	0,00
Ferrara A.	04/05/1938	Palma Camp	FRRNTN38E04G283H	800,00	800,00
Grassano C.	05/11/1927	Torre Annata	GRSCLL27S05L245B	700,00	700,00
Guarino G.	17/06/1955	C. Mare di Stabia	GRNGPP55H17C129Y	900,00	900,00
Idro A.	16/08/1940	Biscotrecase	RIOLFT40M15B077E	300,00	0,00
Officari G.	21/05/1933	Torre Annata	LVRGNR33E31L245B	800,00	800,00
Salzano V.	09/11/1931	Angri	SLZVCN31S09A294T	900,00	0,00
Sartorio L.	09/08/1921	Cragnano	SRTLGU21P09E131W	800,00	800,00
Vitiello S.	12/07/1938	Torre Annata	VTLSVT38L26L245T	800,00	800,00

3 Ai minori ricavi registrati nel 2012 a seguito di 4 decessi e 5 dimissioni che in termini economici ammontano ad Euro 42.550,00. Come di seguito illustrato:

OSPITI DIMESSI	DATA USCITA	RETTA	MESI	TOTALE
Discepolo V	17/04/2012	800,00	9	7.200,00
Turturici M	31/05/2012	850,00	7	5.950,00
Barbero M	30/09/2012	800,00	3	2.400,00
Brandi M	16/12/2012	900,00	1	900,00
<b>Totale Dimessi</b>				<b>16.450,00</b>
OSPITI DECEDUTI	DATA USCITA	RETTA	MESI	TOTALE
Baestrieri C	17/01/2012	800,00	11	8.800,00
Gentile N		900,00	3	2.700,00
La Monica A	30/01/2012	700,00	11	7.700,00
Benessera R	24/07/2012	700,00	5	3.500,00
Velleca A	30/08/2012	850,00	4	3.400,00
<b>Totale Decessi</b>				<b>26.100,00</b>
<b>Totale 2012</b>				<b>42.550,00</b>

4. All'aumento del costo del personale, che ha subito un aumento da 371.057,00 nel 2011 a Euro 390.648,00 nel 2012.

Il motivo di tale incremento è da imputare alla necessità che l'azienda ha, durante il periodo delle ferie di assumere personale a tempo determinato. Le 14 unità in forza alla struttura e precisamente 6 operatori, 3 addette alla cucina, 3 addette alla pulizia, 1 infermiera professionale, 1 addetta alla lavanderia, non sono sufficienti, nel periodo delle ferie, a garantire, seppure con turnazioni, l'assistenza e i servizi all'anziano.

Le unità donna, collocate al primo piano della struttura al reparto femminile, seguono un turno di lavoro che va dalle 8,00 alle 14,20, dalle 14,00 alle 20,20, dalle 20,00 alle 8,00. Salvo due giorni a settimana, e salvo imprevisti, le operatrici si trovano a coprire il turno di lavoro da sole, anche di notte quando invece per ragioni di sicurezza si dovrebbe essere 3/4.

Le unità maschili, collocate al primo piano della struttura al reparto maschile, seguono invece un turno di lavoro che va dalle 8,00 alle 14,00 e dalle 14,00 alle 20,00.

Le unità maschili, collocate al primo piano della struttura al reparto maschile, seguono invece un turno di lavoro che va dalle 8,00 alle 14,00 e dalle 14,00 alle 20,00.

Le dipendenti addette alla cucina e l'addetta alla lavanderia seguono un turno di lavoro che va dalle 8.00 alle 14.20. Inoltre, a turnazione, devono coprire anche il riposo di chi è addetta alla cucina. Ciò detto vale sempre che non si verificano imprevisti tali da sconvolgere l'organizzazione dei turni che poi devono essere coperti dal personale disponibile, talvolta rinunciando al proprio giorno di riposo settimanale.

Tale esposizione per far comprendere che per quanto la struttura si sforzi di contenere tale costo purtroppo non ci riesce, soprattutto nel periodo estivo, le unità in ferie devono essere sostituite da unità esterne con contratti di lavoro a tempo determinato. Ovviamente, aumentando il personale aumentano anche gli oneri contributivi a carico dell'azienda.

Ad incidere sulla voce del costo del personale, è stato anche il venire meno di una unità di lavoro addetta alla pulizia, in forza al Comune di Pompei, che dal 01/06/2012, con il suo pensionamento, non è stata sostituita da nessun'altra unità, aggravando e pesando ancora una volta sul personale rimasto e di conseguenza sul bilancio dell'Aspide.

5. All'aumento delle spese per l'acquisizione dei servizi che da Euro 153.060,77 nel 2011, sono passati a Euro 159.073,91 nel 2012.

In tale voce sono da analizzare

le spese legali e notarili, che da 3.337,26 sono passate a 8.421,90. Spese che l'azienda ha dovuto sostenere:

- per evitare, come già verificatosi nel 2011 per la questione della Dott.ssa Tufarelli, Giovanna, che potesse trovarsi di fronte a procedure esecutive mobiliari presso terzi, paralizzando il regolare funzionamento della struttura,
- per difendersi avverso procedimenti posti in essere da alcune dipendenti della struttura tutt'oggi in forza alla stessa e da altre che oramai ne sono fuori.

Le spese sostenute per la fornitura di gas, che da Euro 17.179,09 sono passate a Euro 19.096,81. Sebbene i caloriferi siano regolati da un timer che ad orari prestabiliti si accendono e si spengono e precisamente nelle prime ore del mattino e di pomeriggio dalle 17.00 alle 19.00, ci sono stati giorni in cui, hanno funzionato per più tempo. Trattandosi di una struttura per anziani, abbastanza grande e quindi anche difficilmente riscaldabile, non si poteva, per ragioni di economicità e risparmio, rifiutare la loro richiesta di avere i termosifoni accesi un po' più a lungo, specie nella sera particolarmente fredde.

Da registrare, è una lieve diminuzione per circa di Euro 2.000,00 dei costi sostenuti per le spese di vitto, da Euro 61.563,69 sono passate ad Euro 59.555,79.

Ciò è stato possibile, in quanto, i prodotti il cui prezzo di mercato non era competitivo, sono stati acquistati presso supermercati e centri commerciali in occasione di sconti e promozioni.

È da considerare infine la voce delle sopravvenienze passive pari ad Euro 5.226,32. Tale voce fa riferimento a note credito emesse a favore di alcuni ospiti deceduti nel 2011, per rette non dovute per le quali sono state comunque emesse fatture.

Un fatto rilevante, è il processo di esternalizzazione della gestione di Casa Borrelli, avviato dal Comune di Pompei con delibera del consiglio comunale n. 54 del 15/11/2012.

Tale attività, resa necessaria perché le continue perdite prodotte dall'Azienda, non erano più in grado di essere coperte dal Comune, ha spinto gli amministratori a porre in essere una ricognizione dello stato debitorio e creditivo della stessa.

Da tale ricognizione è emerso che parte dei crediti sono inesigibili perché gli utenti morosi non hanno le fonti finanziarie per poter fare fronte. In passato, c'è anche chi, con un piccolo aiuto, si è visto riconoscere il credito non venendo nulla pagato. La struttura infatti è un posto benefico per i poveri di Pompei.

Per la gestione e l'attività di questa struttura, l'azienda deve avere un amministratore e collaboratori. Per la gestione della struttura, l'azienda deve avere un amministratore e collaboratori. Per la gestione della struttura, l'azienda deve avere un amministratore e collaboratori.

differenza di quanto avvenuto nei precedenti esercizi che ha reso possibile ciò grazie al loro buon cuore e disponibilità, per il 2012 non si è riuscito a battere la perdita nemmeno di 1 solo euro. Per i debiti previdenziali assistenziali e nei confronti dell'amministrazione finanziaria, in data 27/11/2012 con protocollo n. 187725 si è provveduto a porre in essere un piano di rateizzo presso Equitalia Polis Spa.

**Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società**

Considerato il momento di forte crisi sia occupazionale che del mercato in generale, nel 2012 seppure le richieste di informazioni sull'andamento e modalità di erogazione dei servizi siano state rilevanti, pochissime se non addirittura irrisorie sono stati poi concretizzati gli ingressi nella struttura. Si preferisce tenere gli anziani in casa e vivere con la loro pensione.

**Principali dati economici**

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Ricavi netti	358.405	360.585	(2.179)
Costi esterni	167.373	156.311	11.062
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>191.033</b>	<b>204.274</b>	<b>(13.241)</b>
Costo del lavoro	390.648	371.057	19.591
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>(199.615)</b>	<b>(165.783)</b>	<b>(32.832)</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	5.149	3.041	2.108
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(204.764)</b>	<b>(169.824)</b>	<b>(34.940)</b>
Proventi diversi	54.394	52.261	2.133
Proventi e oneri finanziari	(2.157)	(2.018)	(139)
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>(142.527)</b>	<b>(109.581)</b>	<b>(32.946)</b>
Componenti straordinarie nette	(5.081)	22.573	(27.654)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(147.608)</b>	<b>(87.008)</b>	<b>(60.600)</b>
Imposte sul reddito		3.456	(3.456)
<b>Risultato netto</b>	<b>(147.608)</b>	<b>(90.464)</b>	<b>(57.144)</b>

**Principali dati patrimoniali**

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
immobilizzazioni materiali nette	40.060	24.267	15.793
immobilizzazioni materiali nette	7.395	5.255	2.139
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>47.456</b>	<b>29.533</b>	<b>17.923</b>
Impieghi di magazzino	8.120	8.000	120
Crediti verso clienti	242.143	217.275	24.868
altre attività	10.472	24.253	(13.781)

Attività d'esercizio a breve termine	220.036	164.053	66.282
Debiti verso fornitori	75.056	62.119	12.946
Acconti	1.613	1.582	31
Debiti tributari e previdenziali	296.456	152.908	143.558
Altri debiti	65.344	47.824	17.520
Ratei e risconti passivi			
Passività d'esercizio a breve termine	438.488	264.433	174.055
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>(218.153)</b>	<b>(110.380)</b>	<b>(107.773)</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	113.524	92.717	20.807
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	12.676	16.406	(3.730)
Altre passività a medio e lungo termine			
Passività a medio lungo termine	126.200	109.123	17.077
<b>Capitale investito</b>	<b>(296.397)</b>	<b>(189.970)</b>	<b>(106.927)</b>
Patrimonio netto	290.431	172.011	118.420
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	6.467	17.959	(11.492)
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>296.898</b>	<b>189.970</b>	<b>106.928</b>

### Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2012, era la seguente (in Euro)

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Depositi bancari	6.389	17.763	(11.374)
Denaro e altri valori in cassa	78	196	(118)
Azioni proprie			
<b>Disponibilità liquide ed azioni proprie</b>	<b>6.467</b>	<b>17.959</b>	<b>(11.492)</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine			
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>6.467</b>	<b>17.959</b>	<b>(11.492)</b>

Il bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28/02/2013.

Il bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28/02/2013.

Il bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28/02/2013.

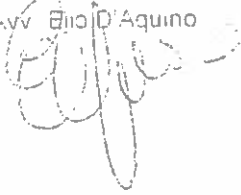
Il bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28/02/2013.

Il bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28/02/2013.

Anticipazioni per pagamenti esteri			
Cuota a lungo di finanziamento			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>6.467</b>	<b>17.959</b>	<b>(11.492)</b>

Per il presente bilancio e per i fatti in esso esposti l'Amministratore Avv. Elio D'Aquino, che di seguito appone la firma, non è da ritenere responsabile in quanto la sua nomina è avvenuta nel luglio 2013, pertanto non a conoscenza dei fatti che hanno determinato il risultato economico per l'esercizio 2012.

Amministratore Unico  
Avv. Elio D'Aquino





Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, oltre all'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha provveduto a rilasciare l'approvazione della relazione economico-patrimoniale al 30/09/2012 al fine dell'ottenimento della rateazione degli importi iscritti a ruolo presso l'azienda Polis S.p.a..

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, sono emersi i seguenti fatti significativi: il Comune di Pompei, giusta delibera n. 54 del Consiglio Comunale del 15/11/2012, ha deciso di esternalizzare il servizio reso dalla Casa di Riposo gestita dall'Aspide, con conseguente messa in liquidazione dell'Azienda (delibera Consiglio Comunale del 28/02/2013). Infine nel corrente anno è stata indetta gara per l'affidamento della gestione in concessione dei servizi resi dalla casa per anziani.

#### • **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012, che è stato messo a nostra disposizione in data 04 novembre 2013 a mezzo posta-elettronica inviata dalla dott.ssa Antonella Ferraro, direttrice dell'Aspide, in merito al quale riferiamo quanto segue:

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo abbiamo le seguenti osservazioni da riferire:

Nonostante nella relazione di gestione sia stato dichiarato che parte dei crediti siano inesigibili, tale condizione non risulta evidenziata in alcun modo nel bilancio d'esercizio (accantonamenti, svalutazioni, perdite su crediti). Occorre precisare che nella stessa relazione di gestione non sono indicati gli importi relativi a tali crediti inesigibili né tantomeno viene indicata la data di riferimento della ricognizione dello stato creditizio dell'azienda. Inoltre non sono indicate le procedure eventualmente poste in essere per il recupero coattivo di tali crediti.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo abbiamo le seguenti osservazioni da riferire: la relazione di gestione risulta essere stata predisposta dall'amministratore unico avv. Elio D'Aquino, il quale all'interno della stessa dichiara di non ritenersi responsabile per il bilancio 2012 in quanto la sua nomina è avvenuta nel luglio 2013 e pertanto, non a conoscenza dei fatti che hanno determinato il risultato economico per l'esercizio 2012. AlPuo, il Collegio rileva che alla data del 18/11/2013, come si evince dalla visura camerale ordinaria dell'azienda Aspide, risulta quale amministratore unico il sig. Faella Guido, nominato con atto dell'08/07/2011, data iscrizione 11/11/2011. Inoltre da tale visura non risulta alcuna variazione in corso.

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 1, del Codice Civile.

#### • **Conclusioni**

Il Collegio all'unanimità ritiene, per quanto sopra descritto, che nel bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012, non è stato dato e non posto l'ottenimento dello stesso Collegio, non rappresentati in maniera corretta e completa i dati economico-patrimoniali e che non è stata osservata l'osservanza delle norme di legge in merito ai fatti e quantificati

Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 39/2010

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Aspide al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'amministratore unico dell'Azienda Speciale Aspide.

Il nostro giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio è basato sulla revisione svolta.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia privo da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Azienda Speciale e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende, assieme, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'amministratore unico. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.




Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal collegio in data 17/10/2012.

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio d'esercizio non risulta essere conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso risulta, pertanto, non essere stato redatto con chiarezza e non rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché del risultato economico della Azienda Speciale Aspide per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'amministratore unico dell'Azienda Speciale Aspide. Il di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione non è coerente con il bilancio d'esercizio della Azienda Speciale Aspide al 31 dicembre 2012.

Pompei, 20/11/2013

Il Collegio Sindacale



**ASPIDE AZIENDA SPECIALE**

Sede in VIA LEPANTO 279 - 80045 POMPEI (NA) Capitale sociale Euro 20.000,00 I.V.

**Bilancio al 31/12/2013**

<b>Stato patrimoniale attivo</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b> (di cui già richiamati )		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I. <i>Immateriali</i>	50.857	48.862
- (Ammortamenti)	13.788	8.802
- (Svalutazioni)		37.069
II. <i>Materiali</i>	11.725	11.725
- (Ammortamenti)	5.766	4.329
- (Svalutazioni)		5.959
III. <i>Finanziarie</i>		
- (Svalutazioni)		43.028
<b>Totale Immobilizzazioni</b>		<b>47.456</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I. <i>Rimanenze</i>		1.000
II. <i>Crediti</i>		5.120
- entro 12 mesi	180.733	105.764
- oltre 12 mesi		180.733
III. <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		3.724
IV. <i>Disponibilità liquide</i>		6.467
<b>Totale attivo circolante</b>		<b>185.457</b>
<b>D) Ratel e risconti</b>		
<b>Totale attivo</b>	<b>228.485</b>	<b>184.807</b>

**Stato patrimoniale passivo**

<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>20.000</b>	<b>20.000</b>
I. <i>Capitale</i>		

II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale		
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		(1)
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		(1)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(317.368)	(162.822)
IX. Utile d'esercizio	(214.359)	(257.058)
IX. Perdita d'esercizio		
Acconti su dividendi	0	0
Copertura parziale perdita d'esercizio		
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>(511.727)</b>	<b>(399.881)</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>134.022</b>	<b>113.524</b>
<b>D) Debiti</b>		
- entro 12 mesi	597.348	438.488
- oltre 12 mesi	8.842	12.676
	<u>606.190</u>	<u>451.164</u>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
<b>Totale passivo</b>	<b>228.488</b>	<b>164.607</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
1) Rischi assunti dall'impresa		
Fidejussioni		
Avalli		
Altre garanzie personali		
Garanzie reali		
Altri rischi		
2) Impegni assunti dall'impresa		
3) Beni di terzi presso l'impresa		
4) Altri conti d'ordine		
<b>Totale conti d'ordine</b>		
<b>Conto economico</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	336.400	358.406
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	55.150		64.394
		55.150	64.394
<b>Totale valore della produzione</b>		<b>391.550</b>	<b>422.800</b>
<b>B) Costi della produzione</b>			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		3.280	4.477
7) Per servizi		181.213	159.074
8) Per godimento di beni di terzi			
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	285.291		274.526
b) Oneri sociali	86.483		83.751
c) Trattamento di fine rapporto	21.878		21.861
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	9.863		10.510
		403.515	390.648
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.986		3.901
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.438		1.248
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
		6.424	5.149
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		4.120	(120)
12) Accantonamento per rischi		838	9.188
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		1.703	104.204
<b>Totale costi della produzione</b>		<b>601.093</b>	<b>672.620</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>		<b>(209.543)</b>	<b>(249.820)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>			
15) Proventi da partecipazioni:			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	21		21
		21	21
		21	21
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	2.646		2.178
		2.646	2.178
17-bis) utili e perdite su cambi			

**Totale proventi e oneri finanziari** (2.625) (2.157)

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

**Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**

**E) Proventi e oneri straordinari**

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni	25	146
- varie		
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	<u>25</u>	<u>146</u>

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti		5.226
- varie	2.216	<u>1</u>
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	<u>2.216</u>	<u>5.227</u>

**Totale delle partite straordinarie** (2.191) (5:081)

**Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)**

(214.359) (257.058)

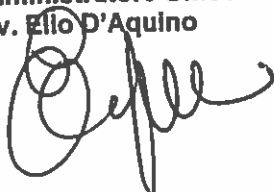
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

- a) Imposte correnti
- b) Imposte differite
- c) Imposte anticipate
- d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale

**23) Utile (Perdita) dell'esercizio**

(214.359) (257.058)

L'Amministratore Unico  
Avv. Elio D'Aquino



chi ci risiede.

Le spese sostenute per la fornitura di gas, che da Euro 19.096,81 sono passate a Euro 21.082,25.

Da registrare, è una lieve diminuzione per circa di Euro 2.000,00 dei costi sostenuti per l'energia elettrica che da 19.654,92 sono passate ad Euro 17.731,02.

#### **Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società**

Considerato il processo di esternalizzazione che ha visto affidare la gestione della struttura al consorzio Filipendo, aggiudicatario del bando del 2012, si è registrata una forte flessione circa l'ingresso di nuovi ospiti. Ciò scaturisce anche dal timore di vedere applicate rette di soggiorno più elevate rispetto a quelle praticate a tutto il 2013.

#### **Principali dati economici**

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Ricavi netti	336.400	358.406	(22.006)
Costi esterni	191.154	278.823	(85.669)
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>145.246</b>	<b>81.583</b>	<b>63.663</b>
Costo del lavoro	403.515	390.648	12.867
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>(258.269)</b>	<b>(309.065)</b>	<b>50.796</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	6.424	5.149	1.275
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(264.693)</b>	<b>(314.214)</b>	<b>49.521</b>
Proventi diversi	55.150	64.394	(9.244)
Proventi e oneri finanziari	(2.625)	(2.157)	(468)
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>(212.168)</b>	<b>(251.977)</b>	<b>39.809</b>
Componenti straordinarie nette	(2.191)	(5.081)	2.890
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(214.359)</b>	<b>(257.058)</b>	<b>42.699</b>
Imposte sul reddito			
<b>Risultato netto</b>	<b>(214.359)</b>	<b>(257.058)</b>	<b>42.699</b>

#### **Principali dati patrimoniali**

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	37.069	40.060	(2.991)
Immobilizzazioni materiali nette	5.959	7.396	(1.437)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>43.028</b>	<b>47.456</b>	<b>(4.428)</b>
Rimanenze di magazzino	1.000	5.120	(4.120)
Crediti verso Clienti	157.658	82.693	74.965
Altri crediti	23.076	23.072	4
Ratel e risconti attivi			
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>181.734</b>	<b>110.885</b>	<b>70.849</b>
Debiti verso fornitori	79.501	75.065	4.436

Iorio A.	16/08/1940	Boscotrecase	RIOLRT40M16B077E	300,00	0,00
Olivieri G.	31/05/1933	Torre An.ta	LVRGNR33E31L245B	800,00	800,00
Salzano V.	09/11/1931	Angri	SLZVCN31S09A294T	900,00	0,00
Sartorio L.	09/09/1921	Gragnano	SRTLGU21P09E131W	800,00	800,00
Vitiello S.	26/07/1938	Torre An.ta	VTLSVT38L26L245T	800,00	800,00

3. Alla flessione dei ricavi registrati nel 2013 a seguito di 7 decessi e 3 dimissioni che in termini economici ammontano ad Euro 49.800,00. Come di seguito illustrato:

OSPITI DIMESSI	DATA USCITA	RETTA	MESI	TOTALE
Baccanico E.	06/05/2013	900,00	7	6.300,00
Guerra A.	16/11/2013	900,00	1	900,00
Santonicola R.	28/02/2013	900,00	10	9.000,00
<b>Totale Dimessi</b>				<b>16.200,00</b>
OSPITI DECEDUTI	DATA USCITA	RETTA	MESI	TOTALE
Vitiello M.G.	03/01/2014	700,00	12	8.400,00
Pisacane R.	20/02/2013	850,00	10	8.500,00
Scisciolo M.	04/02/2013	900,00	10	9.000,00
Grassano C.	16/05/2013	700,00	7	4.900,00
Ferrandino A.	16/10/2013	700,00	2	1.400,00
Cisale M.R.	28/10/2013	700,00	2	1.400,00
Palomba C.	30/12/2013			
<b>Totale Decessi</b>				<b>33.600,00</b>
<b>Totale 2013</b>				<b>49.800,00</b>

4. Al costo del personale, che nell'esercizio 2013 ha subito un incremento da Euro 390.648,00 nel 2012 a 403.514,00 nel 2013.

Come ogni anno, l'azienda deve rivolgersi a persone esterne, per fare fronte alla carenza di personale che si registra nel periodo estivo. Al fine di garantire loro le ferie dovute per legge, l'azienda deve ricorrere a contratti a tempo determinato da luglio massimo a metà settembre.

Il personale in forza alla struttura è di 14 unità tra assistenti agli anziani, cuoche, infermiera e addette alla pulizia e lavanderia. Venendo a mancare una unità per qualifica, si crea il problema di garantire la dovuta assistenza agli ospiti residenti. Assistenza che può essere assicurata solo con l'intervento di persone terze all'azienda.

Nel corso del 2013, una dipendente assistente agli anziani, ha subito un infortunio. Pertanto si è creato il problema anche di dover coprire il turno di lavoro della stessa da novembre fino a fine anno.

5. All'aumento delle spese per l'acquisizione dei servizi che da Euro 159.073,91 nel 2012 sono passati a Euro 181.213,45 nel 2013.

In tale voce sono da analizzare:

a. le spese di manutenzione sostenute per la struttura di via lepanto e per lavori di rimozione della perdita di acqua dell'appartamento di via Scacciapensieri n. 1 condotto dalla sig.ra Fontana Pompilia.

Essendo la struttura vecchia, più volte si è dovuti intervenire, per rimuovere le perdite di acqua nelle varie camere, per la sostituzione di caloriferi, rubinetteria e altro.

b. Le spese sostenute per la sostituzione periodica degli estintori, al fine di tutelare chi ci lavora e

## ASPIDE AZIENDA SPECIALE

Sede in VIA LEPANTO 279 -80045 POMPEI (NA) Capitale sociale Euro 20.000,00 I.V.

### Relazione sulla gestione al bilancio al 31/12/2013

La società Aspide, gesisce una casa albergo per anziani. Presta la propria opera nel settore terziario, dei servizi resi nel campo sociale ed assistenziale.

#### Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Via Lepanto n. 279 in Pompei. Sotto il profilo giuridico la società è partecipata al 100% dal Comune di Pompei, quale azienda speciale dello stesso.

#### Andamento della gestione

Il Bilancio d'esercizio al 31/12/2013, si è chiuso con una perdita, che al netto delle imposte correnti, ammonta ad Euro 214.359,00, rispetto a quella del precedente esercizio pari ad Euro 257.058,00.

Le uniche fonti di reddito dell'azienda sono rappresentate:

- Dalle rette pagate dagli ospiti della struttura, per Euro 336.400,00;
- Dai fitti degli appartamenti di via Scacciapensieri n. 1 siti in Pompei, da un lotto di terreno sito in Nola, da un lotto di terreno sito in Boscoreale, per un ammontare totale di Euro 56.916,23;
- Dal recupero delle spese anticipate per l'acquisto delle marche da bollo, per Euro 1.213,53.

I costi che maggiormente incidono sul bilancio, e che andremo ad analizzare, sono rappresentati dalle spese sostenute per:

- L'acquisizione di servizi;
- Per il personale;
- Lo stralcio di crediti inesigibili.

Dall'esame dei fatti di gestione, emerge che la perdita prodotta è da imputare a diversi fattori:

1. In primis alla mancata occupazione dei posti letti. La struttura ha una capacità ricettiva di 50 unità, ma nel corso dell'anno 2013 il numero di posti occupati è stato di solo 33 unità. Come già illustrato nelle precedenti relazioni, vi è la difficoltà di occupare le stanze doppie perché nessun nuovo ospite intende condividere la camera con persone sconosciute.

Anche la crisi che attraversa il paese ha inciso notevolmente. Molti familiari, hanno preferito riportare a casa i congiunti, affinché potessero ricevere un aiuto economico con la pensione dei genitori.

Camere	Occupate		Totali Ospiti		Libere		Posti Disponibili	
	M	F	M	F	M	F	M	F
Singole	8	18	8	18	5	5	5	5
Doppie		2		3	2		4	1
Triple		2		4				2
<b>Totale</b>	30		33		12		17	

2. Le rette praticate, sono basse rispetto a quelle praticate dalle altre strutture della zona. Considerando lo stato fatiscente dello stabile, quando si è chiesto rette superiori a 1.000,00 euro, molti dei richiedenti ospitalità, ci hanno rinunciato. Molti di loro non potevano accedere in quanto titolari di pensioni minime, altri perché non ritenevano congruo la retta richiesta dalla struttura visto lo stato in cui la stessa si presenta. Resta sempre il nodo da sciogliere circa lo scopo assistenziale gratuito per i poveri anziani nullatenenti.

**ELENCO OSPITI AL 31/12/2013**

Ospite	Data Nascita	Luogo Nascita	Codice Fiscale	Retta Dovuta	Retta Pagata
<b>DONNE</b>					
Aiello Maria	17/03/1933	Pompei	LLAMRA33C57G813C	700,00	500,00
Aquino N.	10/09/1919	Torre An.ta	QNaNZT19P50L245W	1.200,00	1.200,00
Albano L.	19/05/1919	Torre An.ta	LBNLCU19E49L245H	800,00	800,00
Boccia E.	29/10/1931	Torre An.ta	BCCMLE31R69L245Z	1.200,00	1.200,00
Benessere A.	13/01/1928	Pompei	BNSNNT28A53G813G	700,00	700,00
Bianco M.R.	04/03/1930	Pompei	BNCMRS30C44G813K	700,00	700,00
Casciello E.	27/02/1941	Boscoreale	CSCLE41B67B076Q	600,00	600,00
Castaldo R.	15/10/1931	Napoli	CSTRSL31R55F839D	800,00	800,00
Cecco C.	13/07/1926	Torre An.ta	CCCCML26L53E625A	800,00	800,00
Cuccurullo T.	07/02/1930	Bolzano	CCCTRS30B47A952M	830,00	830,00
De Felice M.	24/02/1942	Scafati	DFLMRA42B64I483Q	550,00	550,00
Di Dio BusaE.	11/11/1922	Enna	DDBLVR22S51C342M	700,00	700,00
Di Napoli M.	30/09/1936	Torre An.ta	DNPMRA36P70L245W	600,00	600,00
Ercole G.	30/07/1933	Roma	RCLGNN33L70H501R	800,00	800,00
Manzo M.R.	26/02/1957	Scafati	MNZMRS57B66I483J	800,00	0,00
Palomba C	15/07/1926	Gragnano	PLMCML16L55E131U	700,00	700,00
Perilli D.	28/03/1923	Castelraimondo	PRLADL23C68C251H	800,00	800,00
Perrotta M.	15/05/1926	Torre An.ta	PRRMLN26E55L245Y	800,00	800,00
Pisani M.M.	12/04/1927	Laurenzano	PSNMDL27D52E482W	700,00	700,00
Rosato L.	04/12/1924	Valle di Maddaloni	RSTLLN24T44L591H	750,00	750,00
Sabatino F.	22/04/1922	Gragnano	SBTFRN22D62E131H	900,00	900,00
Sannino L.	02/11/1922	C.Mare di Stabia	SNNLSU22S42C129L	800,00	800,00
Sirletti S.	05/07/1933	Torre An.ta	SRLSTN33L45L245M	900,00	900,00
Todisco A.	25/01/1933	Napoli	TDSNNA33A65F839K	700,00	700,00
Tortora A.	21/10/1936	Pagani	TRTNNA36R61G230Q	800,00	800,00
<b>UOMINI</b>					
Battiloro S.	23/05/1965	Torre del Greco	BTTSRG65E23L259P	700,00	0,00
Esposito V.	13/06/1936	C.Mare di Stabia	SPSVTR36H13C129Y	700,00	0,00
Ferrara A.	04/05/1938	Palma Camp.	FRRNTN38E04G283H	800,00	800,00
Guarino G.	17/06/1955	C.Mare di Stabia	GRNGPP55H17C129Y	900,00	900,00

Acconti	1.578	1.613	(35)
Debiti tributari e previdenziali	450.815	296.466	154.349
Altri debiti	65.453	65.344	109
Ratei e risconti passivi			
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>597.347</b>	<b>438.488</b>	<b>158.859</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>(415.613)</b>	<b>(327.603)</b>	<b>(88.010)</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	134.022	113.524	20.498
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	8.842	12.676	(3.834)
Altre passività a medio e lungo termine			
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>142.864</b>	<b>126.200</b>	<b>16.664</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>(515.449)</b>	<b>(406.347)</b>	<b>(109.102)</b>
Patrimonio netto	511.727	399.881	111.846
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>3.724</b>	<b>6.467</b>	<b>(2.743)</b>
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>515.451</b>	<b>406.348</b>	<b>109.103</b>

### Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2013, era la seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Depositi bancari	3.562	6.389	(2.827)
Denaro e altri valori in cassa	162	78	84
Azioni proprie			
<b>Disponibilità liquide ed azioni proprie</b>	<b>3.724</b>	<b>6.467</b>	<b>(2.743)</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>3.724</b>	<b>6.467</b>	<b>(2.743)</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>3.724</b>	<b>6.467</b>	<b>(2.743)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>3.724</b>	<b>6.467</b>	<b>(2.743)</b>

**Altre informazioni:**

Con deliberazione del C.C. n. 54 del 15.11.2012, veniva approvata la soppressione dell'Azienda Speciale "ASPIDE" e la conseguente nomina di tre liquidatori.

Con deliberazione del C.C. n. 11 del 28.2.2013, venivano nominati tre liquidatori, dando incarico al Dirigente competente dell'esecuzione della stessa deliberazione.

Con decreto sindacale n. 41 del 7.6.2013, il Sindaco, preso atto delle dimissioni del precedente amministratore unico e nelle more della definizione dell'affidamento a privati della gestione e della consequenziale fase di liquidazione, nominava Amministratore unico lo scrivente, il cui incarico, a seguito di rinuncia, veniva confermato con nota sindacale del 17.9.2013.

E' indubbio, pertanto, che la nomina del nuovo "vertice", non poteva che avere, quale "mission", la cura di una fase pre-liquidatoria, attese le deliberazioni, in termini di indirizzo politico e programmatico, da parte della Città di Pompei.

**La situazione contabile ed amministrativa**

In occasione del primo accesso agli atti, emergeva il dato obiettivo di un profondo dissesto finanziario e della mancanza di risorse economiche idonee a garantire una gestione serena e ordinata.

Dopo un primo incontro con la Direttrice Dr. Antonella Ferraro, essendo emerso che il profilo gestionale si presentava complesso, anche alla luce dell'assenza di risorse finanziarie idonee al mantenimento della struttura, e nella consapevolezza che il ruolo di Amministratore esigeva un dispiego di energie incompatibili con i miei numerosi impegni professionali, il 3/09/2013 rappresentavo all'attenzione del Sindaco Avv. Claudio D'Alessio la mia volontà a recedere dall'incarico.

Con mail certificata del 17/09/2013 il Sindaco di Pompei mi chiedeva di revocare le dimissioni, che effettivamente revocavo. Mi veniva riferito, nel corso di un'incontro a cui era presente anche il Dr. Piscino, quale dirigente responsabile del settore finanziario, che entro breve tempo, al massimo sessanta giorni, si sarebbe perfezionato l'iter procedurale avente ad oggetto il passaggio della Casa Borrelli alla cooperativa privata "Ararat" facente capo al Dr. Bortone e che pertanto si trattava di un contributo che si sarebbe esaurito in un breve lasso di tempo.

In realtà tali procedure hanno subito dei forti rallentamenti e allo stato non si è ancora perfezionato il passaggio dell'Azienda al Consorzio privato, salvo quanto viene comunicato, per le vie brevi, in questi giorni dall'Ente Comunale.

Nel frattempo la gestione ordinaria subiva un *vulnus* drammatico.

In data 13.02.2014, infatti, il Dott. Eugenio Piscino, in qualità di Dirigente del Settore Affari Finanziari comunicava all'Azienda Speciale Aspide gli esiti di un atto di pignoramento dei crediti verso terzi, con il quale l'Equitalia Sud spa pignorava la somma di € 52.742,50 di cui l'Azienda Aspide era creditrice nei confronti del Comune di Pompei.

In qualità di Amministratore mi adoperavo immediatamente per conferire incarico all'Avv. Concetta Amura avente ad oggetto un'opposizione all'esecuzione, considerato tra l'altro, sentita anche la Direttrice Dott.ssa Antonella Ferraro, che la cartella esattoriale di cui all'oggetto non risultava notificata all'azienda Aspide.

L'impossibilità a riscuotere tale somma ha determinato una ricaduta nella gestione degli Affari economici dell'Azienda, poichè le risorse finanziarie *de quo* avrebbero consentito di ripianare una serie di situazioni debitorie vitali per la sopravvivenza della Casa Borrelli.

In particolare si sarebbe potuta pagare la tredicesima mensilità ai dipendenti, i fornitori per provviste alimentari, bollette insolute dell'Enel e del Gas e professionisti che legittimamente chiedevano il pagamento per competenze professionali.

Inoltre, anche se solo parzialmente, si sarebbe potuto provvedere al pagamento dei mancati versamenti delle ritenute e dei contributi INPS dei dipendenti.

Nonostante una situazione divenuta ingestibile (*all'uopo si richiama integralmente quanto rappresentato nella Relazione di Sintesi protocollata in data 07.02.2014, e già posta all'attenzione del Commissario Prefettizio e degli altri Organi competenti*) l'organo amministrativo scrivente, decideva di non presentare le dimissioni, anche sulla scorta di un suggerimento dello stesso Commissario Prefettizio Dott. Aldo Aldi, vista la circostanza che si stavano perfezionando gli atti per il passaggio dell'Azienda al Consorzio privato.

Tale concetto veniva ancora sottolineato in occasione di un incontro tenutosi in data 07/03/2014 presso la sede del Comune di Pompei con lo stesso Commissario Prefettizio e a cui prendeva parte anche il Sen. Ciro Falanga.

Visto il protrarsi di tali procedure, decidevo di rassegnare le mie dimissioni irrevocabili in data 21/03/2014.

Nelle relazioni di sintesi depositate in data 7/02/2014 e in data 21/03/2014, che qui integralmente si

richiamano si esponevano tutte le attività poste in essere in qualità di Amministratore Unico, facendo emergere alcune circostanze non suscettibili di arbitrarie interpretazioni:

- 1) Per la cronologia dei fatti ci si riporta integralmente alle relazioni in oggetto.
- 2) All'atto del mio insediamento non risultava ancora depositato il bilancio 2012.
- 3) Sulla scorta di solleciti provenienti dall'Ente Comune mi adoperavo perché il bilancio venisse finalmente redatto dandone mandato agli organi competenti, nonché invitavo l'ex Amministratore nella persona dell'Ingegnere Guido Faiella a prenderne visione e ad apporre la sua firma.
- 4) Visto il rifiuto di quest'ultimo ad assumersi la responsabilità del contenuto del bilancio 2012 per ragioni che non ritengo fondate sotto il profilo tecnico giuridico, firmavo il bilancio 2012 pur sottolineando la mia estraneità al contenuto dello stesso.
- 5) Dall'esame contabile degli atti posti alla mia attenzione emergeva una perdita per Euro 207.434.
- 6) Tale perdita, pur essendo giustificata da un obiettivo risultato negativo dell'attività gestionale, poneva, comunque, dubbi sull'attività di controllo posta in essere dall'ente comune, vista l'assenza di iniziative tese a ripianare il bilancio e considerata altresì l'assenza di profili strategici che si ponessero nell'ottica di un pareggio di bilancio.
- 7) Tale analisi veniva sottoposta all'attenzione dell'Ente Comune, nella persona del Commissario Prefettizio Dott. Aldo Aldi subentrato per effetto della decadenza del Sindaco dalla sua carica, con relazione di sintesi del 7/02/2014. All'uopo, tra l'altro, si precisava quanto segue:  
*"Alla fine, come sempre, ad avere le conseguenze di gestioni scriteriate e della grigia e spesso ipocrita burocrazia sono i lavoratori, il loro salario, la loro dignità, vittime inconsapevoli di inefficienze palesi della P.A. di omissioni e tentennamenti tipici di un malcostume che ha governato per anni l'Amministrazione della Cosa Pubblica."*

Per quanto attiene dunque agli aspetti contabili e finanziari si rappresenta quanto segue:

Il bilancio dell'Azienda al 31.12.2009, presentava una perdita pari ad € (87.498), con un patrimonio netto negativo pari ad € (207.434).

Il bilancio al 31.12.2010, evidenziava una perdita pari ad € (72.358), con un patrimonio netto negativo pari ad € (156.677).

Il bilancio al 31.12.2011, evidenziava una perdita pari ad € (90.464), con un patrimonio netto negativo pari ad € (172.011).

Il bilancio al 31.12.2012, evidenziava una perdita pari ad € (257.058), con un patrimonio netto negativo, che tiene conto dei risultati degli anni precedenti, pari a complessivi € (399.881).

Si chiarisce che, ai sensi delle disposizioni di legge in materia, il Comune dovrebbe e avrebbe dovuto ripianare le perdite dell'Azienda Speciale mediante la procedura del riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio ex-articolo 194, primo comma, lettera b) del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000.

Il progetto di bilancio al 31.12.2013, inerente ad una gestione pre-liquidatoria e certamente non proiettabile a processi di riorganizzazione e di risanamento aziendale, per le decisioni già assunte dall'amministrazione comunale, sia pure, ad oggi, in una fase di assoluto stallo, presenta una perdita pari ad € (214.359), che si aggiunge al patrimonio netto negativo al 31.12.2012, pari ad € 399.881, per un totale di € (596.957).

Al cospetto di una tale situazione, non risultano dagli approfondimenti che ho potuto porre in essere durante la mia gestione, atti dell'Amministrazione Comunale proiettati ad un controllo sulla gestione né proposte di pianificazioni straordinarie per un riequilibrio di bilancio. Anzi, va precisato che solo dopo la mia prima relazione di sintesi richiamata, ove denunciavo possibili omissioni da parte dell'Ente, si è verificato un iperattivismo del Dirigente del settore finanziario che, attraverso iniziative che rasentano il paradosso, intimava l'Amministratore Unico a porre in essere una serie di atti che abbisognavano di strumenti finanziari di cui l'Azienda non disponeva.

Ci si richiama sul punto alla documentazione allegata nella relazione di sintesi depositata presso l'Ente Comune datata 21/03/2014.

Sorge il sospetto che tale iperattivismo nasconda la consapevolezza di possibili comportamenti omissivi in riferimento alla responsabilità che l'Ente Comune, in qualità di Ente proprietario, aveva nei confronti dell'Azienda Aspide.

Nelle more si ritiene altresì di dovere sottolineare che durante la gestione di questo organo amministrativo, si sono attivate per la prima volta puntuali attività legali tese a recuperare il credito esigibile che l'Aspide vanta nei confronti di ospiti ed inquilini morosi.

**Considerazioni finali.**

L'esperienza di Amministratore Unico dell'Aspide mi ha offerto la possibilità di toccare con mano le problematiche sempre più attuali connesse alla inefficienza della P.A, ai gangli burocratici che rallentano la risoluzione dei più elementari problemi, e di verificare quanto le istituzioni siano lontane dai problemi reali del Paese.

Sono inevitabili alcune riflessioni:

1) L'Azienda Speciale Aspide era già da tempo in una situazione di criticità finanziaria.

2) Gli Amministratori che mi hanno preceduto si sono limitati a gestire l'ordinario e non hanno mai posto in essere piani per promuovere il decoro della struttura, la sua funzionalità, la ricerca di risorse finanziarie alternative alla Cassa Comunale. L'ing. Guido Faiella, ex amministratore, si è addirittura rifiutato di riconoscere la paternità del bilancio 2012.

3) Il Dirigente dell'Ufficio Finanziario si è sempre mostrato molto rigoroso, almeno durante la mia amministrazione, quanto si trattava di elargire anticipazioni per la sopravvivenza dell'Azienda, ma non risulta sia mai intervenuto, quale responsabile finanziario dell'Ente proprietario, affinché si ponessero in essere pianificazioni di bilancio compatibili con la necessità di un riequilibrio nei conti;

Alla fine, come sempre, ad avere le conseguenze di gestioni scriteriate e della grigia e spesso ipocrita burocrazia sono i lavoratori, il loro salario, la loro dignità, vittime inconsapevoli di inefficienze palesi della P.A, di omissioni e tentennamenti tipici di un malcostume che ha governato per anni l'Amministrazione della Cosa Pubblica.

Pur nella frustrazione di non aver potuto esercitare le mie funzioni con quella creatività e quell'impulso produttivo che tale carica merita, e pur cosciente dei limiti inevitabili che ha caratterizzato la mia breve gestione, essendo per me la prima esperienza di tal genere, non potevo sottrarmi da considerazioni che sono sicuro verranno utilizzate in maniera costruttiva nell'ambito del dibattito sempre più attuale sulla necessità del rinnovamento della Pubblica Amministrazione.

Quando infatti si viene chiamati ad un pubblico incarico, considero alto tradimento la fuga dalle proprie responsabilità e il far prevalere personali preoccupazioni sugli interessi della collettività. Compito di chi amministra non solo è il valore dell'efficienza e della trasparenza, ma anche e soprattutto portare la propria esperienza a disposizione di un confronto leale tra tutte le parti in causa, cittadini compresi. Solo da un tale confronto sarà possibile costruire, per lasciarsi alle spalle le macerie del passato, gli sprechi, i privilegi, le inadempienze.

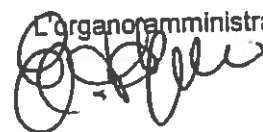
Con una tale analisi non sto ipotizzando profili di illiceità nella gestione della Azienda. Non spetta a me tale compito. Di sicuro però la Casa Borrelli è una testimonianza esemplare di cattivo funzionamento della Pubblica Amministrazione.

In questa ottica mi assumo la piena responsabilità anche del compito affidatomi, laddove mi verrà dimostrato che non ho posto in essere tutte le iniziative idonee ad assicurare una gestione positiva e trasparente dell'Azienda in rapporto ai compiti inerenti la mia funzione.

Avverto, infine, la necessità di dover testimoniare anche di un dato umano.

Di questa esperienza, oltre quanto già esposto, mi restano anche gli sguardi silenziosi e perplessi degli anziani ospiti della Casa, i volti arrabbiati e tesi di dipendenti disorientati e senza la certezza di un futuro, le mura decadenti simbolo di una civiltà decaduta, finalmente pronta, grazie a molti giovani, di interrogarsi sul proprio passato, per scoprire finalmente se meritiamo un futuro diverso, per noi e per i nostri figli.

Pompei, Il 25.3.2014

L'organogramma amministrativo  


**ASPIDE AZIENDA SPECIALE**

Sede in VIA LEPANTO 279 - 80045 POMPEI (NA) Capitale sociale Euro 20.000,00 I.V.

**Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2013****Premessa**

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (214.359).

**Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Il Comune di Pompei ha bandito, nei primi mesi del 2013, la gara per l'"Affidamento della gestione in concessione della casa per anziani Ospizio Carmine Borrelli"; la gara si è conclusa con l'individuazione del soggetto a cui dovrà essere affidata la gestione. Compilate le procedure per l'esternalizzazione del servizio, l'azienda verrà posta in liquidazione.

**Criteri di formazione**

Il bilancio sottoposto Vi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

**Criteri di valutazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

## Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

### Immobilizzazioni

#### Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

#### Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote ordinarie previste dalle norme tributarie, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

#### Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

#### Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

#### Rimanenze magazzino

Le materie prime sono iscritte al costo di acquisto.

#### Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

**Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

**Riconoscimento ricavi**

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

**Attività**

**B) Immobilizzazioni**

**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
37.069	40.060	(2.991)

**II. Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
5.959	7.396	(1.437)

**C) Attivo circolante**

**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.000	5.120	(4.120)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
180.733	105.764	74.969

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	157.658			157.658
Per crediti tributari	(694)			(694)

Verso altri	23.770	23.770
Arrotondamento	(1)	(1)
	<b>180.733</b>	<b>180.733</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2012	9.188		9.188
Utilizzo nell'esercizio	(839)		(839)
Saldo al 31/12/2013	<b>10.027</b>		<b>10.027</b>

La ripartizione dei crediti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V/ clienti (Controllate)	V/ collegate (controllate)	V/ altri	Totale
Italia	157.658		23.770	181.428
Totale	<b>157.658</b>		<b>23.770</b>	<b>181.428</b>

#### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
3.724	6.467	(2.743)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	3.582	6.389
Denaro e altri valori in cassa	162	78
	<b>3.724</b>	<b>6.467</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

**D) Rate e risontri**

**Passività**

**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
(511.727)	(399.881)	(111.846)

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	20.000			20.000
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)			(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	(162.822)		154.546	(317.368)
Utile (perdita) dell'esercizio	(257.058)	(214.359)	(257.058)	(214.359)
	(399.881)	(214.359)	(102.513)	(511.727)

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente					
Destinazione del risultato dell'esercizio				(162.822)	
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni					
Altre variazioni					
...					
Risultato dell'esercizio precedente					
Alla chiusura dell'esercizio precedente	20.000			(257.058)	
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni					
Altre variazioni					
...					
Risultato dell'esercizio corrente					
Alla chiusura dell'esercizio corrente	20.000			(214.359)	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nel 3° es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nel 3° es. prec. Per altre ragioni
Capitale	20.000	B			
Altre riserve	(1)	A, B, C,			
Utili (perdite) portati a nuovo	(317.368)				
Perdita d'esercizio	(214.359)				
Totale	(511.727)				

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

**B) Fondi per rischi e oneri**

**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
134.022	113.524	20.498

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	113.524	21.878	1.380	134.022

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

**D) Debiti**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
606.190	451.164	155.026

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Acconti	1.578			1.578
Debiti verso fornitori	79.501			79.501
Debiti tributari	148.311	8.843		157.154
Debiti verso istituti di previdenza	302.504			302.504
Altri debiti	65.453			65.453
Arrotondamento	1			1
	597.348	8.842		606.190

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali, gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" raccoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	79.501				65.453	144.954
Totale	79.501				65.453	144.954

**E) Entrate in conto**

**Conto economico**

**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
391.550	422.800	(31.250)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	336.400	358.406	(22.006)
Altri ricavi e proventi	55.150	64.394	(9.244)
	<b>391.550</b>	<b>422.800</b>	<b>(31.250)</b>

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

**Ricavi per categoria di attività**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa

**Ricavi per area geografica**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa

**C) Proventi oneri finanziari**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
(2.625)	(2.157)	(468)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	21	21	
(Interessi e altri oneri finanziari)	(2.646)	(2.178)	(468)
	<b>(2.625)</b>	<b>(2.157)</b>	<b>(468)</b>

**Altre informazioni**

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (art. 2427, primo comma, n. 16, Cod. civ.), che svolgono anche la revisione legale sui conti.

Qualifica	Compenso
Amministratori	10.000
Collegio sindacale	9.500
Direttore	15.813

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico  
 Avv. Ello D'Aquino  




**TESS**2013 - *Consuntivo*

Partita Iva	02822741217
Ragione Sociale	<b>TESS Costa del Vesuvio S.p.a.</b>
Anno di costituzione	24.1.2003
Dati Fine della Società	In data 12.7.2012 l'Assemblea straordinaria ha deliberato lo scioglimento della Società davanti al notaio Del Giudice di Napoli
Onere complessivo lordo Bilancio 2012	Risultato di esercizio: € -2.524.281,00
Percentuale di partecipazione	0,20%

Finalità della società	La finalità principale era l'acquisizione, bonifica e rifunzionalizzazione di aree industriali dismesse e di promozione e insediamento di nuove iniziative economiche, funzionali alle vocazioni produttive attraverso strumenti integrati di sostegno.
------------------------	---

Rappresentanti	-----
Trattamento economico	-----

**TESS Costa del Vesuvio S.p.A. in liquidazione**  
Sede in Via G. Porzio IS F4 - Centro Direzionale di Napoli -  
80100 Napoli (NA)  
Capitale sociale Euro 4.093.362,00 i.v.

## Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di revisione legale dei conti

Agli Azionisti della  
*TESS Costa del Vesuvio S.p.A. in liquidazione*

### Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2013, ha svolto sia le funzioni previste dagli art. 2403 e seguenti del Codice Civile che quelle previste dall'art. 2409-bis del Codice Civile. La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile."

### Parte prima

#### Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39

- a) abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società *TESS Costa del Vesuvio S.p.A. in liquidazione* chiuso al 31/12/2013. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società *TESS Costa del Vesuvio S.p.A. in liquidazione*. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.
- b) Il nostro esame, ad eccezione di quanto indicato al paragrafo c), è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulta, nel suo complesso, affidabile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto, nel suo complesso, in modo coerente con la dimensione e status di società in liquidazione, con il suo precario assetto organizzativo, tenendo conto delle limitazioni all'attività di revisione periodica derivanti da cause oggettive esplicitate nella parte seconda punto 2 lettera c). Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 2 gennaio 2014.
- c) Come evidenziato nel bilancio, il Liquidatore, con il supporto del socio di maggioranza, si sta adoperando per ricostruire e verificare la documentazione a supporto dei debiti rilevati in anni

passati in contabilità. L'attività di ricognizione si sta concentrando, in particolare, sulla natura (nonché sull'effettivo svolgimento delle prestazioni) di alcune attività di consulenza che hanno originato una significativa parte dei debiti risultanti dalle scritture contabili.

Alla data di redazione della presente relazione la sopra menzionata attività, ritenuta dal Collegio Sindacale necessaria per la verifica della completezza dell'esposizione verso terzi della società risultante dal bilancio di esercizio, non risulta esser conclusa.

- c. *bis*) A nostro giudizio, ad eccezione delle possibili rettifiche connesse ai rilievi evidenziati nel precedente paragrafo c), il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società *TESS Costa del Vesuvio S.p.A. in liquidazione* per l'esercizio chiuso al 31/12/2013.
- d) Segnaliamo, a titolo di richiamo dell'informativa rappresentata dal Liquidatore nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, quanto segue:  
A seguito dello stato di crisi nel quale da tempo versa la società ed in conseguenza della presentazione di un'istanza di fallimento (la cui discussione è avvenuta in data 3 luglio 2014 e si è conclusa con la desistenza del debitore), nell'Assemblea del 30 luglio 2014 (convocata dal Liquidatore su richiesta del socio di maggioranza) è stato deliberato di:
- presentare presso il Tribunale di Napoli un ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo, ove ne ricorrano i presupposti;
  - individuare le azioni propedeutiche alla presentazione del ricorso.
- e) La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera c) del decreto legislativo n. 39/2010. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione legale dei conti n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, ad eccezione di quanto precedentemente descritto, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della *TESS Costa del Vesuvio S.p.A. in liquidazione* chiuso al 31/12/2013.

Parte seconda  
Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. In particolare:
  - a) Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
  - b) Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dal Liquidatore sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Il Collegio, sulla base delle informazioni in suo possesso circa la continuità aziendale, ritiene che la prosecuzione dell'attività possa compromettere l'integrità del patrimonio sociale; quindi, invita gli organi preposti a concludere rapidamente l'attività di liquidazione.
  - c) Con riferimento all'attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, richiamiamo l'attenzione su quanto rappresentato dal Liquidatore nella relazione sulla gestione: "La gestione sociale è stata condizionata o, per meglio dire, impossibilitata a causa dei seguenti accadimenti:
    - tutto il personale della società è entrato in sciopero a partire dal 25 novembre 2012 per esser poi collocato, dall'8 marzo 2013, in cassa integrazione in deroga;
    - le utenze della sede legale sono state sospese per morosità in conseguenza della mancanza di liquidità;
    - la società è stata oggetto di numerose azioni esecutive da parte dei fornitori alle quali non è stato possibile opporsi per la mancanza di assistenza legale;
    - parte della documentazione di ufficio è andata perduta nel corso delle operazioni di sgombero coatto della sede operativa;
    - i soci, sebbene più volte compulsati, non hanno offerto al Liquidatore né la disponibilità di idonei spazi per l'archiviazione dei documenti né il minimo supporto amministrativo (ad eccezione dell'attività recentemente posta in essere dall'Amministratore Unico del nuovo socio di maggioranza);
    - soltanto nel mese di giugno 2014 è stata raccolta la documentazione contabile relativa all'anno 2013 necessaria per la redazione del presente documento;
    - gli strumenti informatici preposti alla gestione contabile non sono da tempo utilizzabili;
    - la maggior parte degli adempimenti connessi alla tenuta di alcuni libri contabili obbligatori è stata effettuata solo negli ultimi mesi grazie all'attività di sostegno del nuovo socio di maggioranza."
3. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali.
4. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.
5. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.

6. Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
7. Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013, i cui schemi adottati sono conformi alla legge, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 del Codice Civile, sebbene sia stato derogato il termine di approvazione previsto dalla legge. Tale ritardo ha avuto origine dal rinvio richiesto nell'Assemblea dei soci del 2 luglio 2014 dal nuovo socio di maggioranza, Società per l'Attuazione del Piano di Stabilizzazione, avendo quest'ultimo formulato una serie di osservazioni e richiesto alcuni chiarimenti sul progetto di bilancio predisposto.

In merito al bilancio di esercizio, modificato rispetto a quello sottoposto all'approvazione dei soci nell'Assemblea del 2 luglio 2014, riferiamo quanto segue:

- a) per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
- b) Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
- c) Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro (668.333) e si riassume nei seguenti valori:

Attività	16.645.752
Passività	21.772.959
Patrimonio netto (escluso il risultato dell'esercizio)	(4.458.874)
Perdita dell'esercizio	(668.333)
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	104.953
Costi della produzione (costi non finanziari)	744.372
Differenza	(639.419)
Proventi e oneri finanziari	(759.439)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	
Proventi e oneri straordinari	730.525
Risultato prima delle imposte	(668.333)
Imposte sul reddito	
Utile (Perdita) dell'esercizio	(668.333)

Per quanto precede, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2013, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione della perdita dell'esercizio.

Il Collegio sindacale

Presidente del Collegio sindacale

Sindaco effettivo

Sindaco effettivo

Napoli, 20 ottobre 2014

Mario Gravina  
Giovanni Russo  
Nicola Allieri

**TESS Costa del Vesuvio S.p.A. in liquidazione**  
Sede in Via G. Porzio IS 14 - Centro Direzionale di Napoli -  
80100 Napoli (NA)  
Capitale sociale Euro 4.093.362,00 i.v.

**Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2013**

Signori Azionisti,  
l'esercizio chiuso al 31/12/2013 riporta un risultato negativo pari ad Euro (668.333).

**Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

La Vostra Società, come ben sapete, nella seduta dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 30 gennaio 2012, con verbale redatto dal Notaio Ennio del Giudice n. Repertorio 57117 - Raccolta n. 12748, registrato a Napoli il 2/2/2012 al n. 1059/11 e trasmesso alla CCLAA in data 07/02/2012 n. pratica 14472/2012, è stata posta in liquidazione volontaria dai soci.

La TessS.p.A. è stata inserita dalla Regione Campania tra le destinatarie e beneficiarie della Legge Regionale n.15 del 30 ottobre 2013, che prevede la cessione delle azioni di proprietà regionali ad una Società veicolo denominata "Società per l'Attuazione del Piano di Stabilizzazione S.r.l.". La cessione delle azioni è avvenuta in data 19 giugno 2014.

Ai sensi dell'articolo n. 2428 del Codice civile, si rende noto che l'attività viene svolta nella sede legale al Centro Direzionale di Napoli. Il contratto di affitto della sede secondaria presso Villa Ruggiero in Picoiano è stato risolto per morosità.

**Andamento della gestione**

La gestione sociale del Liquidatore è stata condizionata, per meglio dire, impossibilitata a causa dei seguenti accadimenti:

- 1) tutto il personale della società, dopo aver effettuato scioperi ad intermittenza per oltre due mesi dalla data di messa in liquidazione, è entrato in sciopero ininterrottamente a partire dal 25 novembre 2012 per esser poi collocato, dall'8 marzo 2013, in cassa integrazione in deroga;
- 2) le utenze della sede legale sono state sospese per morosità in conseguenza della mancanza di liquidità;
- 3) la società è stata oggetto di numerose azioni esecutive da parte dei fornitori alle quali non è stato possibile opporsi per la mancanza di assistenza legale dovuta all'assenza di risorse economiche;
- 4) parte della documentazione di ufficio è diventata non fruibile nel corso delle operazioni di sgombero conto della sede operativa;
- 5) i soci, sebbene più volte compulsati, non hanno offerto al Liquidatore né la disponibilità di idonei spazi per l'archiviazione dei documenti né il minimo supporto amministrativo (ad eccezione dell'attività recentemente posta in essere dall'Amministratore Unico del nuovo socio di maggioranza);

- 6) soltanto nel mese di giugno 2014 è stata raccolta la documentazione contabile relativa all'anno 2013 necessaria per la redazione del progetto di bilancio;
- 7) gli strumenti informatici preposti alla gestione contabile non sono da tempo utilizzabili;
- 8) la maggior parte degli adempimenti connessi alla tenuta di alcuni libri contabili obbligatori è stata effettuata solo negli ultimi mesi grazie all'attività di sostegno del nuovo socio di maggioranza.

Il Liquidatore, in occasione delle Assemblee tenutasi in data 08.01.2014 e 12.02.2014, aveva provveduto ad invocare una rapida applicazione delle disposizioni di cui alla Legge Regionale n. 15 del 30 ottobre 2013, ma l'allora socio di maggioranza, Regione Campania, aveva nella prima occasione rinviato la trattazione del tema e nella seconda aveva comunicato che erano in itinere gli adempimenti per la costituzione della società veicolo.

In tali assemblee e nelle successive è sempre stato posto dal Liquidatore all'ordine del giorno la deliberazione sull'opportunità di predisporre un'ipotesi di procedura preconcorsuale.

Successivamente, solo in data 27 maggio 2014 il Liquidatore ha potuto prendere atto dell'avvenuta costituzione della società veicolo (attuale socio di maggioranza della Tess S.p.A. dal 19 giugno 2014), il cui oggetto sociale prevede l'adozione di misure idonee ad accelerare il completamento delle liquidazioni, anche mediante dismissione nonché l'adozione di misure volte ad assicurare la gestione tecnica, amministrativa e finanziaria delle società a essa trasferite.

Gli interventi tempestivamente posti in essere dall'Amministratore Unico della società veicolo, hanno finalmente dato concreta attuazione alle disposizioni di cui alla Legge Regionale n. 15 del 30 ottobre 2013, ma il ritardo registrato nell'applicazione di quanto statuito dalla Legge appena richiamata ha significativamente condizionato la gestione liquidatoria.

In data 2 luglio 2014, il Liquidatore ha convocato nuovamente l'Assemblea dei Soci per sottoporre una prima redazione del documento di bilancio sulla base della raccolta documentale fin lì prodotta. In tale sede, è stata rinviata la discussione sul progetto di bilancio in quanto l'Amministratore Unico della società veicolo era stato nominato nella medesima data il che aveva reso impossibile l'esame del documento.

Nella successiva Assemblea del 30 luglio 2014, l'esame del documento di bilancio è stato nuovamente rimandato per poter provvedere, con la collaborazione del nuovo socio di maggioranza, ad una ricognizione delle partite creditorie e debitorie nei confronti della Regione Campania al fine di giungere all'iscrizione in bilancio di un dato certo e condiviso.

Tale attività, avviata dall'Amministratore Unico della società veicolo ha quindi permesso di ottenere, in data 10 ottobre 2014, la certificazione da parte degli Uffici Regionali delle partite creditorie e debitorie e riportate nel presente documento di bilancio.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il risultato prima delle imposte.

	31/12/2013	31/12/2012
valore della produzione	104.953	136.941
margine operativo lordo	(639.419)	(1.962.559)
risultato prima delle imposte	(668.333)	(2.534.280)

La Vostra società si trova da tempo in uno stato di palese difficoltà finanziaria.

In conseguenza della presentazione di un'istanza di fallimento (la cui discussione è avvenuta in data 3 luglio 2014 e si è conclusa con la desistenza del debitore), nell'Assemblea del 30 luglio 2014 (convocata dal Liquidatore su richiesta del socio di maggioranza) è stato deliberato di:

- 1) presentare presso il Tribunale di Napoli un ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo, ove ne ricorrano i presupposti;
- 2) individuare le azioni propedeutiche alla presentazione del ricorso.

### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Ricavi netti	104.953	118.794	(13.841)
Costi esterni	695.080	977.102	(282.022)
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>(590.127)</b>	<b>(858.308)</b>	<b>268.181</b>
Costo del lavoro	49.292	1.104.251	(1.054.959)
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>(639.419)</b>	<b>(1.962.559)</b>	<b>1.323.140</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti			
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(639.419)</b>	<b>(1.962.559)</b>	<b>1.323.140</b>
Proventi diversi		18.147	(18.147)
Proventi e oneri finanziati	(759.439)	(597.335)	(162.104)
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>(1.398.858)</b>	<b>(2.541.747)</b>	<b>1.142.889</b>
Componenti straordinarie nette	730.525	7.467	723.058
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(668.333)</b>	<b>(2.534.280)</b>	<b>1.865.947</b>
Imposte sul reddito			
<b>Risultato netto</b>	<b>(668.333)</b>	<b>(2.534.280)</b>	<b>1.865.947</b>

Al fine di descrivere con maggiore precisione la situazione reddituale della società, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio del precedente esercizio.

	31/12/2013	31/12/2012
ROE netto	0,15	1,32
ROE lordo	0,15	1,32
ROI		
ROS	(6,09)	(16,37)

## Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette			
Immobilizzazioni materiali nette	41.730	50.000	(8.270)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	20.000	20.000	
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>61.730</b>	<b>70.000</b>	<b>(8.270)</b>
Rimanenze di magazzino	10.493.932	13.835.845	(3.341.913)
Crediti verso Clienti	814.301	823.622	(9.321)
Altri crediti	5.263.188	13.532.004	(8.268.816)
Ratei e risconti attivi			
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>16.571.421</b>	<b>28.191.471</b>	<b>(11.620.050)</b>
Debiti verso fornitori	5.187.104	5.007.602	179.502
Acconti			
Debiti tributati e previdenziali	925.914	976.295	(50.381)
Altri debiti	1.812.464	1.591.706	220.758
Ratei e risconti passivi		32.236	(32.236)
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>7.925.482</b>	<b>7.607.839</b>	<b>317.643</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>8.645.939</b>	<b>20.583.632</b>	<b>(11.937.693)</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	556.321	481.866	74.455
Debiti tributati e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	2.669.212	14.946.940	(12.277.728)
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>3.225.533</b>	<b>15.428.806</b>	<b>(12.203.273)</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>5.482.136</b>	<b>5.224.826</b>	<b>257.310</b>
Patrimonio netto	5.127.207	4.458.876	668.331
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(485.781)	(8.485.031)	7.999.250
Posizione finanziaria netta a breve termine	(10.123.562)	(1.198.671)	(8.924.891)
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(5.482.136)</b>	<b>(5.224.826)</b>	<b>(257.310)</b>

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge lo stato di difficoltà finanziaria dell'impresa; per ulteriori informazioni si rimanda alla nota integrativa.

A migliore descrizione del deficit patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio del precedente esercizio.

	31/12/2013	31/12/2012
Margine primario di struttura	(5.189.054)	(4.529.743)
Quoziente primario di struttura	(82,90)	(62,92)
Margine secondario di struttura	(1.477.623)	19.384.961
Quoziente secondario di struttura	(22,89)	274,54

**Principali dati finanziari**

La posizione finanziaria netta al 31/12/2013, era la seguente:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Depositi bancari	12.450	186.000	(173.550)
Denaro e altri valori in cassa	34	34	
Azioni proprie			
<b>Disponibilità liquide ed azioni proprie</b>	<b>12.484</b>	<b>186.034</b>	<b>(173.550)</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	2.136.046	1.384.705	751.341
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	8.000.000		8.000.000
Crediti finanziari			
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>10.136.046</b>	<b>1.384.705</b>	<b>8.751.341</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>(10.123.562)</b>	<b>(1.198.671)</b>	<b>(8.924.891)</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	485.898	8.485.898	(8.000.000)
Crediti finanziari	(117)	(867)	750
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>(485.781)</b>	<b>(8.485.031)</b>	<b>7.999.250</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(10.609.343)</b>	<b>(9.683.702)</b>	<b>(925.641)</b>

Per offrire contezza della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio del precedente esercizio.

	31/12/2013	31/12/2012
Liquidità primaria	0,34	1,62
Liquidità secondaria	0,92	3,16
Indebitamento	(3,72)	(6,77)
Tasso di copertura degli immobilizzi	(66,26)	236,87

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,34. L'indebitamento a breve supera in modo significativo le risorse disponibili.

**Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.



**Personale**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati decessi o infortuni gravi sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

**Ambiente**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente in ragione dei quali la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

**Investimenti**

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti.

**Attività di ricerca e sviluppo**

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 del Codice civile, si dà atto che non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo.

**Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle**

Si rimanda a quanto ampiamente descritto nella nota integrativa.

**Azioni proprie**

Di seguito Vi illustro in dettaglio il possesso diretto di azioni proprie.

Descrizione	Numero possedute	Valore nominale	Capitale soc. (%)
Azioni proprie	2.000	20.000	0,64 %

Si precisa che, in merito al possesso di azioni proprie, iscritte in bilancio per Euro 20 mila, la società, in data 19 dicembre 2008, ha acquistato dal socio "Unione degli Industriali della Provincia di Napoli" le azioni di sua proprietà, in ossequio a quanto deliberato dall'assemblea dei soci del 16 dicembre 2008.

Il possesso delle azioni proprie rientra nelle percentuali previste delle normative in materia.

Non è stata effettuata alcuna svalutazione per perdite durature di valore in quanto tale importo è scarsamente significativo.

**Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile**

Ai sensi dell'articolo n. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si segnala che la società non utilizza strumenti finanziari.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

**Rischio di credito**

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una cattiva qualità creditizia.

### Rischio di liquidità

Circa i rischi di liquidità si segnala quanto segue:

- a) la società non possiede attività finanziarie per le quali esista un mercato liquido e che siano prontamente alienabili per soddisfare le necessità di liquidità;
- b) non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- c) la società non possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- d) non esistono differenti fonti di finanziamento;
- e) esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

### Rischio di mercato

Tale rischio è inesistente in quanto la società è, di fatto, non operativa.

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda a quanto ampiamente descritto nella nota integrativa.

### Evoluzione prevedibile della gestione

Come descritto nella nota integrativa, a seguito dello stato di crisi nel quale da tempo versa la società ed in conseguenza della presentazione di un'istanza di fallimento (la cui discussione è avvenuta in data 3 luglio 2014 e si è conclusa con la desistenza del debitore), nell'Assemblea del 30 luglio 2014 (convocata dal Liquidatore su richiesta del socio di maggioranza) è stato deliberato, tra l'altro, di presentare presso il Tribunale di Napoli un ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo, ove ne ricorrano i presupposti.

### Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

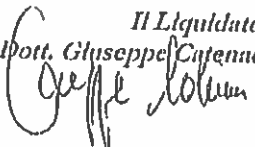
La vostra società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000.

### Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2013	Euro	(668.333)
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	
a dividendo	Euro	
perdite portate a nuovo	Euro	668.333

Vi ringrazio per la fiducia accordata e Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Liquidatore  
Dott. Giuseppe Cuffennacci  


Pratica telematica presentata dal sottoscritto Roberto Cappabianca Dottore Commercialista iscritto nella sezione A dell'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Napoli al n. 627/A quale INCARICATO dal legale rappresentante della società.

Reg. Imp. 02822741217  
Rev 521494

**TESS Costa del Vesuvio S.p.A. in liquidazione**

Sede in Via G. Porzio 15 F4 - Centro Direzionale di Napoli -  
80100 Napoli (NA)

Capitale sociale Euro 4.093.362,00 i.v.

**Verbale assemblea ordinaria**

L'anno 2014 il giorno 27 del mese di ottobre alle ore 15, presso la Presidenza della Giunta Regionale della Campania in Via S. Lucia, 81 - Napoli, si è tenuta l'assemblea generale ordinaria in prima convocazione dalla società TESS Costa del Vesuvio S.p.A. in liquidazione per discutere e deliberare sul seguente

**ordine del giorno**

1. Approvazione del Bilancio e Relazione sulla Gestione dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2013; deliberazioni inerenti e conseguenti. Relazione del Collegio sindacale.
2. Varie ed eventuali

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i signori:

Dott. Mario Gravina  
Dott. Giovanni Russo  
Dott. Nicola Alfieri

Presidente Collegio sindacale  
Sindaco effettivo  
Sindaco effettivo

nonché il Dott. Valerio Catalano, Amministratore Unico della Società perattuazione del Piano di Stabilizzazione, rappresentante il 51,132% delle azioni costituenti l'intero capitale sociale.

Le presenze degli azionisti risultano anche dal foglio sottoscritto da tutti i partecipanti. Il foglio presenze sarà conservato agli atti della società.

A sensi di Statuto assume la presidenza il Dott. Giuseppe Catenacci, Liquidatore.

I presenti chiamano a fungere da segretario il dott. Roberto Cappabianca.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente fa constatare che l'assemblea in prima convocazione deve ritenersi valida essendo presenti il Liquidatore, e Azionisti rappresentanti in proprio o per delega il 51,132% del Capitale sociale, ed essendo stata l'assemblea convocata nei modi e nei termini previsti dallo Statuto Sociale.

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Il Presidente chiede se qualcuno intende dichiararsi non informato sugli argomenti all'ordine del giorno.

Ottenuto il consenso alla trattazione dell'argomento, il Presidente dichiara la seduta atta a deliberare.

Il Presidente chiede ai partecipanti la comunicazione dell'esistenza di situazioni impeditive del diritto di voto e nessuno interviene.

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente distribuisce ai presenti copia di:

- bozza di Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2013
- bozza della Relazione sulla gestione al Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2013
- Relazione del Collegio sindacale al Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2013

L'Organo di Controllo dà lettura della propria Relazione al Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2013.

Invita al prosieguo dell'attività ricognitoria di liquidazione ed all'aggiornamento puntuale della contabilità aziendale e segnala il mancato pagamento dal 2011 delle competenze del Collegio Sindacale.

Apertasi la discussione, sui vari quesiti proposti, risponde il Presidente fornendo i chiarimenti richiesti, richiamando analiticamente ed espressamente quanto espresso nella relazione sulla gestione del bilancio (che qui si intende integralmente riportato), con specifico riferimento all'andamento della gestione.

Il Presidente, alla luce del Bilancio posto all'attenzione dell'odierna assemblea e ribadendo che più eventi continuano ad impedire una corretta gestione, chiede ai Soci di ricapitalizzare la Società.

Il Presidente aggiunge che nel caso non si procedesse alla ricapitalizzazione, il Liquidatore sarà costretto, in alternativa, a presentare senza indugio una istanza tesa alla dichiarazione di fallimento della Società, ovvero a conferire un incarico professionale esplorativo che entro sessanta giorni consenta di valutare definitivamente l'opportunità e la possibilità di aderire ad una procedura concorsuale quale il concordato preventivo o accordo di ristrutturazione del debito.

Dopo prova e controprova, l'assemblea all'unanimità dei presenti

delibera

- a. di prendere atto della Relazione del Collegio sindacale al bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2013 (ALLEGATO A);
- b. di approvare il Bilancio e la Relazione sulla Gestione dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2013, così come predisposto dal Liquidatore, che evidenzia un risultato negativo di Euro (668.333), (ALLEGATO B);
- c. di approvare la proposta circa la destinazione del risultato d'esercizio (in Euro):

Risultato d'esercizio al 31/12/2013	(668.333)
5% a riserva legale	
A riserva straordinaria	
A dividendo	
A perdite portate a nuovo	(668.333)

- d. di conferire ampia delega, per tutti gli adempimenti di legge connessi.

L'assemblea invita, altresì, il Liquidatore a valutare, entro i termini e secondo le modalità sopra indicate, l'opportunità e la possibilità di aderire ad una procedura concorsuale alternativa al fallimento, quale il concordato preventivo o accordo di ristrutturazione del debito, che consenta alla Società di adempiere agli obblighi assunti mediante le proprie risorse.

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 16.00, previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario  
Dott. Roberto Cappabianca

Il Presidente  
Dott. Giuseppe Venacci

Pratica telematica presentata dal sottoscritto Roberto Cappabianca Dottore Commercialista iscritto nella sezione A dell'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Napoli al n. 627/A quale INCARICATO dal legale rappresentante della società.

**TESS Costa del Vesuvio S.p.A. in liquidazione**  
Sede in Via G. Porzio IS F4 - Centro Direzionale di Napoli -  
80100 Napoli (NA)  
Capitale sociale Euro 4.093.362,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2013

Stato patrimoniale attivo	31/12/2013	31/12/2012
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto ind. e di util. di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre		
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario		
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Altri beni	41.730	50.000
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	<u>41.730</u>	<u>50.000</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		

oltre 12 mesi		
d) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	117	867
		117 867
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		20.000 20.000
		20.117 20.867
<b>Totale immobilizzazioni</b>		<b>61.847 70.867</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Aree Industriali e costi accessori		10.493.932 10.493.932
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		3.341.913
3) Lavori in corso per attività infrastrutturali		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
		10.493.932 13.835.845
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	814.301	823.622
- oltre 12 mesi		
		814.301 823.622
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	2.121.479	
- oltre 12 mesi		
		2.121.479
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	230.350	470.011
- oltre 12 mesi		
		230.350 470.011
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	2.911.359	13.061.993
- oltre 12 mesi		
		2.911.359 13.061.993
		6.077.489 14.355.626

<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
6) Altri titoli		
<hr/>		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	12.450	186.000
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	34	34
	<hr/>	<hr/>
	12.484	186.034
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>16.583.905</b>	<b>28.377.505</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
- disaggio sui prestiti		
- vari		
	<hr/>	<hr/>
<b>Totale attivo</b>	<b>16.645.752</b>	<b>28.448.372</b>
<b>Stato patrimoniale passivo</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<i>I. Capitale</i>	4.093.362	4.093.362
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>		
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>		
<i>IV. Riserva legale</i>	116.232	116.232
<i>V. Riserve statutarie</i>	428.493	428.493
<i>VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>	26.000	26.000
<i>VII. Altre riserve</i>		
Riserva straordinaria o facoltativa		
Riserva per acquisto azioni proprie		
Versamenti a copertura perdite		
Differenza da arrotond. all'unità di Euro	2	
Altre riserve		
	<hr/>	<hr/>
	2	
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>	(9.122.963)	(6.588.683)

IX. Utile d'esercizio		
IX. Perdita d'esercizio	(668.333)	(2.534.280)
Accanti su dividendi	0	0
Copertura parziale perdita d'esercizio		
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>(5.127.207)</b>	<b>(4.458.876)</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) Fondi di tratt. di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Altri	2.669.212	2.669.212
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>2.669.212</b>	<b>2.669.212</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>556.321</b>	<b>481.866</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	10.136.046	1.384.705
- oltre 12 mesi	485.898	8.485.898
		<u>9.870.603</u>
	10.621.944	
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6) Acconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	5.187.104	5.007.602
- oltre 12 mesi		
		<u>5.007.602</u>
	5.187.104	
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		

- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi	79.963		
- oltre 12 mesi			
		79.963	
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	880.739		925.272
- oltre 12 mesi			
		880.739	925.272
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	45.175		51.023
- oltre 12 mesi			
		45.175	51.023
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	1.732.501		1.591.706
- oltre 12 mesi			12.277.728
		1.732.501	13.869.434
<b>Totale debiti</b>		<b>18.547.426</b>	<b>29.723.934</b>
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti			32.236
- vari			32.236
			32.236
<b>Totale passivo</b>		<b>16.645.752</b>	<b>28.448.372</b>

## Conti d'ordine

31/12/2013

31/12/2012

## 1) Rischi assunti dall'impresa

## Fidejussioni

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## Avalli

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## Altre garanzie personali

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## Garanzie reali

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## Altri rischi

- crediti ceduti pro solvendo
- altri

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## 2) Impegni assunti dall'impresa

## 3) Beni di terzi presso l'impresa

- merci in conto lavorazione
- beni presso l'impresa a titolo di dep. o comodato
- beni presso l'impresa in pegno o cauzione
- altro

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## 4) Altri conti d'ordine

Totale conti d'ordine

Conto economico	31/12/2013	31/12/2012
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle rendite e delle prestazioni	104.953	118.794
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari		18.147
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
		<u>18.147</u>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>104.953</b>	<b>136.941</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
7) Per servizi	411.579	455.092
8) Per godimento di beni di terzi	159.757	157.287
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	27.127	803.388
b) Oneri sociali	8.822	233.744
c) Trattamento di fine rapporto	13.343	52.469
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		14.650
	<u>49.292</u>	<u>1.104.251</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammort. delle immobilizz. immateriali		
b) Ammort. delle immobilizz. materiali		
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Sval. dei crediti compresi nell'attivo circ. e delle disp. liquide		
11) Variazioni delle rim. di m.p., suss., di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		300.000
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	123.744	64.723
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>744.372</b>	<b>2.081.353</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>(639.419)</b>	<b>(1.944.412)</b>

**C) Proventi e oneri finanziari***15) Proventi da partecipazioni:*

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

*16) Altri proventi finanziari:*

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
  - da imprese controllate
  - da imprese collegate
  - da controllanti
  - altri
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
- d) proventi diversi dai precedenti:
  - da imprese controllate
  - da imprese collegate
  - da controllanti
  - altri

	11		152
		11	152
		11	152

*17) Interessi e altri oneri finanziari:*

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

	759.450		597.487
		759.450	597.487

*17-bis) Utili e Perdite su cambi***Totale proventi e oneri finanziari**

	(759.439)		(597.335)
--	-----------	--	-----------

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie***18) Rivalutazioni:*

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

*19) Svalutazioni:*

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

**Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**


**E) Proventi e oneri straordinari****20) Proventi:**

- plusvalenze da alienazioni		
- varie	744.585	8.352
- Differenza da arrotondamenti di Euro		1
	<u>744.585</u>	<u>8.353</u>

**21) Oneri:**

- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti		
- varie	14.059	886
- Differenza da arrotondamenti di Euro		
	<u>14.059</u>	<u>886</u>

**Totale delle partite straordinarie**

730.525 7.467

**Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)**

(668.333) (2.534.280)

**22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate**

- a) Imposte correnti
- b) Imposte differite
- c) Imposte anticipate
- d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale

**23) Utile (Perdita) dell'esercizio**

(668.333) (2.534.280)

Il Liquidatore  
Dott. Giuseppe Catenacci  
*Giuseppe Catenacci*

Pratica telematica presentata dal sottoscritto Roberto Cappabianca Dottore Commercialista iscritto nella sezione A dell'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Napoli al n. 627/A quale INCARICATO dal legale rappresentante della società.

**T'ESS Costa del Vesuvio S.p.A. in liquidazione**  
Sede in Via G. Porzio IS F4 - Centro Direzionale di Napoli -  
80100 Napoli (NA)  
Capitale sociale Euro 4.093.362,00 i.v.

### Nota Integrativa al bilancio al 31/12/2013

#### Premessa

Signori Azionisti,

prima di passare all'analisi delle singole voci del bilancio chiuso al 31/12/2013, in conformità al disposto dell'articolo 2427 del Codice civile, si forniscono alcune notizie sulla Vostra Società.

#### Notizie sulla Società

La società è stata costituita il 4 febbraio 1994 a rogito del notaio Carlo Iaccarino, è stata regolarmente iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Torre Annunziata al n. 2153/94, presso la Camera di Commercio di Napoli al n. 521494 e presso il Registro delle Imprese di Napoli al n.NA 049-1994-2153.

Nella seduta dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 30 gennaio 2012, con verbale redatto dal Notaio Emilio del Giudice n. Repertorio 57117 - Raccolta n. 12748, registrato a Napoli il 2/2/2012 al n. 1059/1T e trasmesso alla C.C.I.A.A. in data 07/02/2012 n. pratica 14472/2012, è stata posta in liquidazione volontaria dai soci, ed in modo particolare per volontà del socio di maggioranza e di sostegno della società, la Regione Campania, che già da diversi anni aveva ridotto fortemente il numero di attività assegnate alla TessS.p.A.

La TessS.p.A. è stata inserita dalla Regione Campania tra le destinatarie e beneficiarie della Legge Regionale n.15 del 30 ottobre 2013, che prevede la cessione delle azioni di proprietà regionali ad una Società veicolo denominata "Società Attuazione del Piano di Stabilizzazione S.r.l.". La cessione delle azioni è avvenuta in data 19 giugno 2014.

La società ha per oggetto sociale, fino alla effettiva chiusura delle attività di liquidazione, lo sviluppo e la promozione delle attività economiche, anche in quanto sottoscrittrice del contratto d'area Torrese - Stabiese, nel territorio dell'area vesuviana costiera, dei Comuni interni del Boschese e dei Comuni dei Monti Lattari e nel restante territorio della Regione Campania attraverso iniziative di carattere commerciale e di servizio turistico, industriale, tecnico organizzativo e di formazione.

A seguito della fusione per incorporazione della società " Il Miglio d'Oro S.c.p.A. - Patto Territoriale del Miglio d'Oro", avvenuta nel 2008, è stato integrato l'oggetto sociale della TessS.p.A. che ha assunto altresì la funzione di Soggetto Responsabile per la realizzazione del Patto Territoriale del Miglio d'Oro costituitosi ai sensi della Legge 8 agosto 1995 n. 341 e dei commi 203, 204, 205, 206, 207, 209 e 214 dell'articolo n. 2 della legge 23 dicembre 1996 n. 662, nonché della delibera CIPE del 10.05.1995, 20.11.1995, 12.07.1996 e 21.03.1997, D.M. 320 del 31/07/2002 e disciplinare approvato il 4/4/2002. L'oggetto sociale è perseguito nel rispetto dell'art.13 del D.L. n. 223/06 convertito in legge 4 agosto 2006 n. 248.



Il presente bilancio, redatto secondo i criteri di liquidazione, è stato predisposto oltre i termini di legge. Tale ritardo ha avuto origine dal rinvio richiesto nell'Assemblea dei soci del 2 luglio 2014 dal nuovo socio di maggioranza, Società Attuazione del Piano di Stabilizzazione S.r.l., avendo quest'ultimo formulato una serie di osservazioni e richieste a alcuni chiarimenti sul progetto di bilancio sottoposto all'approvazione dell'Assemblea che richiedevano la produzione di numerosi documenti.

#### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

A seguito dello stato di crisi nel quale da tempo versa la società ed in conseguenza della presentazione di un'istanza di fallimento (la cui discussione è avvenuta in data 3 luglio 2014 e si è conclusa con la desistenza del debitore), nell'Assemblea del 30 luglio 2014 (convocata dal Liquidatore su richiesta del socio di maggioranza) è stato deliberato di:

- 1) presentare presso il Tribunale di Napoli un ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo, ove ne ricorrano i presupposti;
- 2) individuare le azioni propedeutiche alla presentazione del ricorso.

Il socio di maggioranza ha inoltre richiesto al Liquidatore di porre in essere ogni attività necessaria per consentire al Collegio Sindacale di emettere una relazione di revisione sul bilancio chiuso al 31.12.2013 dalla quale non emergano rilievi sull'esistenza, la completezza, l'accuratezza, la competenza e la valutazione delle attività e delle passività in esso iscritte.

L'Amministratore Unico della Società Attuazione Piano di Stabilizzazione S.r.l., facendo seguito a specifica richiesta del Liquidatore (completamente privo di struttura amministrativa), ha avviato nel mese di agosto 2014 un'attività di ricognizione dei crediti e dei debiti della TessS.p.A. verso la Regione Campania. Detta attività di ricognizione è stata considerata indispensabile anche in ragione del fatto che, dalla lettura del precedente progetto di bilancio e della relazione dell'Organo di Controllo, non fossero emersi elementi sufficienti ad escludere che il documento in esame non fosse viziato da errori significativi. Per espletare la sopra indicata attività è stato richiesto un intervento del Capo di Gabinetto, che, con nota n. Prot.14314/UDCP/GAB/VCG3 del 4 agosto 2014 indirizzata ai Capi Dipartimento regionali, ha richiesto un definitivo aggiornamento (da effettuarsi a cura delle rispettive Direzioni Generali interessate) della situazione debitoria e creditoria verso la TessS.p.A.

Ricevuti i riscontri a cura dei Dipartimenti, nel corso di un incontro avvenuto in data 22 settembre 2014 presso gli Uffici del Gabinetto si è convenuto che fosse il Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico attributario materia e delle competenze di cui alla DGR 752/2012 relativamente alla TESS S.p.A., a coordinare il lavoro istruttorio in svolgimento presso i Dipartimenti regionali tutti, sotto l'egida del Commissario ad acta. In tale sede si è altresì chiesto alla Direzione Generale Risorse Finanziarie di produrre un elenco dei dati riferiti ai pignoramenti contro TessS.p.A. notificati alla Regione in qualità di terzo, unitamente ai pagamenti effettuati dal 2004 al 2014 a favore della TessS.p.A. medesima. Preso atto dei riscontri forniti al Capo di Gabinetto dalle Strutture regionali deputate, in data 25 settembre 2014 sono stati calendarizzati gli incontri del Commissario e del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico con le Direzioni Generali regionali e con il Liquidatore della TessS.p.A., Dott. Giuseppe Catenacci, finalizzati a fornire i chiarimenti e le integrazioni informative del caso, relativamente ai singoli progetti ed interventi affidati dalla Regione Campania alla TessS.p.A.

In data 3 ottobre 2014, al fine di verificare la natura dei crediti e dei debiti verso soggetti terzi, si è tenuto un nuovo incontro alla presenza dell'Amministratore Unico della Società Attuazione Piano di Stabilizzazione S.r.l., del Commissario ad acta, del Dirigente di staff del Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico e del Liquidatore al quale hanno preso parte alcuni professionisti, attribuiti di incarichi per conto della società. L'attività di ricognizione dei crediti e dei debiti della TessS.p.A. nei confronti della Regione Campania, condotta dalle Direzioni Generali interessate, ha consentito di elaborare tabulati sintetici e dettagliati delle informazioni disponibili al 9 ottobre 2014. È stato



prodotto, inoltre, un elenco dei pignoramenti notificati alla Regione con i relativi accantonamenti e le relative assegnazioni.

Sulla base delle informazioni raccolte, sono state rese note e fruibili le criticità maggiori della situazione in cui versa la TessS.p.A. e sono stati acquisiti idonei elementi probativi (come previsto dai Principi di Revisione n.n. 501, 505, 550) a supporto dei valori iscritti in bilancio asserzioni formulate dalla direzione nel bilancio.

L'Amministratore Unico della Società Attuazione Piano di Stabilizzazione S.r.l., avendo preso atto che la TessS.p.A. è del tutto priva di struttura amministrativa e che è, allo stato, possibile verificare l'esistenza, la certezza e la completezza di parte delle risultanze contabili solo grazie alla meticolosa attività di archiviazione dei documenti effettuata in assoluta solitudine dall'attuale Liquidatore, ha richiesto in data 6 ottobre 2014 ad uno dei legali della TessS.p.A. una relazione preliminare in merito a:

- a) la natura dei crediti e dei debiti iscritti nel progetto di bilancio;
- b) le eventuali azioni di recupero dei crediti finora poste in essere ed il relativo esito;
- c) lo stato del contenzioso al fine di verificare la correttezza della somma di eventuali passività potenziali.

In data 10 ottobre 2014 il legale ha presentato la relazione richiesta (limitata ai documenti disponibili ed in assenza di contraddittorio con la struttura amministrativa) che è stata utilizzata ai fini della redazione del bilancio.

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, è stato pertanto redatto in condizioni di estrema difficoltà e nella consapevolezza che sarà in seguito necessario svolgere una complessa ed onerosa attività di verifica della "genesì" di numerose voci che lo compongono, evidenziando una perdita d'esercizio pari a Euro (668.333).

Per una maggiore comprensione delle attività della fase liquidatoria si rinvia alla relazione del liquidatore che accompagna il presente bilancio.

### Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 del Codice civile, parte integrante del bilancio d'esercizio ed in coerenza con il principio contabile O.I.C. n. 5.

In particolare, si è provveduto all'adeguamento dello schema di bilancio e degli allegati secondo le modifiche introdotte con il D.lgs. 6 del 2003 per rendere più attinente la lettura del bilancio alla effettiva situazione di liquidazione della società.

Inoltre, si è tenuto conto del disposto all'articolo 2423-ter del Codice civile secondo il quale quanto insufficienti "devono essere aggiunte altre voci qualora il contenuto non sia compreso in alcuna di quelle previste dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile".

Le operazioni societarie sono state riportate sui libri secondo il principio contabile della competenza.

I criteri di valutazione applicati allo stato patrimoniale ed al conto economico sono quelli previsti dall'articolo 2426 del Codice civile, opportunamente integrati dai Principi Contabili dell'O.I.C. tenendo conto dell'intervenuto scioglimento della Società, e quindi, dei relativi riflessi per la mancanza della prospettiva di continuità aziendale, così come precisato nei paragrafi 2,3,4 e 7 dell'O.I.C. n. 5.

In particolare, si fa presente che la valutazione delle Attività è stata operata con il criterio del probabile realizzo, mentre quelle delle Passività secondo il criterio del valore di estinzione.

Si altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del presente bilancio.

Laddove si è ritenuto che l'applicazione dei criteri previsti dal Codice civile non avrebbero

rappresentato in forma veritiera e corretta la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società, si è provveduto a derogare a tali principi, dandone evidenza nel commento delle singole voci interessate. Qualora alcune poste del presente bilancio, vista la volontà di attenersi ai criteri di valutazione prudenziali così come in una società in liquidazione ed anche per una migliore lettura dei dati contabili, siano state modificate e/o ricollocate rispetto allo schema dello scorso esercizio, di ciò è stato dato notizia nelle singole voci di bilancio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, del Codice civile, la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

### **Criteri di valutazione**

*(Rif. articolo 2427, primo comma, n. 1, Codice civile)*

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, tenendo conto dell'intervenuto scioglimento della Società, e quindi, dei relativi riflessi per la mancanza della prospettiva di continuità aziendale, così come precisato nei paragrafi 2,3,4 e 7 dell'OIC n. 5.

In particolare, si fa presente che la valutazione delle attività è stata operata con il criterio del probabile realizzo, mentre quelle delle passività secondo il criterio del valore di estinzione.

### **Deroghe**

*(Rif. articolo 2423, quarto comma, del Codice civile)*

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quarto comma, del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al valore di presunto realizzo; a partire dall'esercizio di liquidazione, in base al Principio OIC n.5, gli ammortamenti non sono più eseguiti.

### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

### **Debiti**

Sono rilevati (con le limitazioni rappresentate in premessa) al loro valore nominale di estinzione risultante dalle scritture contabili.

### **Ratei e risconti**

Sono stati azzerati in quanto ritenuti non più recuperabili.

### Rimanenze magazzino

Le rimanenze comprendono la valorizzazione delle aree industriali in portafoglio e le attività dei progetti per le opere infrastrutturali finora eseguite. Relativamente alle opere in corso di esecuzione, si ritiene che, allo stato, non saranno completate.

Le poste in oggetto sono state valorizzate sulla base dei costi sostenuti in considerazione dei contributi contabilizzati secondo quanto previsto dalle convenzioni stipulate con gli enti pubblici di riferimento.

A fronte di tali valutazioni nel precedente esercizio erano stati appostati alcuni fondi per rischi derivanti dalle verifiche in sede di rendicontazione dei progetti da parte degli Enti preposti al controllo. Avendo completato prima di redigere il presente documento la ricognizione della posizione creditoria e debitoria verso il principale committente delle opere (attività successivamente descritta), la Regione Campania, nel presupposto che nessuna ulteriore attività venga svolta dalla Tess S.p.A., non esistono, allo stato, rischi legati alle verifiche dei rendiconti. Tuttavia, in ossequio al principio di prudenza, gli accantonamenti precedentemente effettuati sono stati riclassificati a presidio delle passività potenziali derivanti dal contenzioso in essere.

### Azioni proprie

In merito al possesso di azioni proprie, iscritte in bilancio per Euro 20 mila, si precisa che la società, in data 19 dicembre 2008, ha acquistato dal socio Unione degli Industriali della Provincia di Napoli le azioni di loro proprietà, giusto quanto deliberato dall'Assemblea dei soci del 16 dicembre 2008.

Il possesso delle azioni proprie rientra nelle percentuali previste delle normative in materia.

Non è stata effettuata alcuna svalutazione per perdite durature di valore in quanto tale importo è scarsamente significativo.

### Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza. Non è stata rilevata alcuna impostadifferita o anticipata.

### Riconoscimento ricavi

I ricavi per le prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

## Dati sull'occupazione

(Rif. articolo 2427, primo comma, n. 15, del Codice civile)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, non ha subito, rispetto al precedente esercizio, alcuna variazione.

Organico	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Impiegati	24	24	
Altri	4	4	
	28	28	

Alla data del 31.12.2013 il personale dipendente era composto complessivamente da 28 unità.

A seguito degli elementi acquisiti presso i competenti Uffici avendo preso atto della sussistenza delle garanzie di legge, il Liquidatore ha perfezionato le procedure di legge per la concessione della C.I.G.D. al personale della società.

Con riferimento a quanto sopra esposto ed in considerazione delle gestioni liquidatorie della società, si evidenziano i presupposti in base ai quali è stata concessa la C.I.G.D.:

- 1) che per il periodo di cassa integrazione 8 marzo 2013 – 31 dicembre 2014 nulla è dovuto da TessS.p.A. al proprio personale:
  - a) a titolo di TFR giusto verbale della "Cabina di Regia per la Gestione delle Crisi e dei processi di sviluppo della Regione Campania" del 27 maggio 2014 che ne afferma la non debenza del T.F.R. ai lavoratori in C.I.G.D. ai sensi del parere dell'Avvocatura Regionale n. 0578008 dell'8 agosto 2013;
  - b) per festività civili, religiose e nazionali giusta nota del Ministero del Lavoro n. 13552/2009 e circ. INPS 50943/1973.
- 2) che il contributo addizionale dovuto dalla Tess all'INPS, giusta nota Ministero del lavoro n. 53614 del 28/05/2004 e messaggio INPS 2599 dell'01/12/2008 (ad oggi non conosciuto nel suo ammontare per non essere intervenuta comunicazione in tal senso da parte dei competenti Uffici INPS e stimato pro rata temporis ai fini della redazione del presente bilancio), sarà versato nei termini di legge a valere sul fondo che sarà assentito dalla Regione Campania ai sensi del decreto n. 683 dell'11/08/2014 del Direttore Generale Istruzione Lavoro, Politiche Culturali e Sociali e dell'articolo n. 1, comma 167, della Legge Regionale 7 agosto 2014 n.16.
- 3) che tutti gli oneri a qualsiasi titolo ricadenti su questa Società in liquidazione in ragione del collocamento in C.I.G.D. del proprio personale, dovuti all'INPS ed a qualsiasi altro soggetto pubblico e privato anche a titolo di interessi e/o mora per omesso o ritardato pagamento dei contributi gioveranno sul bilancio della Giunta Regionale della Campania giusto quanto stabilito:
  - a) dall'articolo n. 1, comma 167, della Legge Regionale 7 agosto 2014 n.16;
  - b) dal decreto n. 683 in data 11 agosto 2014 del Direttore Generale dell'Istruzione, Formazione e lavoro.



## Attività

## B) Immobilizzazioni

## II. Immobilizzazioni materiali

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
41.730	50.000	(8.270)

## Altri beni

(Rif. articolo 2427, primo comma, n. 2, del Codice civile)

Descrizione	Importo
Costo storico	50.000
Saldo al 31/12/2012	50.000
Cessioni dell'esercizio	(8.270)
Saldo al 31/12/2013	41.730

La voce è iscritta in bilancio nel suo complesso per Euro 42 mila, e si decrementa di Euro 8 mila rispetto al precedente esercizio per effetto di alcune cessioni concluse nel corso dell'anno.

I beni materiali presenti in azienda, sono principalmente di quattro categorie:

1. Mobili ed arredi;
2. Auto aziendali;
3. Macchine elettroniche;
4. Impianti specifici.

Le immobilizzazioni, in applicazione dei criteri di liquidazione, sono iscritte al presunto valore di realizzo. Tale valutazione è stata effettuata in seguito ad un inventario fisico dei beni presenti in azienda, provvedendo peraltro a fotografare i beni nelle tre sedi aziendali.

In merito alla valutazione delle auto aziendali, si segnala che il presunto valore di realizzo è stato determinato effettuando una media aritmetica dei valori di mercato desumibili dalle principali banche dati del settore.

## III. Immobilizzazioni finanziarie

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
20.117	20.867	(750)

## Crediti

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Altri	867		750	117
	867		750	117

Il decremento di tale voce è dovuto alla restituzione di parte dei depositi cauzionali relativi alle utenze disdette dalla società.

I crediti al 31/12/2013 sono interamente vantati verso soggetti residenti nel territorio nazionale (Rif. articolo 2427, primo comma, n. 6, del Codice civile).



## Azioni proprie

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
TESS Costa del Vesuvio S.p.A. in liquidazione	20.000			20.000

Tale voce si riferisce all'acquisto di azioni proprie, avvenuto in data 19 dicembre 2008, dal socio Unione degli Industriali della Provincia di Napoli, a seguito di quanto deliberato nell'assemblea dei soci del 16 dicembre 2008.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

## C) Attivo circolante

## I. Rimanenze

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
10.493.932	13.835.845	(3.341.913)

La tabella che segue fornisce un dettaglio della voce in oggetto.

Progetto	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Aree industriali ex Florinvest	1.400.000	-	-	1.400.000
Aree industriali ex Metalfer	9.093.932	-	-	9.093.932
<b>Totale aree industriali</b>	<b>10.493.932</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>10.493.932</b>

Progetto	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
NA 2 B - SP. Elettrodotta	1.086.392	-	(1.086.392)	-
NA 2 C - Opere fognarie	1.313.778	-	(1.313.778)	-
San Nicola dei Miri	387.786	-	(387.786)	-
Vasca di allaggio	553.957	-	(553.957)	-
<b>Totale lavori infrastrutturali</b>	<b>3.341.913</b>	<b>-</b>	<b>(3.341.913)</b>	<b>-</b>

Nella voce "Acquisto aree industriali", pari ad Euro 14.494 mila, sono state iscritte le valutazioni, al costo di acquisto più gli oneri accessori, delle aree industriali ex Florinvested ex Metalfer.

In merito all'importo iscritto, si precisa che la valorizzazione è stata effettuata secondo prudenza e rispecchia il valore di presunto realizzo.

Si segnala che due bandi di gara per la vendita dell'area ex Metalfer sono andati deserti.

La voce "Lavori in corso per attività infrastrutturali" si riferiva a lavori di rifunzionalizzazione delle aree industriali (eseguite in base a convenzioni con la Regione Campania per le attività legate alle aree industriali e loro infrastrutturazioni). In considerazione delle risultanze del lavoro di riconciliazione della posizione creditoria e debitoria della società con la Regione Campania (che ha tenuto conto anche dei lavori infrastrutturali di quali era committente) e della mancanza dei presupposti operativi per un'eventuale prosecuzione delle attività, nel presente bilancio si è proceduto a stornare il valore dei lavori infrastrutturali in corso.

Come più volte accennato, in ottemperanza al principio contabile OIC n. 5 le attività sono state valutate al valore di presumibile realizzo.

In data 12 settembre 2014, su indicazione dei propri legali, il Liquidatore ha richiesto al Gruppo Monte dei Paschi di Siena (che ha concesso il finanziamento per l'acquisto delle aree) di conferire incarico (con oneri a carico della società) a un professionista da essi individuato per verificare:

- a) l'attualità della stima dei complessi immobiliari ex Metalfer e Florinvest ubicati a Torre Annunziata, di proprietà della Tess S.p.A.;
- b) la possibilità di frazionamento e parcellizzazione delle aree e dei complessi immobiliari di cui sopra.

Tale richiesta, incomprensibilmente non accolta dalla banca, era considerata funzionale alla verifica, tuttora in corso, dei presupposti di redazione di un piano di ristrutturazione delle obbligazioni contratte.

## II. Crediti

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
6.077.489	14.355.626	(8.278.137)

La variazione dei crediti è stata generata quasi interamente dalla modifica del trattamento contabile degli importi vantati (o dovuti) alla Regione Campania.

In particolare, nel precedente esercizio erano iscritte tra i "Crediti verso altri" le anticipazioni erogate ai partner dei progetti per le attività di loro competenza non ancora rendicontate completamente c/o in attesa di ricevere il decreto finale di approvazione da parte degli uffici regionali. Tali poste per la maggior parte dell'importo iscritto trovavano compensazione con gli "altri debiti" iscritti in bilancio.

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (Rif. articolo 2427, primo comma, n. 6, del Codice civile).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	814.301			814.301
Verso controllanti	2.121.479			2.121.479
Per crediti tributari	230.350			230.350
Verso altri	2.911.359			2.911.359
	6.077.489			6.077.489

I crediti al 31/12/2013 sono interamente vantati verso soggetti residenti nel territorio nazionale (Rif. articolo 2427, primo comma, n. 6, del Codice civile).

I crediti verso clienti di ammontare rilevante (risultanti dalle scritture contabili) al 31/12/2013 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Pompei Tech World S.p.A.	617.444
Industrie Carpenterie Meridionali	165.182
Comune di Portici	158.606
Fastform S.r.l.	48.546
Altri crediti meno significativi	62.700
(Fondo svalutazione crediti)	(1.040.568)
<b>Totale</b>	<b>814.301</b>

L'Amministratore Unico della Società Attuazione Piano di Stabilizzazione S.r.l., facendo seguito a specifica richiesta del Liquidatore, ha avviato nel mese di agosto 2014 un'attività di ricognizione dei crediti e dei debiti della Tess S.p.A. verso la Regione Campania (azionista di maggioranza alla data di chiusura dell'esercizio 2013).

Relativamente alla Direzione Generale 51.01 "Programmazione economica e Turismo" (ex AGC 03), in riferimento all'intervento inerente alle Opere Bonifica elettrodotti, è emerso che il debito della Regione nei confronti della Tess S.p.A. ammonta ad Euro 659.735. Si tratta di intervento inserito nell'APQ "Infrastrutture attività economiche": la spesa risulta finanziata da entrate a destinazione vincolata. Il relativo impegno contabile, assunto con decreto dirigenziale n. 6 del 22 giugno 2000, è in perenzione amministrativa. La liquidazione e il pagamento dell'importo dovuto risultano, allo stato, subordinati alla reiscrizione in bilancio di dette somme con deliberazione giunta, verificata comunque la capienza del tetto programmatico 2014 assegnato alla Direzione Generale 51.01 per il rispetto del patto di stabilità interno.

Con riguardo all'intervento inerente alle Opere fognarie, si è ad oggi ancora in attesa dei dovuti chiarimenti da parte della Tess S.p.A. in ordine alla istanza di variante (da sottoporre alla valutazione del Tavolo dei Sottoscrittori dell'APQ) richiesti con nota Prot. n. 528326 del 10 luglio 2012 e sollecitati con nota Prot. n. 810271 del 5 novembre 2012. Il residuo, in perenzione, ammonta ad Euro 408.465.

In merito alla Direzione Generale 51.02 "Sviluppo Economico e AA.PP." (ex AGC 12), nel tabulato prodotto non sono quantificati debiti c/o crediti verso la Tess S.p.A. In relazione a progetti non conclusi, risulterebbero residui passivi o in perenzione per un totale di Euro 2.092.304,55. Resta escluso dal conteggio il residuo riportato per la Vasca di Alaggio. In riferimento a questo ultimo intervento, per il quale era stata disposta una proroga al 31 marzo 2012, i lavori, iniziati con la realizzazione dei pali a mare, si arrestarono all'indomani della messa in liquidazione della Tess S.p.A. e il Comune di Torre Annunziata, surrogatosi nella esecuzione dell'opera medesima, emanò un bando per il relativo completamento. Appare pertanto improcrastinabile la necessità di procedere ad un accertamento dello stato di consistenza dei lavori eseguiti, per i quali risultano essere state assunte obbligazioni giuridiche verso terzi.

In riferimento alla Direzione Generale 53.07 "Mobilità" (ex AGC 14), il solo intervento in fieri che risulta essere affidato a Tess S.p.A., è quello del Nodo Multimodale di Pompei.

La Direzione Generale 54.11 "Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili" (ex AGC 17) ha evidenziato, invece, la sussistenza di un debito certo verso la Tess S.p.A., pari a complessivi Euro 852.687,33, da parte del Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche culturali e delle Politiche sociali. Il debito riguarda progetti di formazione svolti dalla Società nell'ambito delle attività afferenti al POR 2000-2006. L'importo dovuto non è stato erogato entro il termine ultimo del 2009, dal momento che le attività di certificazione non risultavano concluse.

La somma da liquidare alla Tess S.p.A. risulta inserita nel Piano dei pagamenti presentato dalla Regione Campania nel 2014, concernente i debiti certi, liquidi ed esigibili maturati al 31/12/2013.

Con riferimento all'effettiva disponibilità delle anticipazioni di liquidità da parte del MEF, per il piano dei pagamenti avanzato dalla Regione Campania ed assegnato con D.M. n. 65812 dell'8 agosto 2014, l'importo non è stato ancora trasferito: all'indomani dell'erogazione della somma, e delle ulteriori definitive verifiche presso le Direzioni Generali competenti rationemateriae, la Direzione Generale Risorse finanziarie procederà ad effettuare le variazioni di bilancio, iscrivendo l'importo ricevuto distintamente per ciascuna Struttura regionale deputata ad assumere i decreti di liquidazione ed autorizzazione al pagamento.

Non è stato fornito riscontro in ordine ad altri interventi eventualmente riconducibili alla competenza della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili. Con riguardo ai 2 progetti conclusi, Vivere la città di Torre Annunziata e AVIS per Stabia, le notizie riportate sono state rese dall'Autorità di Gestione POR FSE 2007-2013, attributaria dei relativi capitoli di spesa, e dalla

Direzione Generale Risorse Finanziarie.

Infine, in merito alla Direzione Generale 54.12 "Politiche Sociali, Culturali, Pari Opportunità e Tempo Libero" (ex AGC 18), il Capo Dipartimento per l'Istruzione, la Ricerca, il Lavoro, le Politiche culturali e sociali ha evidenziato la sussistenza di un credito verso Tess S.p.A. pari a complessivi Euro 79.963, corrispondente al recupero delle somme erogate, ma non riconosciute in sede di certificazione, per i progetti "Magdalene" e "Innovazione possibile" (con DD749 e DD750 del 17 dicembre 2010 si è proceduto alla revoca parziale degli interventi interessando in merito l'Avvocatura Regionale). Relativamente al progetto "Impresando", la somma definitivamente riconosciuta e certificata è pari ad Euro 64.000, importo già complessivamente erogato dalla Regione Campania: in merito a quest'ultimo progetto non vi sono, pertanto, somme da recuperare né da erogare.

Non è stato fornito riscontro in ordine ad altri interventi eventualmente riconducibili alla competenza della Direzione Generale Politiche Sociali, Culturali, Pari Opportunità e Tempo Libero.

Sulla base del lavoro di ricognizione effettuato, sono da ritenersi certi, liquidi ed esigibili i seguenti crediti (iscritti nella voce "Crediti verso Controllanti"):

Descrizione	Importo
Programmazione economica e Turismo (Opere Bonifica elettrodotti)	659.735
Programmazione economica e Turismo (Opere fognarie)	408.465
Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili (POR 2000-2006)	852.687
C.I.G in deroga (articolo n. 1, comma 167 della L.R. 7 agosto 2014 n.16)	200.592
<b>Totale</b>	<b>2.121.479</b>

In seguito alla definizione dei predetti saldi, si sono rese necessarie una serie di rettifiche al fine di allineare le risultanze contabili agli importi comunicati dagli Uffici Regionali. Le rettifiche operate, dettagliate nella successiva tabella, hanno generato un effetto cumulativo positivo sul conto economico (rilevato nelle sopravvenienze attive) di Euro 693.919.

Descrizione	Saldo contabile precedente	Rettifica	Saldo al 31/12/2013
Crediti per rendicontazioni	9.165.994	(9.165.994)	
NA 2 B - SP. Elettrodotti	1.086.392	(1.086.392)	
NA 2 C - Opere Fognarie	1.313.778	(1.313.778)	
San Nicola dei Miri	387.786	(387.786)	
Vasca di alaggio	553.957	(553.957)	
Crediti per pignoramenti presso la tesoreria regionale	814.898	(649.317)	165.581
Crediti verso la Regione per "Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili (POR 2000-2006)"	832.169	20.518	852.687
Crediti verso la Regione per " Programmazione economica e Turismo (Opere Bonifica elettrodotti)"		659.735	659.735
Crediti verso la Regione per " Programmazione economica e Turismo (Opere fognarie)"		408.465	408.465
Acconti su rendicontazioni	(12.762.425)	12.762.425	
<b>Totale</b>	<b>1.392.549</b>	<b>693.919</b>	<b>2.086.468</b>

Il credito per la C.I.G. in deroga, la cui natura è individuata articolo n. 1, comma 167 della Legge Regionale 7 agosto 2014 n.16, è stato determinato con le seguenti modalità:

Costo del personale	Importo
Rettibuzioni ordinarie	137.518
Contributi previdenziali	39.627
Malattie, maternità, infortuni	841
Contributi INAIL	612
Contributi previdenziali complementari	1.605
Contributi F.do Quas.	1.806
Contributi F.do Est.	231
Accantonamento TFR	67.644
<b>Totale</b>	<b>249.884</b>

<b>Quota a carico della Tess</b>	
Giorni	72
%	19,73%
<b>Importo (a)</b>	<b>49.292</b>

<b>Quota a carico della Regione Campania</b>	
Giorni	293
%	80,27%
<b>Importo (b)</b>	<b>200.592</b>

<b>Totale (a+b)</b>	<b>249.884</b>
---------------------	----------------

La rilevazione del credito verso la Regione Campania per effetto dell'accollo degli oneri della C.I.G. in deroga ha comportato una rettifica in diminuzione di pari importo degli oneri per il personale precedentemente rilevati in contabilità.

La voce "crediti tributari" è relativa al credito IVA al 31 dicembre 2013.

I crediti verso altri di ammontare rilevante (risultanti dalle scritture contabili) al 31/12/2013 sono i seguenti:

Descrizione	Importo
PMI Consulting	212.932
Ente Bilaterale	344.282
Forma (ant.corsi lav. IPD)	390.801
Smile	307.658
UIL	93.823
Time Vision	658.540
Logica (anticipazioni)	89.090
IT Form (anticipazioni)	129.976
PIEMMEI Napoli	54.609
Suor Orsola	58.160
Pignoramenti su c/c	35.637
Pignoramenti presso Tesoreria Regionale	165.581
Altri di importo unitario inferiore ad Euro 50 mila	370.270
<b>Totale</b>	<b>2.911.359</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione
Saldo al 31/12/2012	1.040.568
Accantonamento (utilizzi) esercizio	
Saldo al 31/12/2013	1.040.568

#### IV. Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	12.450	186.000
Denaro e altri valori in cassa	34	34
	12.484	186.034

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

#### Passività

##### A) Patrimonio netto

(Rif. articolo 2427, primo comma, n.n. 4, 7 e 7-bis, del Codice civile)

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	4.093.362			4.093.362
Riserva legale	116.232			116.232
Riserve statutarie	428.493			428.493
Riserve per azioni proprie in port.	26.000			26.000
Differenza da arrotond. all'unità di Euro		2		2
Utili (perdite) portati a nuovo	(6.588.683)	(2.534.280)		(9.122.963)
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.534.280)	(668.333)	2.534.280	(668.333)
	(4.458.876)	(3.202.615)	2.534.280	(5.127.207)

Il capitale sociale è così composto:

(Rif. articolo 2427, primo comma, n.n. 17 e 18, del Codice civile).

Socio	N. azioni	Valore unitario	Valore complessivo	%
Regione Campania	161.000	13	2.093.000	51,13%
Comune di Castellammare di Stabia	34.453	13	447.889	10,94%
Comune di Torre Annunziata	31.322	13	407.186	9,95%
Amministrazione Provinciale Napoli	28.800	13	374.400	9,15%
Invitalia S.p.A.	28.799	13	374.387	9,15%
Comune di Boscoreale	5.000	13	65.000	1,59%
Comune di Gragnano	5.000	13	65.000	1,59%
Comune di Santa Maria La Carità	5.000	13	65.000	1,59%
Comune di Torre del Greco	5.000	13	65.000	1,59%
Comune di Ercolano	2.000	13	26.000	0,64%
Comune di San Giorgio a Cremano	2.000	13	26.000	0,64%

Tess – Costa del Vesuvio S.p.A.	2.000	13	26.000	0,64%
Comunità Montana Monti Lattari	1.000	13	13.000	0,32%
Consorzio ASI di Napoli	1.000	13	13.000	0,32%
Comune di Casola	500	13	6.500	0,16%
Comune di Portici	500	13	6.500	0,16%
Comune di Lettere	500	13	6.500	0,16%
Comune di Pompei	500	13	6.500	0,16%
Comune di S. Antonio Abate	500	13	6.500	0,16%
<b>Totale</b>	<b>314.874</b>		<b>4.093.362</b>	<b>100,00%</b>

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (Rif. articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, del Codice civile)

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo(*)	Quota disponibile	3 esercizi precedenti	
				Utilizzo per copertura perdite	Utilizzo per altre ragioni
Capitale	4.093.362	B			
Riserva legale	116.232	B			
Riserve statutarie	428.493	A, B			
Riserva per azioni proprie	26.000				
Altre riserve	2	A, B, C			
Utili (perdite) a nuovo	(9.122.963)	A, B, C			

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

#### Informazioni ex articolo 105 T.U.I.R.

Ai sensi dell'articolo 105 del D.P.R. 917/86 si rileva che al 30.12.2013, non esistono riserve patrimoniali di alcun genere se non quelle sopra commentate ed analizzate.

#### B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. articolo 2427, primo comma, n. 4, del Codice civile)

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
2.669.212	2.669.212	

Tale voce, iscritta per complessivi Euro 2.669.212, è così analiticamente composta:

- Fondo rischi per il progetto denominato "Vasca di allaggio", pari ad Euro 1 milione. Tale fondo accoglie l'accantonamento per le passività potenziali legate al contenzioso legale avviato contro la ditta ILMED, che ha sospeso i lavori e proposto molte riserve non riconosciute dalla Tess S.p.A.
- Fondo rischi su contenziosi, pari ad Euro 737 mila. Tale fondo accoglie gli accantonamenti che prudenzialmente sono stati iscritti, per coprire eventuali perdite, collegate a contenziosi legali e stragiudiziali in corso.
- Fondo rischi specifico per contenzioso legale relativo all'area ex Metalfer pari ad Euro 250 mila.
- Fondo accantonamento lavori futuri sulle aree industriali in portafoglio, pari ad Euro 289 mila. Tale fondo, accantonato negli anni passati, accoglie i costi relativi a lavori di messa in sicurezza dell'area

Metalfer che si dovessero rendere necessari per i continui e riscontrati danneggiamenti subiti alla proprietà.

- e) Fondo svalutazione progetto denominato San Nicola dei Miri pari a Euro 388 mila per la revoca del finanziamento comunicatoci dalla Regione Campania. Contro tale revoca si è avviato un contenzioso legale per il recupero di quanto prudenzialmente accantonato.

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. articolo 2427, primo comma, n. 4, del Codice civile)

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
556.321	481.866	74.455

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

In merito alle nuove disposizioni in materia di destinazione del trattamento di fine rapporto e previdenza complementare (Decreto Legge n. 279/2006) entrate in vigore con decorrenza 1 gennaio 2007, si comunica che tutti i lavoratori dipendenti hanno optato per mantenere il proprio TFR in azienda, ad eccezione di un solo dipendente.

### D) Debiti

(Rif. articolo 2427, primo comma, n. 4, del Codice civile)

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
18.547.426	29.723.934	(11.176.508)

Come precedentemente esposto, la variazione dei debiti è stata generata quasi interamente dalla modifica del trattamento contabile degli importi vantati (o dovuti) alla Regione Campania.

In particolare, nel precedente esercizio erano iscritte tra i "Crediti verso altri" le anticipazioni erogate ai partner dei progetti per le attività di loro competenza non ancora rendicontate completamente e/o in attesa di ricevere il decreto finale di approvazione da parte degli uffici regionali. Tali poste per la maggior parte dell'importo iscritto trovavano compensazione con gli "Altri debiti" iscritti in bilancio.

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (Rif. articolo 2427, primo comma, n. 6, del Codice civile).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	10.136.046	485.898		10.621.944
Debiti verso fornitori	5.187.104			5.187.104
Debiti verso controllanti	79.963			79.963
Debiti tributari	880.739			880.739
Debiti verso istituti di prev.	45.175			45.175
Altri debiti	1.732.501			1.732.501
	18.061.528	485.898		18.547.426

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2013, pari a Euro 10.621.944 (con incremento rispetto al precedente esercizio di circa Euro 751 mila), comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La tabella che segue riepiloga i finanziamenti ricevuti.

Mutuo contratto per l'acquisto dell'area ex Metalfer	Condizioni
Importo Concesso	8 milioni
Tasso annuale	Euribor indicizzato
Spread su Euribor 6 mesi/365	4%
Liquidazione	Semestrale
Scadenza	30.09.2011 (proroga 30/09/2012)
<b>Debito residuo al 31.12.2013</b>	<b>8 milioni</b>

Mutuo contratto per l'acquisto dell'area ex Florinvest	Condizioni
Importo Concesso	600 mila
Tasso annuale	Euribor indicizzato
Spread su Euribor 6 mesi/365	2,00%
Liquidazione	Semestrale
Scadenza	31.07.2020
<b>Debito residuo al 31.12.2013</b>	<b>486 mila</b>

I "Debiti verso fornitori" sono costituiti dalle seguenti categorie:

Descrizione	Importo
Fornitori di beni	2.050.287
Professionisti	677.407
Fornitori di servizi	1.184.055
Fatture da ricevere	1.275.355
	<b>5.187.104</b>

Versando la TessS.p.A. da tempo in crisi di liquidità, alcuni fornitori hanno effettuato pignoramenti per complessivi Euro 777.686 che, come precedentemente esposto, sono stati comunicati in data 9 ottobre 2014 dalle Direzioni Regionali competenti.

Con riferimento all'esposizione debitoria della società, è opportuno segnalare che il Liquidatore, con il supporto del socio di maggioranza, si sta adoperando per ricostruire e verificare la documentazione a supporto dei debiti rilevati in anni passati in contabilità.

L'attività di ricognizione si sta concentrando, in particolare, sulla natura (nonché sull'effettivo svolgimento delle prestazioni) di alcune attività di consulenza che hanno originato una significativa parte dei debiti risultanti dalle scritture contabili.

È apparso a tal proposito "singolare" che negli ultimi tre anni la società non ha ricevuto le fatture relative ad alcune prestazioni professionali il cui costo è stato rilevato in contabilità precedentemente alla messa in liquidazione.

Si segnala che il Liquidatore, fin dal suo insediamento nel febbraio 2012, aveva intrapreso un'attività di circolarizzazione al fine di verificare l'effettiva sussistenza delle sopra indicate partite debitorie (già iscritte in contabilità alla data della messa in liquidazione). Tale attività non è potuta giungere a compimento a causa del venir meno del supporto del personale amministrativo.

Inoltre, su tali poste è stata avviata nel giugno 2012 un'indagine della Guardia di Finanza, su richiesta della Corte dei Conti, volta a verificare la fondatezza di tali debiti e la regolarità degli incarichi che ne hanno dato origine nell'ambito della gestione antecedente alla fase liquidatoria. A tali attività il Liquidatore ha regolarmente prestato il proprio supporto relativamente alle informazioni in suo possesso.



Con riferimento ai debiti verso imprese controllanti, occorre segnalare che in tale voce è stato riclassificato l'importo di Euro 79.963, corrispondente alle somme erogate dalla Regione Campania, ma non riconosciute in sede di certificazione, per i progetti "Magdalene" e "Innovazione possibile" (oggetto di revoca parziale degli interventi con DD749 e DD750 del 17 dicembre 2010).

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate ed in particolare:

- a) il debito per le imposte non pagate relative all'esercizio 2010;
- b) l'accantonamento per le sanzioni sui mancati versamenti delle imposte;
- c) altri debiti verso l'erario riguardanti le ritenute fiscali operate sui dipendenti, collaboratori e consulenti per le normali attività gestionali ma non ancora corrisposte.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

I "Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale" si riferiscono al debito verso l'INPS, l'INAIL e gli altri Enti Previdenziali.

Gli altri debiti, secondo le risultanze contabili, si riferiscono per circa Euro 600 mila all'affitto della sede di Villa Ruggiero, ai compensi non erogati ad alcuni collaboratori, ex Consiglieri di Amministrazione ed al Liquidatore, ad un debito di circa Euro 107 mila verso il Comune di Torre Annunziata ed all'anticipazione concessa nel 2010 di due mensilità ai lavoratori impegnati nel progetto Vivere la Città di Torre Annunziata.

I debiti al 31/12/2013 sono tutti verso soggetti residenti nel territorio nazionale (Rif. articolo 2427, primo comma, n. 6, del Codice civile).

Non risultano debiti di durata residua superiore ai cinque anni.

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (Rif. articolo 2427, primo comma, n. 6, del Codice civile):

- a) Mutuo acceso con il Monte dei Paschi di Siena con scadenza 31/07/2020 garantito da ipoteca gravante sull'area ex Florinvest;
- b) Mutuo acceso con il Monte dei Paschi di Siena con scadenza originaria 30/09/2011 garantito da ipoteca gravante sull'area ex Metalfer.

#### E) Ratei e risconti

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
	32.236	(32.236)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono al 31/12/2013 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.



**Conto economico****A) Valore della produzione**

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	104.953	118.794	(13.841)
Altri ricavi e proventi		18.147	(18.147)
	<b>104.953</b>	<b>136.941</b>	<b>(31.988)</b>

Le uniche attività in essere successivamente alla messa in liquidazione della società sono relative alla convenzione con i comuni di Ercolano e di Portici per lo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP).

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

**Ricavi per categoria di attività**

(Rif. articolo 2427, primo comma, n. 10, del Codice civile)

Categoria	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Prestazioni di servizi	104.953	118.794	(13.841)
Altre		18.147	(18.147)
	<b>104.953</b>	<b>136.941</b>	<b>(31.988)</b>

**Ricavi per area geografica**

(Rif. articolo 2427, primo comma, n. 10, del Codice civile)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

**B) Costi della produzione**

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Servizi	411.579	455.092	(43.513)
Godimento di beni di terzi	159.757	157.287	2.470
Salari e stipendi	27.127	803.388	(776.261)
Oneri sociali	8.822	233.744	(224.922)
Trattamento di fine rapporto	13.343	52.469	(39.126)
Altri costi del personale		14.650	(14.650)
Accantonamento per rischi		300.000	(300.000)
Oneri diversi di gestione	123.744	64.723	59.021
	<b>744.372</b>	<b>2.081.353</b>	<b>(1.366.981)</b>

**Costi per servizi**

La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta all'agestione liquidatoria della società.

**Costi per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito,



passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

#### Costi per godimento di beni di terzi

La voce si riferisce ai costi di affitto della sede operativa di Villa Ruggiero in Ercolano e della sede legale al Centro Direzionale di Napoli. Ad oggi l'unico contratto di affitto in essere è quello relativo alla sede legale del Centro Direzionale di Napoli in quanto il contratto relativo alla sede operativa di Ercolano presso Villa Ruggiero in Ercolano è stato risolto per morosità.

#### Oneri diversi di gestione

La voce si riferisce prevalentemente ai costi per adempimenti societari ed altri costi di funzionamento.

### C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	11	152	(141)
(Interessi e altri oneri finanziati)	(759.450)	(597.487)	(161.963)
	(759.439)	(597.335)	(162.104)

#### Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Altri proventi				11	11
				11	11

#### Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. articolo 2427, primo comma, n. 12, del Codice civile)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				48.709	48.709
Interessi medio credito				710.741	710.741
				759.450	759.450

### E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. articolo 2427, primo comma, n. 13, del Codice civile)

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
730.525	7.467	723.058

I proventi straordinari sono prevalentemente costituiti dagli effetti (analiticamente descritti in precedenza) derivanti dall'adeguamento contabile dei crediti e dei debiti verso la Regione Campania ai valori comunicate dalle competenti Direzioni.

**Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate**  
(Rif. articolo 2427, primo comma, n. 22 bis, del Codice civile)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

**Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**  
(Rif. articolo 2427, primo comma, n. 22 ter, del Codice civile)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

**Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale**  
(Rif. articolo 2427, primo comma, n. 16-bis, del Codice civile)

Ai sensi di legge si evidenzia che i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi per l'attività di revisione legale sono compresi nel compenso del Collegio Sindacale (che esercita il controllo contabile).

**Altre informazioni**

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (Rif. articolo 2427, primo comma, n. 16, del Codice civile)

Qualifica	Compenso
Amministratori	55.000
Collegio sindacale	18.317

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Liquidatore  
Dott. Giuseppe Catesincci  
*Giuseppe Catesincci*

Pratica telematica presentata dal sottoscritto Roberto Cappabianca Dottore Commercialista iscritto nella sezione A dell'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Napoli al n. 627/A quale INCARICATO dal legale rappresentante della società.

LO STATO PATRIMONIALE E IL CONTO ECONOMICO SONO REDATTI IN MODALITA' NON CONFORME ALLA TASSONOMIA ITALIANA XBRL IN QUANTO LA STESSA NON E' SUFFICIENTE A RAPPRESENTARE LA PARTICOLARE SITUAZIONE AZIENDALE, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CHIAREZZA, CORRETTEZZA E VERIDICITA' DI CUI ALL'ART. 2423 DEL CODICE CIVILE